



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 28 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 17
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 67

Altri annunzi:

— Varie	» 69
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 70
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 73
— Registri prefettizi	» 74
— Iscrizione di privilegio	» 74
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 75

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)

Capitale sociale € 2.080.000

Iscritta presso il Tribunale di Grosseto al n. 2021 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente per il giorno 9 febbraio 2002, alle ore 10,30 in seconda convocazione in Punta Ala (GR) presso la sala congressi del Golf Hotel per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2001, deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione numero componenti;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso la Banca Popolare di Novara, via Della Fonte n. 5 - Castiglione della Pescaia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Morbidelli

S-26383 (A pagamento).

MEDIANETWORK Communication - S.p.a.

Roma, via Monte Asolone n. 8
Partita I.V.A. n. 04728341001

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede legale, in Roma, via Monte Asolone n. 8, il giorno 21 gennaio 2002, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Artusi

S-26384 (A pagamento).

SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 63
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 05594401001

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del dott. Cesidio Di Fazio in viale del Pinturicchio n. 89 in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale, nell'ambito dello stesso comune di Roma da via del Corso n. 63 a via Archimede n. 145: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso gli uffici amministrativi della società.

Il presidente: dott. Sergio Corbello.

S-26385 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LA LOGISTICA MERCI - S.p.a.

Latina, via delle Industrie n. 54/58
Capitale sociale L. 21.400.900.000
Registro imprese di Latina n. 26092
R.E.A. Latina n. 130275
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888310594

I signori azionisti della Società per la Logistica Merci S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Latina Scalo (LT), via delle Industrie n. 54/58, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 17, e per il giorno 28 gennaio 2002 in seconda convocazione stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione sul capitale ex art. 2343, comma 4, del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Latina, 14 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Montera

S-26389 (A pagamento).

IRI MANAGEMENT - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Piemonte n. 60
Capitale sociale € 104.000
Iscritta nel registro delle imprese di Roma
della C.C.I.A.A. con il n. 04495541007
Repertorio economico e amministrativo n. 774003
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04495541007

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che per il giorno 14 gennaio 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, è indetta presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 60, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Medusa

S-26403 (A pagamento).

SIEMENS GESTIONE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 336
Capitale sociale € 104.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Milano n. 11627140152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 10, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 19 dicembre 2001

Il presidente: Dirk Wullf.

S-26410 (A pagamento).

CASACCLICK - S.p.a.

Sede in Milano, via Galleria Passarella n. 1
Capitale sociale € 10.669.723 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 13099250154
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13099250154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Casaclick S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, per il giorno 14 gennaio 2002, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di consiglieri; nomina del presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Aumento di capitale sociale scindibile offerto in opzione agli azionisti per un importo fino ad un massimo di € 5.165.000 e conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri;

3. Modificazione dell'art. 13 (assemblee) dello statuto sociale, limitatamente alla parte relativa alle maggioranze assembleari, con l'eliminazione della necessità del voto favorevole di almeno tre soci, ferma restando la percentuale di capitale richiesta fissata nel 67% dell'intero; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, galleria Passarella n. 1.

Milano, 19 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Bianco

S-26394 (A pagamento).

E.P.WEB - S.p.a.

Sede in Genova, via Cesare n. 12/7
Capitale sociale € 104.000
Registro delle imprese di Genova n. 03879610107
R.E.A. 387017
Codice fiscale 03879610107

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Perrone

S-26422 (A pagamento).

SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10
Capitale sociale € 3.870.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese Milano n. 00902230150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 11, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale e di chiusura della sede secondaria di Udine con conseguente modifica degli articoli 5 e 3 dello statuto sociale.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 19 dicembre 2001

Il presidente: ing. Renzo Tani.

S-26411 (A pagamento).

HUMMINGBIRD - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese n. 8174/87
Codice fiscale n. 07938210585

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Roma, via Benedetto Croce n. 40, in prima convocazione il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10 (dieci) e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Emolumenti degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Alain Jean Pierre Biagi

S-26418 (A pagamento).

D.O.S.A. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Castrocielo (FR), via Casilina km 126,600
 Capitale sociale € 2.142.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Frosinone n. 19/11
 C.C.I.A.A. di Frosinone n. 45400
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102950607

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, indetta in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 2002, alle ore 16, che si terrà in Frosinone, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Piacitelli, via Aldo Moro n. 276 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale conseguente alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, sede di Frosinone.

D.O.S.A. S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: avv. Vincenzo Galassi

S-26420 (A pagamento).

AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Telgate (BG), via Verdi n. 14
 Capitale sociale € 3.612.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 47832
 R.E.A. di Bergamo n. 278659
 Codice fiscale n. 0230404016]

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 9, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3;
2. Rideterminazione del compenso del Consiglio di amministrazione e relativa attribuzione;
3. Nomina di un consigliere;
4. Presa d'atto dell'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Telgate, 17 dicembre 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Sergio Gambotto

S-26458 (A pagamento).

S. BIAGIO STAMPA - S.p.a

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
 Capitale sociale € 154.950
 Registro delle imprese di Genova n. 03803510100
 R.E.A. 380325
 Codice fiscale n. 03803510100

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, piazza Piccapietra n. 21, per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore undici per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.
 Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Brivio Sforza

S-26421 (A pagamento).

LOTO - S.p.a.*Intermediario finanziario n. 32078*

Apposita Sez. art. 113, decreto legislativo n. 385/93
 Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287
 Capitale sociale € 154.937.069 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 06250441000
 R.E.A. di Roma n. 958483
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06250441000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002, alle ore 18, presso la sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287 e per il giorno 31 gennaio 2002, medesimi ora e luogo, seconda eventuale convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula polizze assicurative;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Loto S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Piccinelli

S-26424 (A pagamento).

IMOLASCALO - S.p.a.

Con sede in Imola (BO), via Molino Rosso n. 8
 Numero di iscrizione al registro delle imprese
 di Bologna 01966691204

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 18, e in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 23, presso la sede della società in Imola, via Molino Rosso n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sullo stato dei progetti e piano di sviluppo della società;
2. Comunicazione relativa alla conversione del capitale sociale in Euro assunta con delibera del Consiglio di amministrazione in data 5 novembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Laganà

S-26453 (A pagamento).

CONSORZIO A.C.T. - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27

Convocazione di assemblea

I soci del consorzio A.C.T. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Roma, piazzale Ardigò, alle ore 10, del giorno 17 gennaio 2002 in prima convocazione ed in seconda alle ore 10, del giorno 21 gennaio 2002 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica situazione economica ed operativa delle consorziate;
2. Nomina degli organi amministrativi consortili;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 18 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Simotti

p. Il Collegio sindacale
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Romano Palma

S-26454 (A pagamento).

CROSA & C. - S.p.a.

Con sede in Cairo Montenotte (SV), loc. Fornaci n. 26
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 4706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cairo Montenotte (SV), loc. Fornaci n. 26, per il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione art. 2409 del Codice civile;
2. Assunzione oneri difesa cariche sociali.

Cairo Montenotte, 11 dicembre 2001

S-26456 (A pagamento).

CORTELLAZZI FINTEC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria n. 12

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gnudi, in Bologna, via Castiglione n. 21 per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del consigliere di amministrazione cessato temporaneamente sostituito, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile, dal consigliere sostituito nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 7 dicembre 2001;
2. Comunicazioni, valutazioni e deliberazioni in merito all'eventuale adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2393, comma 1 e 3, del Codice civile, nei confronti del cessato consigliere di amministrazione ed amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge (art. 2370 del Codice civile) e di Statuto (art. 10) presso la Cassa di Risparmio di Imola S.p.a., sede di Imola.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Campolungo

S-26455 (A pagamento).

SCS AZIONINNOVA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Kennedy n. 15
Capitale sociale sottoscritto e versato € 4.054.648,95
Codice fiscale n. 04111290377
Partita I.V.A. n. 01863350359

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa della società in Bologna, via della Cooperazione n. 21 per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 10 in seduta ordinaria e alle ore 11 in seduta straordinaria, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 10 in seduta ordinaria e alle ore 11 in seduta straordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale riservato a terzi ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile per un importo massimo di € 1.110.367,50 da realizzare con emissione alla pari di n. 2150 azioni del valore nominale di € 516,45 ciascuna: conferimento dei relativi poteri all'organo amministrativo;
2. Variazione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
3. Variazione della sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Reggio Emilia, 14 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Mariano

S-26464 (A pagamento).

CREFIN - S.p.a.

Correggio (RE), corso Mazzini n. 14
 Capitale sociale € 2.600.000 (duemilioneisecentomila)
 interamente versato
 Iscritta al n. 221453 R.E.A. c/o la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro delle imprese di R.E. n. 01755790357

Convocazione di assemblea straordinaria

S'invita la S.V. all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà c/o lo studio del notaio dott. Luigi Zanichelli in Correggio (RE) corso Cavour n. 10 il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 9 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli dello statuto sociale relativi all'amministrazione, in ordine alla possibilità di nominare un amministratore unico o un Consiglio di amministrazione composto da 2 (due) a 13 (tredici) membri;
2. Varie ed eventuali.

Correggio, 12 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Spaggiari Alessandro

S-26457 (A pagamento).

DALMINE ENERGIE - S.p.a.

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato € 3.850.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo con codice fiscale
 n. 02713230163 e con numero 316897 R.E.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà, in prima convocazione, il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 12, a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 17 gennaio 2002 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale «oggetto».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Alberto Valsecchi.

S-26462 (A pagamento).

RENDIAL - S.p.a.

Sede in Medolla (MO), via Modenese n. 30
 Capitale sociale € 12.102.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02243300361

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione in Milano presso lo studio notaio Cafiero, via Beccaria, n. 5 alle ore 11 del giorno 22 gennaio 2002 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2002, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Azione di responsabilità ex art. 2383 del Codice civile nei confronti di un amministratore.

b) Parte straordinaria:

1. Aggiornamento del titolo V dello statuto sociale, in particolare gli articoli 19 e 20.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Francesco Blanco

S-26463 (A pagamento).

FAMECCANICA.DATA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 101
 Capitale sociale € 18.592.560 interamente versato
 Tribunale di Pescara registro soci n. 8346
 Codice fiscale n. 01129210686
 Partita I.V.A. n. 01129210686

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Pescara, via Italica n. 101, presso la sede della società, il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2002, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 22 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Roma, 19 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere autorizzato: Andrea Piquè

S-26465 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE**L. BENNATI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 (di cui L. 10.000.000.000
 al servizio del prestito obbligazionario convertibile)
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 00647670272

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 16 gennaio 2002 ore 16 presso la sede sociale in Roma, via Parigi n. 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario in circolazione mediante eliminazione della convertibilità in azioni della società emittente;

2. Conseguente modifica del regolamento del prestito.

Azioni da depositare presso la sede sociale o presso la Banque Cial (Suisse), via F. Pelli n. 15, Lugano.

Il presidente: Francesca Bortolotto.

S-26467 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000.000 (di cui 10.000.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile)

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 00647670272

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 16 gennaio 2002 ore 15 presso la sede sociale in Roma, via Parigi n. 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario in circolazione mediante eliminazione della convertibilità in azioni della società emittente;

2. Mandato al Consiglio di amministrazione di riacquisto delle obbligazioni non più convertibili che gli obbligazionisti fossero disposti ad alienare e di fissazione delle relative condizioni;

3. Modifiche dello statuto, segnatamente agli articoli 5 e 17;

4. Sostituzione di un membro del Collegio sindacale; nomina del presidente del Collegio;

5. Ampliamento a 5 del numero dei consiglieri di amministrazione e nomina di un nuovo consigliere;

6. Comunicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Azioni da depositare presso la sede sociale o presso la Banque Cial (Suisse), via F. Pelli n. 15, Lugano.

Il presidente: Francesca Bortolotto.

S-26468 (A pagamento).

AGRO INVEST - S.p.a.

(Società mista di trasformazione urbana, a prevalente capitale pubblico, costituita ai sensi dell'art. 17, comma 59, della legge 15 marzo 1997, n. 127 e dell'art. 22, comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990, n. 142)

Sede legale in Nocera Inferiore (SA),

presso Casa comunale, piazza Diaz n. 1

Sede operativa in San Valentino Torio (SA), via Vetice n. 1

Partita I.V.A. n. 03597460652

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Agro Invest S.p.a.» sono convocati, in assemblea ordinaria in seduta di prima convocazione il giorno 27 gennaio 2002, alle ore 8, presso la sede della Patto Territoriale dell'Agro S.p.a., via Libroia n. 52, Nocera Inferiore (SA) ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 18 del giorno 28 gennaio presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Compensi degli amministratori, provvedimenti.

Nocera Inferiore, 17 dicembre 2001

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Vitiello

Il presidente: avv. Giuseppe Salvi

C-35246 (A pagamento).

TIFFANY & CO. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 19/A

Capitale sociale L. 7.199.000.000, interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro imprese 08037620153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Tiffany & Co. Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione, e per il giorno 23 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica agli articoli: 2, 3, 6, 7, 9, 18, 20, 22 e 25 dello statuto sociale;

2. Approvazione del testo aggiornato dallo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;

2. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci nei termini di cui al Codice civile e di statuto, e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 20 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Anna Sofia Mauro

S-26469 (A pagamento).

ALADIM - S.p.a.

Sede in Firenze, via Gino Capponi n. 26

Registro imprese di Firenze n. 69426

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04661880486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Gino Capponi n. 26, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

2) Parte straordinaria:

Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale al meno cinque giorni prima dell'assemblea.

Firenze, 17 dicembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Paolo Asso.

C-35245 (A pagamento).

EDISONTEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 150.000.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12882750156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-35259 (A pagamento).

MANIFATTURA A. TESTORI DI G. - S.p.a.

Sede in Milano, via Giotto n. 17

Codice fiscale n. 00827920158

Convocazione assemblea straordinaria

Si comunica che in data 23 gennaio 2002, alle ore 15,30 nello studio della dott.ssa Francesca Testa in Milano, via San Damiano n. 11 in prima convocazione, ed il giorno 24 gennaio 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulle modalità di effettuazione della riduzione del capitale sociale a seguito dell'annullamento di azioni proprie, deliberata il 17 settembre 2001 e trascritta il 16 ottobre 2001;

Approvazione del progetto di scissione e conseguente delibera di scissione parziale a favore di due società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Astrua Testori

M-9080 (A pagamento).

G.I.MAR. CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Martina Franca (TA), via Guglielmi s.n.

Capitale sociale L. 4.000.000.000, versati L. 2.925.889.000

Partita I.V.A. n. 00143470730

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 10 presso lo studio dott. Giovanni De Tullio in Martina Franca al corso Italia n. 21, ed ove necessario in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita d'esercizio, mediante abbattimento del capitale sociale ed utilizzo delle somme relative a finanziamento del socio, già iscritte in bilancio;

2. Ricostituzione del capitale;

3. Trasformazione della forma giuridica della società in società a responsabilità limitata;

4. Abrogazione dell'art. 25 al titolo IX dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'assemblea, abbiano depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Vinci.

C-35271 (A pagamento).

NETCITY - S.p.a.

Sede legale in Trezzano S/N (MI), via Leonardo da Vinci n. 97

Capitale sociale € 250.000

Registro delle imprese di Milano n. 277947

Codice fiscale n. 01176720058

Partita I.V.A. n. 13250040154

Gli azionisti della società per azioni Neticity S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sala Fontana in Milano, piazza Santa Maria alla Fontana per il giorno 20 gennaio 2002 alle ore 23 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio straordinario al 30 novembre 2001 ed approvazione del medesimo.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 gennaio 2002 nello stesso luogo alle ore 15.

Il rappresentante legale: Roberto Marlazzi.

M-9079 (A pagamento).

BERCO - S.p.a.

Sede in Copparo (FE), via 1° Maggio n. 237
 Capitale sociale € 38.700.000
 Codice fiscale n. 08482780155
 Partita I.V.A. n. 01079120380

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Copparo (FE), via 1° Maggio n. 237, il giorno 16 gennaio 2002, ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Distribuzione di dividendo mediante utilizzo di riserve;
- b) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, la Deutsche Bank o la Banca Popolare di Milano.

Copparo, 18 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Bertoni Giovanni

C-35354 (A pagamento).

NUOVA MISTRAL - S.p.a.

Sede in Sermoneta (LT), via La Pastine n. 32
 Capitale sociale € 3.096.000 interamente versato
 Tribunale di Latina registro società n. 8456
 C.C.I.A.A. di Latina n. 72490

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 gennaio 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Preconsuntivo esercizio 2001; budget esercizio 2002;
- 2. Rinnovo cariche sociali;
- 3. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Roma, 13 dicembre 2001

Il consigliere delegato: Paolo Maestroni.

C-35292 (A pagamento).

BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Molteno (LC), via Verdi n. 13
 Capitale sociale € 16.100.000
 Registro delle imprese di Lecco e codice fiscale n. 09825580153
 Tribunale di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Fabroni e Cuccolo in Lecco, via Cairoli n. 9/D, in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina amministratore.

Parte straordinaria:
 Modifiche ed integrazioni degli articoli 11, 16 e 27 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco effettivo: dott. Mario Tardini.

M-9081 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese, via Enrico Fermi n. 50
 Capitale sociale € 5.720.000 (pari a L. 11.075.464.400)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07486020154

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Intesa BCI in Milano, via Monte di Pietà n. 8, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 11 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo organo amministrativo;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 17 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Volontè

M-9082 (A pagamento).

ISOPOLYMER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 9
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 04533230159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebrano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio straordinario al 19 novembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale ex art. 2447 del Codice civile;

2. Proposta di svalutazione del capitale sociale;

3. Trasferimento sede sociale;

4. Trasformazione in società a responsabilità limitata ed adozione di un nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Laura Modry

M-9083 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale € 3.364.400 interamente versato
Codice fiscale n. 01702670157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica del valore nominale delle azioni;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ticozzi Valerio

M-9090 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA MARINELLA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via I Maggio n. 2
Capitale sociale € 129.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 10, presso lo studio Garavaglia - Bortoloso & Associati in Milano, via Torino n. 51 è convocata l'assemblea ordinaria della società Immobiliare La Marinella S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-finanziaria della società nonché delle prospettive per la prosecuzione dell'attività aziendale: delibere inerenti e conseguenti;

Rinnovo dell'organo amministrativo: delibere inerenti e conseguenti;

Comunicazioni dell'amministratore unico: delibere inerenti e conseguenti.

Se necessario l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 23 gennaio 2002 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: dott. Angelo Garavaglia.

M-9091 (A pagamento).

IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Martiri di Cefalonia n. 67
Capitale sociale € 218.258.560,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 00755350154
Codice fiscale n. 00755350154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Reschigna in Milano, via Albricci n. 8, in data 21 gennaio 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Metanopoli S.p.a., nella società Asio S.r.l., ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Eugenio Lancellotta

M-9096 (A pagamento).

FIRST ATLANTIC REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Sala dei Longobardi n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 137806
R.E.A. di Milano n. 1560023
Codice fiscale n. 02774920967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 12, presso lo studio del notaio Stefano Rampolla in Milano, via Metastasio n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito fino a € 500.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni. Conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica degli articoli 5, 8, 11, 19 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 17 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniel Buaron

M-9103 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CRT - S.p.a.***Avviso alla clientela*

La Banca CRT S.p.a. comunica alla clientela che, per esigenze procedurali legati all'introduzione dell'Euro, le rate dei finanziamenti, dei mutui e dei personali di scadenza tra il 25 ed il 31 dicembre 2001 saranno addebitate sui conti correnti entro il 28 dicembre 2001.

La clientela che desidera posticipare l'addebito nell'anno 2002 dovrà richiederlo per iscritto, presentandosi presso la filiale/agenzia presso la quale intrattiene il rapporto, munita dell'avviso di scadenza entro e non oltre il 20 gennaio 2002.

Torino, 19 dicembre 2001

Direttore crediti: F. Maia
Direttore organizzazione: A. Giansanti

S-26470 (A pagamento).

UniCredito Italiano - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e**Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 2.523.215.059 interamente versato

Registro imprese di Genova (Tribunale di Genova), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

*Avviso agli obbligazionisti**Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° luglio 2002 a tasso variabile» di € 51.645.689,91 (cod. ISIN IT0001232278)*

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 15, pagabile il 1° aprile 2002, è stato determinato nella misura dello 0,62%.

Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 1° aprile 2002 a tasso variabile» di € 25.000.000 (cod. ISIN IT0001311510)

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 13, pagabile il 1° aprile 2002, è stato determinato nella misura dello 0,58%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-26634 (A pagamento).

BANCA GENERALI - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche al n. 5358 e**Capogruppo del gruppo bancario «Banca Generali»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Trasparenza bancaria*

(legge 17 febbraio 1992, n. 154

e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 68.146.822 interamente versato

R.E.A. n. 103698

Iscrizione al registro imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

Banca generali S.p.a., comunica ai sensi di legge che, con decorrenza 1° gennaio 2002, il valore unitario di ciascun Euro-Bonus sarà pari a 1 Euro e le soglie di attribuzione degli Euro-Bonus (EB) saranno le seguenti:

1) ogni cinquecento euro di spesa realizzato con PagoBancomat: conto Classic e Rete 1 EB - conto Club Generali e Ina Club 1 EB;

2) ogni cinquecento euro di spesa realizzato con carta di credito CartaSi: conto Classic e Rete 1 EB - conto Club Generali e Ina Club 1 EB;

3) ogni cinquemila euro di compravendita di strumenti finanziari (esclusi Bot e P/T): conto Classic e Rete 1 EB - conto Club Generali e Ina Club 2 EB.

Sempre con decorrenza 1° gennaio 2002, a seguito della conversione in euro, i limiti di prelevamento contante (bancomat) delle carte di debito internazionali, saranno i seguenti: giornaliero € 250; mensile € 1.500.

Banca Generali S.p.a.

Il direttore generale: dott. Daniele Cabiati

Il dirigente: Gianfranco Venuti

S-26440 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA**DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA****Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.**

Sede sociale in Pontinia (LT), via Corridoni n. 37

Partita I.V.A. n. 00076300599

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2002, i tassi di interesse sono così variati:

tassi attivi: diminuzione di punti 0,25 dei tassi applicati sui conti a revoca;

tassi passivi: diminuzione di punti 0,25 dei tassi di raccolta per depositi, conti correnti e conti convenzionati ad eccezione dei tassi applicati sulle fasce di giacenza media della raccolta libera fino a 40 milioni di lire che restano invariati.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-26408 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 20 dicembre 2001, introduce una commissione di erogazione su tutti i prestiti personali pari all'1% dell'importo erogato con massimo € 150; comunica, inoltre, che l'importo trimestrale massimo addebitabile alla clientela a titolo di CMS è pari al 200% degli interessi a debito maturati nel trimestre.

Con decorrenza 31 dicembre 2001, effettua una variazione generalizzata dei giorni banca applicabili alla clientela sulle presentazioni di portafoglio, trasformando i giorni da fissi a lavorativi; inoltre riporta alle condizioni standard tutte le aliquote CMS derivate applicate alla clientela.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 19 dicembre 2001

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-35284 (A pagamento).

TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.**TELECOM ITALIA - S.p.a.***Avviso di cessione pro soluto di crediti (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla cartolarizzazione dei crediti» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico bancario»).*

La TI Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «TI S.V.»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede a Conegliano (TR) in via Vittorio Alfieri n. 1, comunica di avere acquistato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del Testo unico bancario, in forza:

i) di un contratto quadro di cessione di crediti sottoscritto, inter alios, da TI S.V. e da Telecom Italia S.p.a. (di seguito «Telecom»), con sede in Milano, piazza degli Affari n. 2 in data 6 giugno 2001;

ii) dell'offerta effettuata da Telecom in data 24 dicembre 2001 e della relativa accettazione effettuata da TI S.V. in pari data, con effetto alla data del 23 dicembre 2001, i crediti pecuniari, individuabili in blocco, di seguito indicati: tutti i crediti fatturati verso la clientela residenziale derivanti dalla prestazione di servizi di telecomunicazione che presentano le seguenti caratteristiche:

a) i crediti sono fatturati con riferimento al «1° bimestre 2002», indicazione riportata nell'intestazione della fattura a fianco della dicitura «periodo di riferimento»;

b) la clientela è individuata in fattura, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, dal codice «2102+A» o «8102+A» nella terza casella da sinistra;

c) il servizio reso è individuato dal primo carattere alfanumerico pari ad «1» o «A» nella stringa relativa al numero fattura riportato nell'intestazione della fattura, a fianco della dicitura «fattura I.V.A. n.», e con le seguenti esclusioni:

d) fatture in cui il servizio reso, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, è individuato dal codice «+C» nella terza casella da sinistra;

e) crediti fatturati derivanti da servizi resi alla pubblica amministrazione o enti pubblici, entrambi individuati dalla caratteristica di operare in deroga alla normativa di diritto privato italiano e che non sono costituiti nella forma giuridica di «società per azioni», anche se direttamente o indirettamente possedute/controllate dal Governo italiano o da società a loro volta possedute/controllate dal Governo italiano stesso.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a TI S.V., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del Testo unico bancario (richiamato dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

TI S.V. ha conferito incarico a S.A.I.A.T. - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.a., ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi avvalendosi delle strutture di riscossione di Telecom. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare a Telecom ogni somma dovuta nelle forme previste nei rispettivi contratti o in forza alla legge o delle eventuali informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Telecom Italia S.p.a., scrivendo al seguente indirizzo: Telecom Italia S.p.a. Securitisation Team, 8° piano, via Meucci n. 4 - 10121 Torino.

Roma, 24 dicembre 2001

p. TI S.V. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Mariotti

S-26633 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

I signori Zonta Liberiano, nato a Bassano del Grappa il 27 gennaio 1965 e Zonta Maurizia, nata a Tezze sul Brenta il 4 dicembre 1953, assistiti e difesi dall'avv. Luigi Binda con domicilio eletto

presso il di lui studio in Bassano del Grappa, via Vittorelli n. 37, hanno citato personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa i signori:

Zonta Angelo nato il 13 dicembre 1913 di residenza nota, Zonta Angelo fu Francesco, Zonta Antonio nato a Tezze sul Brenta, Zonta Bernardo fu Francesco nato a Tezze sul Brenta, Zonta Bonaventura nato a Tezze l'8 novembre 1919 di residenza nota, Zonta Francesco nato a Tezze sul Brenta il 24 aprile 1926, Zonta Giovanni Battista nato a Tezze sul Brenta il 21 ottobre 1920, Zonta Giovanna nata a Tezze sul Brenta il 4 agosto 1910, Zonta Palma nata a Tezze sul Brenta il 5 aprile 1923 e Bonetto Mirca Cristina di residenza nota; a comparire e costituirsi a norma di legge di fronte all'intestato Tribunale - giudice istruttore designando - all'udienza del giorno 9 aprile 2001, ad ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, a sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc, e a comparire nell'udienza stessa innanzi al giudice designato, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi, in loro contraddittorio o contumacia, ogni eccezione o deduzione reietta, fatta salva la modifica della domanda nei termini consentiti, così sentir giudicare:

1) accertato l'intervenuto possesso ultraventennale da parte degli attori sui beni in premessa di ciascuno descritti,

2) dichiararsi Zonta Liberiano proprietario del mapp. 23 di mq 1270;

3) dichiararsi Zonta Maurizia, proprietaria dei mapp. 408 e 22;

4) dichiararsi congiuntamente Zonta Liberiano e Zonta Maurizia proprietari in pari quota del mapp. 409 di mq 70.

Con decreto in data 1° dicembre 2001 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 20 novembre 2001

Avv. Luigi Binda.

C-35293 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI LECCO

Ricorso

(ex art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346)

L'avv. Carlo Rusconi, con studio in Como, via Pannilani n. 39, procuratore del sig. Denti Lorenzo, di Bellano (LC), fraz. Bonzeno 43, espone:

Con decreto del 31 ottobre 2001 il giudice del Tribunale ordinario di Lecco ha disposto di rendere pubblica ai sensi della legge n. 346/1976 la richiesta avanzata dal sig. Denti Lorenzo, di riconoscimento di proprietà delle seguenti unità immobiliari censite in C.T. del comune censuario di Bellano, così individuati:

part. 3: mapp. 3777, f. 9; FR div sub, oo-20, L. L.;

part. 2064: mapp. 3777 sub 2; f. 9; porz di FR L. L.;

part. 350: mapp. 3777 sub 1; f. 9; porz di FR L. L.

Tutto quanto sopra premesso il sottoscritto procuratore, nella sua qualità *ut supra*

Comunica:

che contro la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di 90 giorni di affissione all'albo del comune di Bellano e all'albo del Tribunale di Lecco, affissioni avvenute in data 3 dicembre 2001.

Como-Lecco, 11 dicembre 2001

Avv. Carlo Rusconi.

C-35277 (A pagamento).

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Locri**

*Richiesta del pubblico ministero di giudizio immediato
(art. 453 c.p.p.)*

N. 486/1999 R.G. Notizie di reato/Mod. 21

Al giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Locri.

Il pubblico ministero dott. Maria Rita Tartaglia, sost. procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri,

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, iscritto nel registro di cui all'art. 335 c.p.p. in data 25 agosto 1999 nei confronti di:

Bombardiere Mario, nato a Pazzano il 27 ottobre 1931 ivi residente, via Lentini n. 3, elett.nte dom.to presso lo studio del difensore di fiducia avv. Pasquale Strati, via Nazionale n. 34 Riace M/na.

Imputato

del delitto p. e p. dagli art. 423, 425, n. 5 cp. perché, appiccato il fuoco a vegetazione infestante insistente sui margini del proprio fondo, cagionava un incendio di notevoli proporzioni che interessava una vasta area compresa nei territori dei comuni di Pazzano e Stilo, in parte coperti da macchia boschiva.

ComMESSO in agro del comune di Pazzano il 21 agosto 1999

Chiede

l'emissione del decreto di giudizio immediato nei confronti dell'imputato e per il reato sopraindicato (nella denegata ipotesi in cui il giudice non ritenesse di dover accogliere la richiesta di giudizio immediato, si richiede fin d'ora la fissazione dell'udienza preliminare secondo le modalità del rinvio a giudizio ordinario).

Manda

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Locri, 12 ottobre 1999

Il procuratore della Repubblica:
dott.ssa Maria Rita Tartaglia

Depositato in cancelleria GIP
Oggi, 14 ottobre 1999

Il collaboratore di cancelleria:
Francesca Alvaro

**TRIBUNALE DI LOCRI
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari**

N. 486/1999 R.G.N.R., n. 847/1999 R.G.I.P.

*Decreto di giudizio immediato e contestuale
(decreto ai sensi dell'art. 155 C.P.P., articoli 455, 456 c.p.p.)*

Il giudice, dott. Dario De Luca,

letti gli atti del procedimento sopra emarginato ed esaminata la richiesta di giudizio immediato, presentata dal pubblico ministero in data 14 ottobre 1999, nei confronti di:

Bombardiere Mario, nato a Pazzano (RC), il 27 ottobre 1931, ivi residente, via Lentini n. 3, difeso dall'avv. Pasquale Strati e dall'avv. Mario Mazza, entrambi del Foro di Locri;

Imputato

del delitto p. e p. dagli articoli 423, 425, n. 5 C.P., perché, appiccando il fuoco a vegetazione infestante insistente sui margini del proprio fondo, cagionava un incendio di notevoli proporzioni che interessava una vasta area compresa nei territori dei comuni di Pazzano e Stilo, in particolare coperti da macchia boschiva;

ComMESSO in agro del comune di Pazzano il 21 agosto 1999.

(Omissis).

P.Q.M.

dispone procedersi con giudizio immediato nei confronti di:

Bombardiere Mario, nato a Pazzano (RC), il 27 ottobre 1931, ivi residente, via Leontini n. 3.

Indica la comparizione del predetto davanti al Tribunale penale di Locri, Sezione distaccata di Siderno, in composizione monocratica, sito in Siderno, via Trento e Trieste, piano primo, per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 9 e seguenti, con avvertimento all'imputato che non comparendo sarà giudicato in contumacia.

Avverte le parti che, a pena di inammissibilità, devono depositare nella cancelleria del giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve verte-
re l'esame.

Avvisa l'imputato che può chiedere il giudizio abbreviato entro quindici giorni dalla notifica del presente decreto, o l'applicazione delle pene a norma dell'art. 444 c.p.p.

Manda alla cancelleria perché almeno trenta giorni prima della data fissata per il giudizio, il presente decreto sia comunicato e notificato, unitamente alla richiesta di giudizio immediato del pubblico ministero all'imputato ed alle persone offese con avviso ai difensori delle imputato della data fissata per il giudizio; decorsi i termini per la richiesta di giudizio abbreviato, il presente decreto sarà trasmesso con il fascicolo per il dibattimento al giudice competente per il giudizio; gli atti non inseriti nel predetto fascicolo saranno restituiti al pubblico ministero.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Locri, 3 dicembre 2001

Il giudice: dott. Dario De Luca.

Depositato in cancelleria G.I.P.
In data 4 dicembre 2001

Il cancelliere: Giuseppe Romeo.

Elenco delle parti offese, a seguito dell'incendio del 21 agosto 1999:

1) Aiello Giuseppe, nato a Placanica il 19 marzo 1936, residente in Pazzano contrada Garciale n. 5;

2) Bombardiere Francesco, nato a Pazzano il 4 dicembre 1899, ivi residente in, via Nazionale n. 145;

3) Bombardiere Giuseppe, nato a Pazzano il 20 novembre 1931, ivi residente in via Montestella n. 45;

4) Bombardieri Ilario, nato a Placanica il 12 ottobre 1910, residente in Pazzano, via Cavour n. 3;

5) Bombardieri Ilario, nato a Pazzano il 3 agosto 1923, ivi residente in Vico Gaffaro n. 7;

6) Bombardiere Stella, nata a Pazzano il 4 gennaio 1946, ivi residente in via Provinciale n. 59;

7) Bombardiere Teresa, nata a Pazzano l'11 giugno 1916, ivi residente in via F. Filzi n. 1;

8) Bosco Giovanni, nato a Bivongi il 6 novembre 1925, ivi residente in via I° Maggio;

9) Carnuccio Costanza, nata a Pazzano il 14 aprile 1942, residente in Torino, via Stradella n. 150;

10) Carullo Eufemia, nata a Pazzano il 29 ottobre 1919, ivi residente in via Consolino n. 25;

11) Cavallaro Raffaele, nato a Placanica il 20 novembre 1947, residente in Pazzano, via Diaz n. 17;

12) Chiodo Bruno, nato a Pazzano il 29 gennaio 1921, ivi residente in via Consolino n. 15;

13) Chiodo Carmela, nata a Pazzano l'8 agosto 1923, ivi residente in via S. Nicola n. 21;

14) Chiodo Francesco, nato a Pazzano il 10 febbraio 1938, ivi residente in via Salita B n. 2;

15) Chiodo Lucia, nata a Pazzano il 9 dicembre 1922, ivi residente in via S. Nicola n. 8;

16) Chiodo Maria, nata a Pazzano il 9 maggio 1935, ivi residente in via Dante n. 21;

17) Chiodo Rocco, nato a Pazzano l'11 settembre 1942, ivi residente in via Colombo n. 13;

18) Chiodo Rocco, nato a Pazzano il 1° settembre 1928, ivi residente in via Consolino n. 58;

19) Chiodo Vincenzo, nato a Pazzano il 19 gennaio 1927, ivi residente in via Preiato n. 10;

20) Comito Bruno, nato a Pazzano il 10 novembre 1912, residente in Monasterace, via I Agrario;

21) Coniglio Iolanda, nata a Pazzano il 10 dicembre 1933, ivi residente in via Diaz n. 5;

22) Coniglio Stella, nata a Monasterace il 14 luglio 1918, residente in Pazzano, via S. Nicola n. 11;

23) Deluca Cesare, nato a Pazzano il 21 giugno 1931, ivi residente in via Provinciale n. 38;

24) Deluca Rocco, nato a Pazzano il 13 novembre 1939, ivi residente in via Amendola;

25) Drago Bruno, nato a Pazzano il 26 febbraio 1937, ivi residente in via Municipio n. 70;

26) Drago Domenico, nato a Pazzano il 24 luglio 1948, ivi residente in via Consolino n. 54;

27) Drago Francesco, nato a Pazzano il 12 gennaio 1951, ivi residente in via Nazionale n. 115;

28) Fiorenza Andrea, nato a Rivoli il 7 luglio 1973, c/o Fiorenza Pasquale-Stilo, residente in Roma;

29) Fiorenza Caterina, nata a Pazzano il 25 maggio 1931, ivi residente in via Provinciale n. 38;

30) Fiorenza Fernando, nato a Locri il 18 gennaio 1965, residente in Stilo, via Verdi n. 31;

31) Fiorenza Manfredi, nato a Locri il 3 agosto 1965, residente in Monasterace, via Nazionale;

32) Fiorenza Pasquale, nato a Pazzano il 18 gennaio 1947, residente in Stilo, via Roma;

33) Fiorenza Pasquale, nato a Pazzano il 10 ottobre 1925, ivi residente in vico Indipendenza n. 10;

34) Fiorenza Severina, nata a Pazzano il 7 ottobre 1930, residente in Stilo, via Roma;

35) Fiorenza Ugo, nato a Pazzano il 21 ottobre 1933, ivi residente in via T. L. Fiorenza n. 1;

36) Fraietta Caterina, nata a Pazzano il 9 gennaio 1935, ivi residente in via Gaffaro n. 1;

37) Fraietta M. Carmela, nata a Pazzano il 6 agosto 1946, ivi residente in via Sapere n. 22;

38) Franco Antonio, nato a Pazzano il 5 aprile 1946, residente in Monasterace, via Nazionale n. 106;

39) Franco Maria, nata a Pazzano il 21 giugno 1930, presso C. Franco Guglielmina, Monasterace, via Nazionale n. 87;

40) Furina Giuseppe, nato a Pazzano il 10 ottobre 1937, ivi residente in via Nazionale n. 141;

41) Gericitano Rocco, nato a Pazzano il 29 maggio 1942, ivi residente in contrada Garciaie n. 2;

42) Graziano Silberio, nato a Pazzano il 10 marzo 1924, ivi residente in via Nazionale n. 201;

43) Grupillo Nelida, nata a Pazzano il 10 maggio 1956, residente in Monasterace, via Lupa;

44) Lamberti Carmela Rita, nata a Pazzano il 16 luglio 1947, residente in Stilo, via Marconi;

45) Leotta Salvatore, nato a Pazzano il 20 maggio 1947, residente in Torino, via Pietrino Belli n. 69;

46) Martelli Aldo, nato a Stilo il 7 maggio 1933, residente in Pazzano, via Annunziata n. 24;

47) Micelotta Ceccolino, nato a Pazzano il 24 novembre 1931, residente in Roma, via A. Vitozzi;

48) Micelotta Ida, nata a Pazzano il 17 gennaio 1919, residente in Reggio Calabria, via Gebbione n. 150;

49) Micelotta Rocco, nato a Pazzano il 16 marzo 1921, residente in Roma, via A. Ciamarra n. 164;

50) Pagliotta Pasquale, nato a Pazzano il 10 settembre 1908, ivi residente in via Consolino n. 16;

51) Papello Domenico, nato a Pazzano il 10 ottobre 1916, ivi residente in via Nazionale n. 9;

52) Papello Giuseppe, nato a Pazzano il 13 dicembre 1923, ivi residente in via Chiesa Vecchia n. 26;

53) Passero Salvatore, nato a Pazzano il 26 giugno 1956, residente in Bivongi, via D. Alighieri n. 3;

54) Pisani Mira, nata a Reggio Calabria il 1° settembre 1939, residente in Mestre, via Milano n. 4;

55) Preiato Destito Pietro, nato a Pazzano il 29 agosto 1945, residente in Stilo, via Roma;

56) Preiato Itala, nata a Pazzano il 6 febbraio 1929, ivi residente in via Preiato n. 10;

57) Pupo Pasquale, nato a Melito PS il 26 maggio 1970, residente in Pazzano, via A. Diaz n. 5;

58) Romeo Caterina, nata a Pazzano il 16 giugno 1940, ivi residente in via Matteotti n. 34;

59) Romeo Licinio, nato a Pazzano il 17 aprile 1933, residente in Reggio Calabria in via Sbarre Centrali;

60) Romeo Maria, nata a Pazzano il 30 ottobre 1925, ivi residente in via Largo Baldino;

61) Romeo Rocco, nato a Pazzano il 7 marzo 1931, ivi residente in via Annunziata;

62) Romeo Salvatore, nato a Melito PS il 2 febbraio 1970, residente in Roccella J., via Marina n. 32;

63) Romeo Severina, nata a Pazzano il 10 luglio 1925, ivi residente in via Municipio n. 22;

64) Simonetta Cesare, nato a Pazzano il 1° gennaio 1956, ivi residente in S. Domenica n. 8;

65) Simonetta Giuseppe, nato a Pazzano il 26 ottobre 1960, ivi residente in vico Garibaldi n. 6;

66) Simonetta Vincenzo, nato a Pazzano il 21 febbraio 1915, ivi residente in via Consolino;

67) Spagnolo Cosimo, nato a Pazzano il 23 agosto 1931, ivi residente in via Consolino n. 21;

68) Spagnolo Rocco-eredi, nato a Pazzano il 29 agosto 1962, ivi residente in via Annunziata n. 20;

69) Spagnolo Lucia, nata a Pazzano l'8 febbraio 1955, ivi residente in vico Montoro;

70) Spagnolo Marinella, nata a Pazzano il 3 novembre 1961, residente in Stilo, via Roma;

71) Spagnolo Salvatore, nato a Pazzano il 5 giugno 1927, ivi residente in via Provinciale n. 9;

72) Spagnolo Teresa, nata a Pazzano il 22 marzo 1916, residente in Roccella J., via Carrera;

73) Talia Erminio, nato a Bova M. il 26 luglio 1958, residente in Placanica, via Provenziale;

74) Tassone Agazio, nato a Pazzano il 17 febbraio 1961, ivi residente in via Matteotti n. 20;

75) Tassone Grazia, nata a Pazzano il 12 agosto 1926, ivi residente in via Nazionale n. 70;

76) Tassone Gustavo, nato a Pazzano il 30 gennaio 1930, ivi residente in via Amendola n. 51;

77) Rosso Caterina, coerede, nata a Pazzano il 6 giugno 1940, ivi residente in via Matteotti;

78) Tassone Teresa, nata a Pazzano il 21 agosto 1920, ivi residente in piazza IV Novembre n. 8;

79) Taverniti Emanuele, nato a Pazzano il 5 febbraio 1941, residente in Monasterace, via Acquedotto;

80) Tavarniti Ettore, nato a Pazzano il 20 luglio 1936, ivi residente in vico Minatori n. 9;

81) Tavarniti Maria, nata a Bivongi il 6 gennaio 1935, residente in Monasterace, via Ficarelle;

82) Tavarniti Maria, nata a Pazzano il 19 marzo 1927, ivi residente in via Chiesa n. 16;

83) Tavarniti Rosanna, nata a Pazzano l'8 ottobre 1940, ivi residente in via Matteotti n. 12;

84) Tavarniti Salvatore, nato a Pazzano il 15 maggio 1930, ivi residente in via Battisti n. 1;

85) Tavarniti Salvatore, nato a Pazzano il 23 novembre 1922, ivi residente in via Nazionale n. 131;

86) Tavarniti Vannuccia, nata a Pazzano il 23 ottobre 1943, ivi residente in via Amendola n. 6;

87) Treccosti Erminia, nata a Pazzano il 22 agosto 1916, ivi residente in via Montestella n. 27;

88) Treccosti Lucia, nata a Pazzano il 4 giugno 1933, ivi residente in via Santa Maria n. 20;

89) Treccosti Pasquale, nato a Pazzano il 20 novembre 1921, ivi residente in via Loggia n. 21;

90) Treccosti Salvatore, nato a Pazzano il 10 aprile 1941, ivi residente in via Amendola n. 6;

91) Valenti Costanza, nata a Pazzano il 20 agosto 1936, ivi residente in via Nazionale n. 35;

92) Valenti Ermete, nato a Stilo il 15 ottobre 1943, ivi residente in via Nazionale n. 115;

93) Valenti Iolanda, nata a Pazzano il 12 maggio 1929, ivi residente in via Annunziata n. 24;

94) Valenti Rocco, nato a Pazzano il 14 marzo 1916, ivi residente in via Nazionale n. 30;

95) Valenti Salvatore, nato a Melito PS il 7 febbraio 1937, residente in Monasterace, via Nazionale n. 106;

96) Valenti Salvatore, nato a Pazzano il 18 novembre 1913, ivi residente in via Nazionale n. 34;

97) Vasile Arnaldo, nato a Pazzano il 12 gennaio 1932, ivi residente in vico Rismondi n. 2;

98) Vasile Gedeone, nato a Pazzano il 3 aprile 1934, ivi residente in vico Gaffaro n. 2;

99) Vasile Giuseppa, nata a Pazzano il 18 marzo 1926, ivi residente in vico Consolino n. 31;

100) Valalà Rosaria, nata a Mammola il 4 dicembre 1932, residente in Pazzano, via 11 Febbraio n. 14;

101) Zannino Caterina, nata a Pazzano l'8 giugno 1928, ivi residente in via Olisa n. 1;

102) Zannino Emilio, nato a Pazzano il 23 aprile 1941, ivi residente in via Nazionale n. 189;

103) Zannino Salvatore, nato a Pazzano il 19 settembre 1940, residente in Monasterace contr. Feudo;

104) Zannino Teresa, nata a Locri il 10 dicembre 1941, residente in Pazzano, via Montestella n. 18;

105) Zurzolo Mariangela, nata a Pazzano il 28 gennaio 1930, ivi residente in via Santa Maria n. 3;

106) Miriello Antonio, nato a Stilo il 26 febbraio 1950, ivi residente in via A. Volta n. 2;

107) Spagnolo Damiano, nato a Locri il 27 giugno 1974, residente in Stilo contr. Bordingiano;

108) Spagnolo Giuseppe, nato a Locri il 19 marzo 1973, residente in Pazzano, via Nazionale;

109) Filocamo Felice, nato a Serra S. Bruno il 5 maggio 1928, residente in Roma, via B. Intrieri n. 3;

110) Princi Vincenzo, nato a Stilo l'11 agosto 1961, ivi residente in via Pilatello n. 13;

111) Simonetta Rosa, nata a Stilo il 28 giugno 1952, residente in Crotone, via Stazione;

112) Aiello Maria, nata a Placanica l'11 ottobre 1939, ivi residente in via Battisti;

113) Aiello Esterina, nata a Placanica il 13 novembre 1929, ivi residente in contr. Agliastro;

114) Bava Ercolina, nata a Locri il 1° giugno 1966, residente in Placanica contr. Tuffarelli;

115) Bava Salvatore, nato a Placanica l'8 marzo 1919, ivi residente in contr. Tuffarelli;

116) Bombardieri Agostino, nato a Placanica il 2 ottobre 1964, ivi residente in contr. Titi-Tuffarelli n. 21;

117) Bombardieri Elvira, nata a Placanica il 25 febbraio 1963, ivi residente in contr. Titi-Tuffarelli;

118) Bombardieri Ilario Antonio, nato a Placanica il 19 luglio 1934, ivi residente in contr. Tuffarelli n. 20;

119) Bombardieri Natale, nato a Placanica il 12 dicembre 1939, ivi residente in contr. Titi-Tuffarelli n. 21;

120) Bombardieri Rocco, nato a Placanica il 25 agosto 1926, ivi residente in via Roma n. 18;

121) Bombardieri Teresa, nata a Placanica il 13 dicembre 1936, ivi residente in via Roma n. 18;

122) Carè Amelia, nata a Placanica il 16 febbraio 1933, residente in Volvera (TO), via Strada dei Gerbidi n. 37;

123) Carè Antonia, nata a Stignano il 4 novembre 1915, residente in Placanica contr. Agliastro;

124) Carè Antonio, nato a Placanica il 23 gennaio 1939, ivi residente in via Battisti;

125) Carè Cosimo, nato a Placanica l'11 dicembre 1915, ivi residente in contr. Tuffarelli n. 1;

126) Carè Giuseppe, nato a Placanica il 17 marzo 1935, ivi residente in contr. Titi;

127) Carè Maria Giuseppa, nata a Placanica il 2 luglio 1937, ivi residente in contr. Costa Pirara;

128) Carè Nicola, nato a Placanica il 14 ottobre 1948, ivi residente in via Vincisano;

129) Cavallaro Maria Serafina, nata a Placanica il 5 luglio 1930, ivi residente in contr. Tuffarelli n. 30;

130) Cavallaro Nicola, nato a Placanica il 21 gennaio 1960, ivi residente in contr. Tuffarelli;

131) Circosta Alfredo, (impresa edile) residente in Caulonia M. contr. C.A. Dalla Chiesa n. 17;

132) Clemeno Bernardo, nato a Placanica il 12 dicembre 1933, residente in Caulonia Strada n. 23;

133) Cori Ilario, nato a Placanica il 19 ottobre 1947, ivi residente in contr. Titi-Tuffarelli;

134) Demasi Domenico, nato a Moncalieri il 15 dicembre 1964, residente in Trofarello, via Della Rocca n. 11;

135) Demasi Giuseppe, nato a Placanica il 1° luglio 1940, ivi residente in via Runcatina;

136) Demasi Teresa, nata a Guardavalle il 18 gennaio 1946, residente in Placanica in via Vincisano n. 6;

137) Fragomeli Eleonora, nata a Caulonia il 18 febbraio 1929, residente in Placanica contr. Tuffarelli;

138) Geracitano Preziosa, nata a Caulonia il 3 ottobre 1929, residente in Placanica contr. Titi Tuffarelli;

139) Ieraci Letizia, nata a Placanica il 13 settembre 1944, ivi residente in contr. Agliastro;

140) Ieraci Maria Vittoria, nata a Placanica l'8 gennaio 1947, ivi residente in contr. Agliastro;

141) Ieraci Pietro, nato a Placanica il 1° luglio 1939, ivi residente in contr. Agliastro;

142) Lamonica Raffaella, nata a Stignano il 6 aprile 1945, residente in Caulonia Strada XLI n. 2;

143) Marinelli Cosimo, nato a Placanica l'8 maggio 1931, ivi residente in contr. Titi;

144) Marinelli Domenico, nato a Placanica il 19 dicembre 1927, ivi residente in contr. Titi Toffarelli;

145) Mosca Concetta, nata a Placanica il 5 gennaio 1922, ivi residente in via Portanuova;

146) Pace Emma, nata a Placanica il 5 gennaio 1935, ivi residente in via Roma n. 52;

147) Panetta Angela, nata a Placanica il 18 ottobre 1951, ivi residente in via Battisti;

148) Panetta Antonio, nato a Placanica il 1° novembre 1932, ivi residente in contr. Tuffarelli;

149) Panetta Giuseppa, nata a Placanica il 24 marzo 1934, ivi residente in via Battisti;
 150) Piscioneri Salvatore, nato a Placanica l'11 agosto 1929, ivi residente in contr. Agliastreto;
 151) Pugliese Concettina, nata a Placanica il 9 dicembre 1959, ivi residente in contr. Agliastreto;
 152) Scuteri Cosimo, nato a Placanica il 13 dicembre 1923, ivi residente in via Foresta n. 4;
 153) Scuteri Saverio, nato a Placanica il 16 febbraio 1932, ivi residente in contr. Agliastreto;
 154) Sorgiovanni Bruno, nato a Placanica il 14 aprile 1947, ivi residente in contr. Titi-Toffarelli;
 155) Sorgiovanni Giulio, nato a Placanica il 17 marzo 1920, ivi residente in via Battisti;
 156) Sorgiovanni Sinibaldo, nato a Placanica il 12 febbraio 1938, ivi residente in via Provenzani;
 157) Tassone Anna, nata a Stignano il 1° settembre 1970, residente in Placanica contr. Agliastreto;
 158) Tassone Giovanni, nato a Placanica il 9 ottobre 1949, ivi residente in via Vincisano;
 159) Tassone Giuseppe, nato a Placanica il 23 aprile 1952, ivi residente in via 4 Novembre;
 160) Tassone Graziella, nata a Placanica il 15 luglio 1952, ivi residente in via Battisti;
 161) Tassone Teresa, nata a Placanica il 19 maggio 1928, ivi residente in contr. Titi;
 162) Turco Ferdinando, nato a Arena il 9 febbraio 1937, residente in Placanica contr. Tuffarelli;

163) Zannino Cosimo, nato a Placanica il 16 settembre 1942, ivi residente in via 4 Novembre;
 164) Zannino Cosimo, nato a Placanica il 14 aprile 1949, ivi residente in via Battisti;
 165) Zucco Giuseppe, nato a Locri il 21 luglio 1970, residente in Placanica contr. Titi n. 25;
 166) Cavallaro Antonio, nato a Placanica il 20 marzo 1950, ivi residente in contr. Titi;
 167) Chiera Salvatore, nato a Stignano il 18 novembre 1936, ivi residente in via Convento;
 168) Ieraci Maria Vittoria, nata a Placanica l'8 gennaio 1947, ivi residente in contr. Agliastreto;
 169) Lamonica Raffaella, nata a Stignano il 6 aprile 1945, residente in Caulonia via Strada XLI n. 2;
 170) Marziano Genoveffa, nata a Placanica il 30 agosto 1919, ivi residente in contr. Titi;
 171) Tassone Antonio, nato a Stignano il 12 giugno 1930, ivi residente in contr. Runcatina n. 1;
 172) Zannino Giuseppina, nata a Placanica il 27 ottobre 1945, residente in Caulonia, via Carrubara;
 173) Comune di Pazzano;
 174) Comune di Placanica.

Il G.I.P.:
dott. Dario De Luca

C-35242 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte
 Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	13965/G	MACCAGNO Francesca	22/07/1897	Chiusa Pesio	04/09/1974	Chiusa Pesio	01029/G/01	19/01/2001
2	13771/G	LENARDUZZI Eida	18/07/1892	Trieste	03/02/1974	Torino	01030/G/01	19/01/2001
3	13746/G	GIAMBASTIANI Jolanda	06/06/1901	Palermo	03/10/1974	Torino	01031/G/01	19/01/2001
4	13188/G	BARBANO Anselmo	20/10/1924	Maschito	11/06/1962	Torino	01032/G/01	19/01/2001
5	13189/G	CANDELONE Ester	13/04/1885	Veglio	31/01/1959	Torino	01033/G/01	19/01/2001
6	13410/G	SERAFINO Giorgio Franco	05/03/1879	Arignano	18/03/1963	Beinasco	01034/G/01	19/01/2001
7	13894/G	TREPICCONI Vincenzo	19/01/1911	Spinazzola	20/12/1978	Torino	01035/G/01	19/01/2001
8	13736/G	BERTOLINO Giuseppe Andrea	30/11/1891	Monastero di Vasco	22/03/1976	Monastero di Vasco	01036/G/01	15/11/2000
9	13735/G	LOVISOLO Angela	04/03/1906	Asti	23/09/1978	Asti	01038/G/01	15/11/2000
10	13442/G	CATTANA Maria	04/01/1878	Lu	25/07/1960	Lu	01039/G/01	13/12/2000
11	2210/G	ZANZOLA Carmelina	28/02/1894	Oleggio	07/03/1965	Oleggio	01040/G/01	15/11/2000
12	12969/G	PELLEGRINO Giuseppe	06/11/1914	Boves	17/12/1979	Boves	01041/G/01	19/01/2001
13	2273/G	FORCELLINI Attilio Giuseppe	17/12/1911	Santa Giustina	07/04/1970	Torino	01042/G/01	19/01/2001
14	2363/G	PERINO Andreina	29/08/1889	Torino	19/08/1965	Torino	01043/G/01	19/01/2001
15	13497/G	QUARLERI Pietro	22/05/1906	Asti	19/01/1964	Asti	01044/G/01	19/01/2001
16	13648/G	GAETA Giuseppe	18/06/1903	Canelli	18/06/1976	Asti	01045/G/01	19/01/2001
17	13213/G	MALVICINO Giuseppe Battista	19/11/1881	Rivalta	28/01/1961	Rivalta	01046/G/01	19/01/2001
18	13352/G	SANDRI Elena	08/10/1908	Robbio Lomellina	20/06/1971	Vercelli	01047/G/01	19/01/2001

p. Il direttore della segreteria
 Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-35297 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte
Torino, via Roma n. 305

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	13194/G	ARDIZZONE Alberto	08/04/1891	Caresanablot	14/04/1972	Varallo	01000/G/01	19/01/01
2	13508/G	GIANOGLIO Luigi	01/04/1905	Vercelli	30/05/1963	Vercelli	01001/G/01	19/01/01
3	13581/G	TORELLI Giovanna	30/09/1891	S. Germano V.se	30/03/1970	Vercelli	01002/G/01	19/01/01
4	13603/G	PERINO Luigi	21/06/1924	S. Maurizio Can.se	28/01/1968	S. Maurizio Can.se	01003/G/01	19/01/01
5	2317/G	DRESTI Margherita	17/10/1885	Guaro	23/07/1959	Guaro	01004/G/01	19/01/01
6	13049/G	MEINARDI Secondo	13/05/1917	Moncalvo	23/09/1973	Piossasco	01005/G/01	19/01/01
7	12906/G	SOTTOTETTI Virginia	22/01/1886	Castelnuovo Scrivia	14/01/1977	Castelnuovo Scrivia	01006/G/01	19/01/01
8	13312/G	DE GALITIS Francesco	04/10/1878	Castilente	17/01/1963	Torino	01007/G/01	19/01/01
9	13279/G	LA SANA Sante	28/05/1907	Mandanici	28/05/1969	Torino	01008/G/01	19/01/01
10	13289/G	PRIMO Anselmo	15/03/1898	Scalenghe	28/11/1965	Torino	01009/G/01	19/01/01
11	13238/G	NEBBIA Ernesta	26/03/1904	Tigliole	19/04/1969	Torino	01010/G/01	19/01/01
12	2350/G	MARANGONI Anna Maria	20/05/1881	Rotzo	08/02/1956	Torino	01011/G/01	19/01/01
13	2364/G	CAFFARO Bernardo	31/07/1891	Chateaudon	25/12/1964	Grugliasco	01012/G/01	19/01/01
14	984/G	CIGERSA Giovanni	07/09/1915	Desio	26/04/1986	Torino	01013/G/01	19/01/01
15	14219/G	ZANCA Battista	29/03/1914	Mairano	03/01/1977	Torino	01014/G/01	19/01/01
16	13659/G	PIPINO Maria	28/05/1916	Torino	25/12/1967	Torino	01015/G/01	19/01/01
17	13662/G	ANGELI Giovanni	12/06/1886	Albino	07/01/1968	Torino	01016/G/01	19/01/01
18	13293/G	UGHETTI Corrado	18/10/1910	Giaveno	21/04/1966	Giaveno	01017/G/01	19/01/01
19	13675/G	CERRATO Secondo	22/08/1894	Castell'Alfero	05/08/1966	Torino	01018/G/01	19/01/01
20	13670/G	FERRAZZI Attilio	23/01/1894	Vicenza	18/12/1969	Torino	01019/G/01	19/01/01
21	13804/G	PRECOMA Alberico	22/02/1908	Cornuda	10/01/1976	Torino	01020/G/01	19/01/01
22	13492/G	BODO Anna	08/09/1896	Olcenengo	09/06/1986	Vercelli	01021/G/01	19/01/01
23	13493/G	TARTAGLINO O. Giacomo	15/12/1894	Roccaverano	10/02/1972	Torino	01022/G/01	19/01/01
24	1196/G	PIAZZA Giovanni	01/04/1917	Palma Di Montechiaro	02/03/1989	Domodossola	01023/G/01	19/01/01
25	13506/G	VERZELETTI Natale	26/12/1896	San Paolo (Brasile)	27/09/1967	Vercelli	01024/G/01	19/01/01
26	13939/G	PALMISANO Attilio	20/03/1911	San Severo	24/06/1972	San Severo	01025/G/01	19/01/01
27	13632/G	VILLA Antonio Dante	24/04/1917	Torino	19/03/1966	Torino	01026/G/01	19/01/01
28	14258/G	BANFO Giuseppa	22/01/1902	Vinzaglio	20/08/1975	Vercelli	01027/G/01	19/01/01
29	14256/G	FASSONE Vittorio	15/06/1889	Pazzana	23/05/1971	Vercelli	01028/G/01	19/01/01

p. Il direttore della segreteria
Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

C-35296 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il G.O.T. del Tribunale di Siracusa, sezione distaccata di Augusta, con decreto del 5 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche popolari Italiane serie 09 n. 19.727.641-01 di L. 5.001.500, emesso il 18 ottobre 2001 dalla Banca Popolare di Augusta S.p.a., sede di Augusta all'ordine delle Poste Italiane S.p.a., agenzia di Augusta.

Augusta, 11 dicembre 2001

Il cancelliere: Giovanni Caruso.

C-35274 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 18 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 9015198399-12 della Banca Intesa rete Cariplo ora IntesaBci sede di Como di L. 1.570.000 all'ordine Brumana Maura autorizzandone il pagamento decorsi quindi giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Maura Brumana.

C-35276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 7 novembre 2001, il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie P n. 41254737 dell'importo di L. 5.000.000 emesso dalla Banca di credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di Fontaniva, emesso in data 28 agosto 2001, all'ordine del signor Marcello Marchetti da

questo sottoscritto per girata in bianco e consegnato al signor Valter Moletta, nella sua veste di legale rappresentante della All Cars di Castelfranco Veneto, ed ha ordinato la pubblicazione per estratto dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Franco Casano.

C-35291 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Delogu Francesco, nato a Roma il 13 giugno 1962, elett.te dom.to in Perugia, corso Vannucci n. 30, presso lo studio dell'avv. Stefano Tentori Montalto dal quale è rappresentato e difeso per mandato ricevuto. Fatto: il ricorrente ha smarrito n. 1 pagherò cambiario dell'importo di L. 3.369.000, emesso in data 28 febbraio 1984, con scadenza al 28 maggio 1985, a favore de «La Milano Centrale S.p.a.» ora «Pirelli & C. accomandita per Azioni», con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5, a garanzia del cui pagamento è stata iscritta ipoteca presso la conservatoria dei registri immobiliari di Perugia in data 10 marzo 1984 al n. 771; detta cambiale è stata emessa a fronte di un mutuo a rogito notaio Bartolomucci di Roma del 24 febbraio 1984 rep. 48768/2512, il cui debito è stato integralmente estinto, come risulta dall'atto di assenso a cancellazione di ipoteca rilasciato in data 30 novembre 1988 con atto a rogito notaio Sala di Milano rep. 22502/7001; il Delogu deve ritenersi portatore, ai sensi del R.D. n. 1669/33, di tutte le cambiali allo stesso restituite a seguito alla regolare estinzione di ciascuna delle medesime; di tutto ciò è stata presentata regolare denuncia di smarrimento. Ciò premesso, F. Delogu chiede che la S.V. ill.ma voglia emettere decreto di ammortamento della cambiale smarrita sopra indicata. Perugia, 30 settembre 2001 avv. Stefano Tentori Montalto.

Tribunale civile di Perugia (n. 1883/2001 V.G.) Il presidente letta l'istanza che precede; visto l'art. 89 R.D. 1669/33; dichiara l'inefficacia del pagherò cambiario dell'importo di L. 3.369.000 emesso il 28 febbraio 1984 e con scadenza al 28 maggio 1985 a favore de «La Milano Centrale S.p.a.», ora «Pirelli & C. accomandita per azioni» con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5 e autorizza il debitore a ricostruire il titolo smarrito dopo trascorso il termine di giorni 30 dalla pubblicazione per estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione. Perugia 22 ottobre 2001. F.to dal presidente del Tribunale dott. Giancarlo Orzella.

Avv. Stefano Tentori Montalto.

C-35267 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 6 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito di risparmio n. 6944 intestato a Rollo Raffaele, Martella Lucia emesso dalla Banca Apulia, filiale di Cavallino, recante un saldo apparente di L. 6.547.126 alla data del 16 agosto 2001.

Per eventuali opposizioni giorni 15.

Lecce, 10 dicembre 2001

Rollo Raffaele - Martella Lucia.

C-35263 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Como ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3990013742/42 con saldo apparente di L. 2.680.000 rilasciato dalla Banca IntesaBci S.p.a., rete Cariplo filiale di Fino Mornasco (CO) con la denominazione «Tenedini Giancarlo» in data 11 settembre 2001.

Opposizione novanta giorni.

Galiotta Assuntina.

C-35279 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 28 novembre 2001, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2849/0 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, sportello di Torgiano, in data 1° ottobre 2001, scadenza 1° febbraio 2002 dell'importo nominale di L. 50.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Vittoria Luchetti.

C-35262 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 25 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3013532 emesso il 28 settembre 2000, con scadenza al 28 settembre 2001, di L. 70.000.000 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Cantù.

Per opposizione novanta giorni.

Tuccio Giuseppina.

C-35278 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto del Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Laminafra Gioacchino e Scodiggio Bruna proprietà terreno in Anzio di mq 1956, foglio 5, part. 1142, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26432 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto del Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Rossi Giovanni Antonio proprietà terreno in Anzio di mq 3093, foglio 5, part. 1158 e 1159, ex art 3 legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26433 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto del Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Terrone Sergio e De Santis Carla proprietà terreno in Anzio di mq 1703, foglio 5, part. 818 e dei manufatto ivi insi-

stente di 120 mq ca, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346. Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26434 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sez. di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Giordano Filippo e Deiana Maria proprietà terreno in Anzio di mq 1184, foglio 5, part. 821 e manufatto ivi insistente ca di mq 100, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro giorni sessanta scadenza termine affissione stabilito in giorni novanta ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26430 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sez. di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Luccioni Cesarina e Ruggeri Sigismondo proprietà terreno in Anzio di mq 1760, foglio 5, part. 1140 e 1141, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro giorni sessanta scadenza termine affissione stabilito in giorni novanta ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26431 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sez. di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Ponticorvo Tullio proprietà terreno in Anzio di mq 1965, foglio 5, part. 1148, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro giorni sessanta scadenza affissione stabilito in giorni novanta ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26425 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sez. di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Ciriello Serena proprietà terreno in Anzio di mq 1140, foglio 5, part. 1143, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro giorni sessanta scadenza termine affissione stabilito in giorni novanta ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26426 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sez. di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Ciriello Stefania proprietà terreno in Anzio di mq 2265, foglio 5, part. 1144, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro giorni sessanta scadenza termine affissione stabilito in giorni novanta ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26427 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sez. di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Carannate Maria proprietà terreno in Anzio di mq 1912, foglio 5, part. 1155, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro giorni sessanta scadenza termine affissione stabilito in giorni novanta ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26428 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sez. di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Bui Marilena proprietà terreno in Anzio di mq 2012, foglio 5, part. 816 e 1154, e manufatto ivi insistente di mq. 48 ca, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro giorni sessanta scadenza termine affissione stabilito in giorni novanta ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26429 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Venditti Aldo e Maola Marisa proprietà terreno in Anzio di mq 3092, foglio 5, part. 822, 1156 e 1157 e del manufatto ivi insistente ca mq 25, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla a notifica.

Avv. A. Succi.

S-26435 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Sebastiani Roberta e Di Cinto Maria proprietà terreno in Anzio di mq 1003, foglio 5, part. 1153, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26436 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Mina Giosuè e Giardulli Carmela proprietà terreno in Anzio di mq 1942, foglio 5, part. 1149 e 1150, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26437 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Gumiero Paolo Giovanni e Scarabello Paola Stefania Franca proprietà terreno in Anzio di mq 1168, foglio 5, part. 1138, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26438 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Giordano Francesca proprietà terreno in Anzio di mq 1073, foglio 5, part. 820 con tutto quanto su di esso edificato, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26439 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Giordano Antonino Angelo e Pucci Imperia proprietà terreno in Anzio di mq 1904, foglio 5, part. 1214, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26441 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Dragone Maria Adelaide e Villani Guglielmo proprietà terreno in Anzio di mq 1007, foglio 5, part. 1139, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26443 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Cozzolino Raffaele e Castracane Carmela proprietà terreno in Anzio di mq 1032, foglio 5, part. 814 e del manufatto ivi insistente di ca mq 100, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26444 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Ciriello Maria Teresa proprietà terreno in Anzio di mq 2262, foglio 5, part. 1146 e 1147, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26445 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Carannante Antonio e Oliveri Rosalia proprietà terreno in Anzio di mq 1010, foglio 5, part. 815 e del manufatto ivi insistente mq 130 ca, ex art. 3 legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26446 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Ciccotosto Marco, Ciccotosto Enrico e De Santis Filomena proprietà terreno in Anzio di mq 497, foglio 5, part. 817 e manufatto ivi insistente di mq 31 ca, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni 90 ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26447 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto Tribunale di Velletri, sezione di Anzio, 9 ottobre 2001 è stata riconosciuta a Oliveri Pietro e Di Cintio Nicolina proprietà terreno in Anzio di mq 1010, foglio 5, part. 819 con tutto quanto su di esso edificato, ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346.

Avverso detto decreto può proporsi opposizione entro sessanta giorni scadenza termine affissione stabilito in novanta giorni ovvero dalla notifica.

Avv. A. Succi.

S-26450 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI BERGAMO**

Prot. n.1827/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9018 del 27 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale del Banco di Brescia S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) addetto all'espletamento del servizio distanza di compensazione nazionale attivo sulle piazze di Milano e Roma che non ha consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in provincia di Bergamo della Banca di Valle Camonica (società dello stesso gruppo bancario) nella giornata del 19 novembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle unità operanti in provincia di Bergamo della Banca di Valle Camonica S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nella giornata del 19 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 5 dicembre 2001

Il prefetto: Federico.

C-35310 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n.1826/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 8942 del 23 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nella giornata del 16 novembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle unità operanti in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nella giornata del 16 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 5 dicembre 2001

Il prefetto: Federico.

C-35311 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n.1828/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9019 del 27 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale dei due sotto indicati fatti che non hanno consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in Bergamo e provincia del Banco di Brescia S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nelle giornate del 16 e del 19 novembre 2001;

all'astensione dal lavoro del personale della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società dello stesso Gruppo Bancario, addetta alla fornitura di servizi informatico - amministrativi centrali di supporto alle dipendenze per la giornata del 16 novembre 2001;

allo sciopero dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a. per la giornata del 19 novembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, agli eventi esposti in premessa che non ha consentito il funzionamento delle unità operanti in provincia di Bergamo del Banco di Brescia S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nelle giornate del 16 e del 19 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 5 dicembre 2001

Il prefetto: Federico.

C-35309 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n.1825/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9019 del 27 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in provincia di Bergamo della Banca di Valle Camonica S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nella giornata del 16 novembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, agli eventi esposti in premessa che non ha consentito il funzionamento delle unità operanti in provincia di Bergamo della Banca di Valle Camonica S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nella giornata del 16 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 5 dicembre 2001

Il prefetto: Federico.

C-35312 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1829/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9020 del 27 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione del lavoro del personale del Banco di Brescia S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.), addetto all'espletamento del servizio di stanza di compensazione nazionale attivo sulle piazze di Milano e Roma che non ha consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. (società dello stesso Gruppo bancario) nella giornata del 19 novembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle unità operanti in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea S.p.a. (società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.) nella giornata del 19 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 5 dicembre 2001

Il prefetto: Federico.

C-35313 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2506/01. 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 19 novembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze del Banco di Brescia S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 8004 in data 30 novembre 2001 con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca D'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella Provincia di Verona, dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 19 novembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito cui si riferisce dal Direttore della Sede della Banca D'Italia di Verona.

Verona, 6 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-35315 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3452.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 4902 datata 30 novembre 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'Azienda di Credito sottoindicata che il 23 novembre 2001, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Regionale Europea S.p.a. Vercelli, piazza Cavour n. 28; Borgosesia, via Sesone n. 36.

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata Azienda di Credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli a causa dello sciopero del personale delle società del gruppo bancario di appartenenza e di quella che fornisce i servizi informatici ed amministrativi accentrati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'Azienda di Credito sopramenzionata nel giorno 23 novembre 2001 viene riconosciuto come derivano da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la Pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 dicembre 2001

Il prefetto: Cerenzia.

C-35316 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 4311/Gab

Il prefetto della provincia di Carrara,

Viste le note n. 5135 del 28 novembre e n. 5193 del 3 dicembre u.s., con le quali il direttore della Sede di Massa della Banca D'Italia ha comunicato che nei giorni 19 e 23 novembre 2001, gli sportelli della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., dipendenza di Carrara, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa degli scioperi indetti dalle Organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità degli eventi riscontrati;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 19 e 23 novembre 2001, presso la sopra indicata dipendenza della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 7 dicembre 2001

Il prefetto: Trevisore.

C-35317 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

P.Q.M. Il Tribunale di Pordenone sentito il procuratore della corrente e il pubblico ministero in sede, definitivamente pronunciando: 1) dichiara la morte presunta di Zoratti Gerardo (o Zoratto) nato a Cordero (UD) il 29 maggio 1922; 2) dispone la pubblicazione per estratto della presente sentenza, ai sensi dell'art. 4, legge n. 320/1949 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel *Messaggero Veneto* edizione locale e nel *Popolo di Pordenone*; 3) ordina che copia della presente sentenza e delle relative pubblicazioni per estratto siano depositate nella Cancelleria di questo Tribunale per annotazione sull'originale. Così deciso il 12 gennaio 2001.

Il presidente f.to Fontana, il giudice relatore f.to Manzoni.

Il cancelliere f.to dott.ssa Lorenza Martina.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Pordenone addì 22 febbraio 2001.

Avv. Vitto Claut.

C-35270 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso per estratto di asta pubblica

Il comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esperire un'asta pubblica ex art. 3 del regio decreto n. 2444/1923, mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 (per mezzo di offerte segrete), per l'alienazione del fabbricato ex scuole «La Fratta» sito in località Casalecchio dei Conti ed annessa area cortiliva, classificato dal P.R.G./VG 99 come «Zona agricola della Collina delle sabbie gialle e dei piani alti art. 20.3.3 e articoli 20.4 norme relative agli edifici e 23.2.2 zone destinate alla viabilità extraurbana», distinto al N.C.T. della provincia di Bologna, comune di Castel San Pietro Terme, al foglio n. 104 mappale n. 124, lotto di circa mq 920.

Importo a base d'asta L. 290.000.000, € 149.772.500.

L'asta si terrà il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 9.

Il termine di scadenza delle domande di ammissione e offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno 28 gennaio 2002.

L'avviso d'asta è pubblicato integralmente all'Albo pretorio della stazione appaltante dal giorno 11 dicembre 2001.

Copia dell'avviso e della documentazione tecnica inerente potrà essere richiesta all'U.R.P. (Ufficio relazioni con il pubblico) del Comune, tel. 051/6954154.

Castel San Pietro Terme, 11 dicembre 2001

Il dirigente: dott.ssa Lia Manaresi.

C-35261 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO S.I.S.R.I. Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese

Lecce, zona industriale

Tel. 0832/240995-6

È indetta, presso la sede del Consorzio S.I.S.R.I. di Lecce, per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10, in prima seduta e per il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 10, in seconda seduta (a seguito verifiche ex art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni), gara d'appalto per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con contratto da stipulare a corpo, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del completamento del Centro direzionale S.I.S.R.I., Edificio polifunzionale-polivalente nell'agglomerato industriale di Lecce-Surbo.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.646.395,65 pari a L. 3.187.886.495, I.V.A., esclusa, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 36.110,13 pari a L. 69.918.959.

Finanziamento: POR 2000-2006 Asse 4 Misura 4.2, delibera Giunta regionale Puglia n. 7/01.

Aggiudicazione: anche una sola offerta valida.

Categoria prevalente: OG1; ulteriori lavorazioni: OS3, OS6, OS28, OS30.

Consegna lavori: entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Offerta: in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2002 all'indirizzo dell'ente a mezzo posta raccomandata.

Associazione temporanea d'impresa ammessa come per legge.

Documentazione: progetto, computo metrico, capitolato, atti dell'appello e bando integrale di gara sono visionabili presso il Consorzio e potranno essere acquistati, a spese dei richiedenti e previa prenotazione almeno 48 ore prima, presso l'eliografia «La Tecnosud» di Davide Cillo, sita in via 95° Reggimento Fanteria n. 21 - Lecce, tel. 0832/245038.

Non si effettua servizio telefax.

Requisiti tecnico-finanziari: attestato SOA o qualificazione transitoria art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Cauzione provvisoria e definitiva come per legge.

Subappalto come per legge.

Applicazione art. 2359 del Codice civile, società collegate.

Responsabile del procedimento: ing. Leonardo Dimitri, tel. 0832/240995-6.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso integrale di gara in pubblicazione presso l'Albo pretorio consortile.

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Dimitri

S-26386 (A pagamento).

CONSORZIO S.I.S.R.I. Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese

Lecce, zona industriale

Tel. 0832/240995-6

È indetta, presso la sede del Consorzio S.I.S.R.I. di Lecce, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 10, in prima seduta e per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 10, in seconda seduta (a seguito verifiche ex art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni), gara d'appalto per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, let-

tera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con contratto da stipulare a corpo, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della scuola materna più servizi nell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.329.734,27 pari a L. 2.574.724.583, I.V.A. esclusa, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 27.175,14 pari a L. 52.618.409.

Finanziamento: POR 2000-2006 Asse 4 Misura 4.2, delibera Giunta regionale Puglia n. 7/01.

Aggiudicazione: anche una sola offerta valida.

Categoria prevalente: OG1; ulteriori lavorazioni: OS3, OS6, OS28, OS30.

Consegna lavori: entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Offerta: in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2002, all'indirizzo dell'ente a mezzo posta raccomandata.

Associazione temporanea d'imprese ammessa come per legge.

Documentazione: progetto, computo metrico, capitolato, atti dell'appalto e bando integrale di gara sono visionabili presso il Consorzio e potranno essere acquistati, a spese dei richiedenti e previa prenotazione almeno 48 ore prima, presso l'eliografia «La Tecnosud» di Davide Cillo, sita in via 95° Reggimento Fanteria n. 21 - Lecce, tel. 0832/245038.

Non si effettua servizio telefax.

Requisiti tecnico-finanziari: attestato SOA o qualificazione transitoria art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Cauzione provvisoria e definitiva come per legge.

Subappalto come per legge.

Applicazione art. 2359 del Codice civile, società collegate.

Responsabile del procedimento: ing. Leonardo Dimitri, tel. 0832/240995-6.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso integrale di gara in pubblicazione presso l'Albo pretorio consortile.

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Dimitri

S-26387 (A pagamento).

CONSORZIO S.I.S.R.I. Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese

Lecce, zona industriale
Tel. 0832/240995-6

È indetta, presso la sede del Consorzio S.I.S.R.I. di Lecce, per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10, in prima seduta e per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 10, in seconda seduta (a seguito verifiche ex art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni), gara d'appalto per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con contratto da stipulare a corpo, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della scuola materna più servizi nell'agglomerato industriale di Galatina-Soletto.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.329.734,27 pari a L. 2.574.724.583, I.V.A. esclusa, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 27.175,14 pari a L. 52.618.409.

Finanziamento: POR 2000-2006 Asse 4 Misura 4.2, delibera Giunta regionale Puglia n. 7/01.

Aggiudicazione: anche una sola offerta valida.

Categoria prevalente: OG1; ulteriori lavorazioni: OS3, OS6, OS28, OS30.

Consegna lavori: entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Offerta: in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 12, del giorno 24 gennaio 2002 all'indirizzo dell'ente a mezzo posta raccomandata.

Associazione temporanea d'imprese ammessa come per legge.

Documentazione: progetto, computo metrico, capitolato, atti dell'appalto e bando integrale di gara sono visionabili presso il Consorzio e potranno essere acquistati, a spese dei richiedenti e previa prenotazione almeno 48 ore prima, presso l'eliografia «La Tecnosud» di Davide Cillo, sita in via 95° Reggimento Fanteria n. 21 - Lecce, tel. 0832/245038.

Non si effettua servizio telefax.

Requisiti tecnico-finanziari: attestato SOA o qualificazione transitoria art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Cauzione provvisoria e definitiva come per legge.

Subappalto come per legge.

Applicazione art. 2359 del Codice civile, società collegate.

Responsabile del procedimento: ing. Leonardo Dimitri, tel. 0832/240995-6.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso integrale di gara in pubblicazione presso l'Albo pretorio consortile.

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Dimitri

S-26388 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39/6/5958.6212.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica, decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, direttive C.E.E. n. 97/52.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 dicembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: quattro.

6. Fornitore: raggruppamento temporaneo d'imprese costituito da Compaq Computer S.r.l. (capogruppo), avente sede legale in Milano, viale F. Testi n. 280/6 e da Converge S.p.a., avente sede legale in Roma, via M. Maggini n. 1.

7. Prodotti forniti: CPA 30.02 e 72.20. Realizzazione di un sistema server UNIX e di sistemi server applicativi per la gestione amministrativa e contabile di Poste Italiane tramite l'applicazione SAP.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.333.000.000 pari ad € 1.204.893,95 più I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea S204 del 23 ottobre 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 12 dicembre 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 12 dicembre 2001.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-26409 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie - S.A.A., viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Asta pubblica, decreti legislativi n. 402/1998 e n. 157/1995.

3. Data aggiudicazione definitiva: 26 novembre 2001.

4. Aggiudicazione ai sensi art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per il lotto 9, in favore dell'impresa che ha prodotto l'offerta al prezzo più basso.

5. Numero offerte ricevute: lotto 1) n. 4; lotto 2) n. 6; lotto 3) n. 2; lotto 4) n. 1; lotto 5) n. 1; lotto 6) n. 1; lotto 7) n. 3; lotto 8) n. 4; lotto 9) n. 4.

6. Lotto 1 - RTI IBM Italia S.p.a., Compaq Computer S.p.a., Getronics Solutions Italia S.p.a., via Sciangai n. 53 - 00144 Roma;

lotto 2 - RTI Elettrodata S.p.a., Megabyte S.p.a., via W. Tobagi n. 8/3 - 20058 Peschiera Borromeo (MI);

lotto 3 - RTI Acer Italy S.r.l., Divisione Sistemi Integrati S.p.a., Bull Italia S.p.a., Centro Colleoni, via Paracelso n. 12 - 20041 Agrate Brianza (MI);

lotto 4 - RTI IBM Italia S.p.a., Compaq Computer S.r.l., Getronics Solutions Italia S.p.a., via Sciangai n. 53 - 00144 Roma;

lotto 5 - RTI Getronics Solutions Italia S.p.a., Tecnost Sistemi S.p.a., via Mosca n. 30/32 - 00142 Roma;

lotto 6 - Getronics Solutions Italia S.p.a., via Mosca n. 30/32 - 0142 Roma;

lotto 7 - Sigma S.p.a., via Po n. 14 - 63010 Altidona (AP);

lotto 8 - non aggiudicato;

lotto 9 - ATI IBM Italia S.p.a., Compaq Computer S.r.l., via Sciangai n. 53 - 00144 Roma.

7. CPA 30.02, CPC 452 e CPC 886w e classificazioni relative. Fornitura e servizi necessari per l'informatizzazione degli uffici postali:

lotto 1 - n. 2400 server e n. 200 armadi rack;

lotto 2 - n. 5000 PC Client con fornitura del software Microsoft Windows NT 4.0 Workstation;

lotto 3 - n. 5000 video TFT;

lotto 4 - n. 5000 visori al pubblico;

lotto 5 - n. 6000 stampanti di sportello e n. 400 stampanti ad aghi;

lotto 6 - n. 6000 lettori/scrittori;

lotto 7 - n. 2000 mobiletti da sportello;

lotto 8 - n. 2000 switch e n. 400 UPS da pavimento;

lotto 9 - Servizi per l'assemblaggio e l'installazione dei posti di lavoro.

8. Importo contrattuale:

lotto 1): L. 18.157.000.000 pari ad € 9.377.307,92 più I.V.A.;

lotto 2): L. 6.750.000.000 pari ad € 3.486.084,07 più I.V.A.;

lotto 3): L. 3.797.000.000 pari ad € 1.960.986,85 più I.V.A.;

lotto 4): L. 799.500.000 pari ad € 412.907,29 più I.V.A.;

lotto 5): L. 13.696.000.000 pari ad € 7.073.393,69 più I.V.A.;

lotto 6): L. 2.970.000.000 pari a € 1.533.876,99 più I.V.A.;

lotto 7): L. 998.000.000 pari a € 515.423,98 più I.V.A.;

lotto 8): non aggiudicato;

lotto 9): L. 3.476.224.294 pari ad € 1.795.320,02 più I.V.A.;

9. Offerte minime di gara/offerte massime di gara:

lotto 1): L. 18.157.000.000/L. 24.348.200.000;

lotto 2): L. 6.750.000.000/L. 8.897.500.000;

lotto 3): L. 3.415.000.000/L. 3.797.000.000;

lotto 4): L. 799.500.000;

lotto 5): L. 13.696.000.000;

lotto 6): L. 2.970.000.000;

lotto 7): L. 998.000.000;

lotto 8): L. 2.099.160.000/L. 2.677.176.000;

lotto 9): L. 3.476.224.294/L. 5.799.500.000.

10. È previsto il subappalto del lotto 9 per le attività di installazione e di realizzazione dei collegamenti elettrici e dati.

11. Rinuncia di aggiudicazione del lotto n. 8, a causa di mutate esigenze tecniche e organizzative: necessità di disporre di una quantità diversa di UPS e di apparecchiature switch con caratteristiche tecniche più performanti.

12. Data pubblicazione bando: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 177 del 1° agosto 2001.

13. Data spedizione presente avviso: 18 dicembre 2001.

14. Data ricezione bando di gara: 18 dicembre 2001.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
dott. Paolo Baldelli

S-26414 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO «A. NUVOLARI»

Roncoferraro (MN), largo Nuvolari n. 4

Tel. 0376/663012 - Fax 0376/664059

E-mail: geriatrico.nuvolari@tin.it

Banda di gara per appalto del servizio di ristorazione dell'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari» e del Comune di Roncoferraro (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni) - Procedura aperta

Ente appaltante: Istituto Geriatrico «A. Nuvolari», largo Nuvolari n. 4 - 46037 Roncoferraro (MN), Italia; tel. 0376/663012, fax 0376/664059; e-mail: geriatrico.nuvolari@tin.it

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il direttore-segretario dell'Istituto Geriatrico, rag. Dante Negri.

Categoria di servizio: categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione; numero di riferimento della C.P.C.: 64.

Luogo di esecuzione: Roncoferraro (Mantova), largo Nuvolari n. 4.

1. Indicazioni della facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: l'appalto è costituito da un lotto unico di € 2.500.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte parziali.

2. Durata del contratto: dalla data di stipula del contratto al 30 giugno 2007 eventualmente rinnovabile.

3. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, le planimetrie e tutta la documentazione relativa all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria dell'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari» in Roncoferraro, largo Nuvolari n. 4.

4. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte sarà effettuata in seduta pubblica che sarà comunicata alle ditte concorrenti.

5. Cauzione provvisoria: per partecipare all'appalto è prevista una cauzione provvisoria di € 46.000.

6. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi previsti nei bilanci dell'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari» e del Comune di Roncoferraro. Il pagamento delle fatture mensili avverrà a 60 giorni data fattura da parte dei suddetti Enti per la parte di propria competenza.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni; non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

8. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: requisiti di partecipazione alla gara:

a) iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) prestazione di servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo quinquennio, per un importo almeno pari al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto, che risulta essere stimato in € 2.500.000,00.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno giovedì 28 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Segreteria dell'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari», largo Nuvolari n. 4 - 46037 Roncoferraro (MN), Italia.

c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso senza prefissione di alcun limite, fatta salva la valutazione di anomalie di cui all'art. 25 del decreto legislativo citato. Si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida. Le offerte saranno valutate da apposita commissione tecnica, sulla base dei seguenti elementi:

a) offerta economica fino a 35 punti;

b) qualità e organizzazione del servizio fino a 45 punti;

c) progetto opere e fornitura attrezzature fino a 20 punti.

12. Altre informazioni: l'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari» ed il Comune di Roncoferraro si riservano, a loro insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui non ritengano meritevoli di approvazione, sotto il profilo tecnico-economico, nessuna delle offerte presentate ed hanno ampia facoltà di soprassedere alla presente aggiudicazione ove la proposta formulata, per qualsiasi motivo, non dovesse essere ritenuta conveniente per l'Istituto Geriatrico ed il Comune medesimi. Il capitolato speciale d'appalto integra le disposizioni del bando di gara. La documentazione può essere ritirata nei giorni feriali presso la sede dell'Istituto Geriatrico «A. Nuvolari» in Roncoferraro (Mantova), Largo Nuvolari n. 4, tel. 0376/663012.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla direzione dell'Istituto Geriatrico.

13. Data d'invio del bando: 18 dicembre 2001.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 dicembre 2001.

Roncoferraro, 18 dicembre 2001

Il direttore/segretario: rag. Dante Negri.

S-26466 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(codice gara 1704)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
2. Luogo di esecuzione dei lavori: Mestre (VE), caserma «Piave».
3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto integrato dei lavori per la realizzazione di una palazzina per n. 16 alloggi di servizio, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Importo a base di gara: L. 3.670.000.000 (€ 1.895.396,82), di cui L. 105.000.000 (€ 54.227,97) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 10%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente) L. 3.523.830.600 (€ 1.819.906,62).

6. Durata d'esecuzione: 550 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la Direzione lavori del Genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 25 gennaio 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'Ammini-

strazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: L. 73.400.000 (€ 37.907,94), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione Lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2891 E.F. 2002. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. E data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza, rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale. Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indica-

zione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitoli amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Mestre (VE) e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-35236 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(codice gara 1684)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Mestre (VE), caserma «Caposile».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento intonaci e tinteggiatura prospetti esterni caserma «Oslavia», «Pasubio» e «Piave» e rifacimento copertura caserma «Oslavia», ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Importo a base di gara: L. 686.000.000 (€ 354.289,43), di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 10%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente) L. 640.500.000 (€ 330.790,64).

6. Durata d'esecuzione: 240 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitoli che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 24 gennaio 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'Amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: L. 13.720.000 (€ 7.085,79), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitoli (di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione Lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal Reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2791 E.F. 2002. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. E data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza, rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quantaltro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commercia-

li/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale. Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un Consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a Consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un Consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Mestre (VE) e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo Servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-35237 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
(codice gara 1683)*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Gorizia, caserma «Podgora».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto integrato dei lavori per la realizzazione di un nuovo capannone in C.A.P. da destinare a magazzino, con annesso fabbricato da destinare ad uffici per le esigenze MSU, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Importo a base di gara: L. 1.020.454.000 (€ 527.020,51), di cui L. 29.800.000 (€ 15.390,42) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OS13 (prevalente) L. 467.300.000 (€ 241.340,31); OG11 (scorporabile) L. 261.400.000 (€ 135.001,83); OG1 (scorporabile) L. 233.100.000 (€ 120.386,10).

6. Durata d'esecuzione: 300 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, qualora previsto, presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 23 gennaio 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'Amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: L. 20.409.080 (€ 10.540,41), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione Lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal Reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2799 E.F. 2002. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza, rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del Presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un Consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un Consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a Consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un Consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e), potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Gorizia e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

D'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-35238 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

U.O. Affari Generali

Servizio 1 Gare - Contratti

Roma, U.O.AA.GG. Servizio 1, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663612/3681 - Fax 06/67663485

Roma, Dipartimento I Servizio 4, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664243 - Fax 06/5897976

Bando di gara per il pubblico incanto

Oggetto: lavori di fornitura ed installazione di barriere metalliche di sicurezza sulle strade provinciali, importo a base d'asta: L. 1.233.311.000 (pari a € 636.951,97) di cui L. 12.211.000 per oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 1.221.100.000.

Classificazione dei lavori.

Categoria prevalente: cat. OS12, classifica III (fino a L. 2.000.000.000), (€ 1.032.914); importo: L. 1.233.311.000.

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 21 gennaio 2002.

Cauzione provvisoria: L. 24.666.000 (€ 12.738,93).

Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio di previsione dell'anno 2001, intervento 1060103, S.B. 39301.

Luoگو di esecuzione dei lavori: rete viaria provinciale.

Termine di esecuzione dei lavori: il presente appalto avrà la durata di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e minore ribasso, incrementata dello scarto aritmetico medio dei ribassi percentuali che superino la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 9, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni assunte dalla commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10, comma 1-*quater*, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

(Omissis);

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale.

(Omissis);

D) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 21 gennaio 2002, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata), o a mano, e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di ammissione allegato al bando di gara, lo schema di offerta economica anch'esso allegato al bando di gara disponibili presso gli uffici del Servizio gare ubicato in via IV Novembre n. 119/a, e la polizza fidejussoria riferita alla cauzione minima.

L'istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, deve contenere tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, ancorché non avente validità al momento della presentazione (carta di identità o documento di

riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori.

N.B. si rammenta che costituiscono causa di esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1.

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare la suddetta istanza.

E) Cauzione provvisoria complessiva di L. 24.666.000 (€ 12.738,93) pari al 2% dell'importo a base di gara; nel caso in cui il concorrente documenti il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000.

(Omissis);

F) Offerta: redatta in carta da bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve essere incondizionata e sottoscritta a pena di esclusione ai sensi di legge, in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente.

L'offerta dovrà essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

G) Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996.

(Omissis);

F) Avvertenze.

(Omissis);

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 dicembre 2001.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della U.O. LL.PP. viabilità, dott. Sergio Verasani o al P.I. Goffredo Gargano (tel. 06/67663612/3681, fax 3485); per delucidazioni di natura tecnico-progettuale invece, rivolgersi all'ing. Giuseppe Esposito.

Responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Esposito

Responsabile della U.O. LL.PP. Viabilità:
dott. Sergio Verasani

Responsabile dell'istruttoria: P.I. Goffredo Gargano

Il presidente della commissione aggiudicatrice:
dott. Mario Neroni

ALLEGATO 1

Istanza di ammissione
(Omissis);

ALLEGATO 2

Schema di offerta
(Omissis);

N.B.: Copia integrale del presente bando di gara con i relativi allegati è disponibile sul sito internet della provincia di Roma al seguente indirizzo: <http://www.provincia.roma.it> oppure c/o a partire dal 19 dicembre 2001.

C-35239 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA**U.O. Affari Generali****Servizio 1 Gare - Contratti**

Roma, U.O.AA.GG. Servizio 1, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663612/3681 - Fax 06/67663485

Roma, Dipartimento I Servizio 4, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664243 - Fax 06/5897976

Bando di gara per il pubblico incanto

Oggetto: lavori di fornitura, posa in opera e revisione della segnaletica verticale ed orizzontale lungo le strade provinciali.

Importo a base d'asta: L. 2.523.353.700 € 1.303.203,43 di cui L. 24.983.700 per oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 2.498.370.000.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: cat. OS10 classifica IV (fino a L. 5.000.000.000) (€ 2.582.284).

Importo: L. 2.523.353.700.

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 21 gennaio 2002.

Cauzione provvisoria: L. 50.467.000 (€ 26.064,03).

Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio di previsione dell'anno 2001, intervento 1060103.

Luogo di esecuzione dei lavori: rete viaria provinciale.

Termine di esecuzione dei lavori: il presente appalto avrà la durata di 240 giorni naturali e consecutivi dallo data del verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, stazione appaltante procederà all'esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e minore ribasso, incrementata dello scarto aritmetico medio dei ribassi percentuali che superino la predetta media (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19 Roma, il giorno 23 gennaio 2002, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni assunte dalla commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10, comma 1-*quater*, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

(Omissis).

requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale.

(Omissis).

D) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 21 gennaio 2002, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata), o a mano, e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di ammissione allegato al bando di gara, lo schema di offerta economica anch'esso allegato al bando di gara disponibili presso gli uffici del Servizio gare ubicato in via IV Novembre n. 119/a, e la polizza fidejussoria riferita alla cauzione minima.

L'istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, deve contenere tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 38), 46) e 47) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, ancorché non avente validità al momento della presentazione (carta di identità o documento di riconoscimento sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori).

N.B. si rammenta che costituiscono causa di esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1.

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare la suddetta istanza.

E) Cauzione provvisoria complessiva di L. 50.467.000 (€ 26.064,03) pari al 2% dell'importo a base di gara; nel caso in cui il concorrente documenti il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000.

(Omissis).

F) Offerta: redatta in carta da bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve essere incondizionata e sottoscritta a pena di esclusione ai sensi di legge, in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente.

L'offerta dovrà essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di miglieria, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

G) Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996.

(Omissis).

H) Avvertenze.

(Omissis).

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 dicembre 2001.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso

il sabato. Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della U.O. LL.PP. Viabilità, dott. Sergio Verasani o al P.I. Goffredo Gargano (tel. 06/67663612/3681, fax 3485); per delucidazioni di natura tecnico-progettuale invece rivolgersi all'ing. Giuseppe Esposito.

Responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Esposito

Responsabile della U.O. LL.PP. Viabilità:
dott. Sergio Verasani

Responsabile dell'istruttoria:
P.I. Goffredo Gargano

Il presidente della commissione aggiudicatrice:
dott. Mario Neroni

ALLEGATO 1

Istanza di ammissione
(*Omissis*).

ALLEGATO 2

Schema di offerta
(*Omissis*).

N.B.: Copia integrale del presente bando di gara con i relativi allegati è disponibile sul sito internet della provincia di Roma al seguente indirizzo: <http://www.provincia.roma.it> a partire dal 19 dicembre 2001.

C-35240 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

U.O. Affari Generali

Servizio 1 Gare - Contratti

Roma, U.O.AA.GG. Servizio 1, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663612/3681 - Fax 06/67663485

Roma, Dipartimento I Servizio 4, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664243 - Fax 06/5897976

Bando di gara per il pubblico incanto

Oggetto: lavori di ordinaria manutenzione della rete viaria provinciale suddivisa in tre lotti.

Importo a base d'asta complessivo: L. 1.588.457.300 (pari a € 820.369,73) di cui L. 126.152.300 per oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Importo ribassabile complessivo rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 1.462.305.000.

Classificazione dei lavori: lotto VIII - Sezione 8

Importo a base d'asta: L. 415.110.000 € 214.386,42 di cui L. 38.770.000 per i costi non soggetti a ribasso.

Classificazione dei lavori.

Categoria prevalente: OG3 classifica 1 fino a L. 500.000.000 per un importo complessivo di L. 415.110.000.

Cauzione provvisoria: L. 8.302.000.

Lotto strade ex Anas sud.

Importo a base d'asta: L. 696.900.000 € 359.918,81, di cui L. 51.900.000 per costi non soggetti a ribasso.

Classificazione dei lavori.

Categoria prevalente: OG3, classifica n. 2 fino a L. 1.000.000.000 per un importo complessivo di L. 696.900.000.

Cauzione provvisoria L. 13.938.000.

Lotto strade ex Anas nord.

Importo a base d'asta: L. 476.447.300 € 246.064,50, di cui L. 35.482.300 per costi non soggetti a ribasso.

Classificazione dei lavori.

Categoria prevalente: OG3, classifica n. 1 fino a L. 500.000.000 per un importo complessivo di L. 476.447.300.

Cauzione provvisoria: L. 9.529.000.

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 17 gennaio 2002.

Finanziamento: esercizio finanziario 2001 - intervento 1060103 S.B. 39301 e S.B. 39400.

Luogo di esecuzione dei lavori: rete viaria provinciale.

Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno ultimarsi entro il termine previsto dai rispettivi capitolati speciali di appalto.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi. Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e minore ribasso, incrementata dello scarto aritmetico medio dei ribassi percentuali che superino la predetta media (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19 Roma, nel giorno 21 gennaio 2002, alle ore 9, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni assunte dalla commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10, comma 1-*quater*, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

(*Omissis*).

requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale.

(*Omissis*).

D) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 gennaio 2001, un plico, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata), o a mano, e rimane inteso che regolarità o agenzia di recapito autorizzata), o a mano, e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate né quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di ammissione allegata al bando di gara, lo schema di offerta economica anch'esso allegato al bando di gara disponibile presso gli uffici del Servizio gare ubicato in Via IV Novembre 119/a, e la polizza fidejussoria riferita alla cauzione minima.

L'istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, deve contenere tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 38), 46) e 47) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnate da copia fotografica non autenticata di un documento di identità, ancorché non aven-

te validità al momento della presentazione (carta di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori.

N.B. Si rammenta che costituiscono causa di esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1.

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare la suddetta istanza.

E) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto; nel caso in cui il concorrente documenti il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000.

(Omissis).

F) Offerta: redatta in carta da bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve esserci incondizionata e sottoscritta a pena di esclusione ai sensi di legge, in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente.

L'offerta dovrà essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

G) Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996;

(Omissis).

Avvertenze.

(Omissis).

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 dicembre 2001.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionari e ritirati presso il Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della U.O. LL. PP. Viabilità, dott. Sergio Verasani o al P.I. Goffredo Gargano (tel. 06/67663612/3681, fax 3485); per delucidazioni di natura tecnico-progettuale invece, rivolgersi agli ingg. Carlo Schirato e Giuseppe Esposito.

Responsabile del procedimento:
ingg. Carlo e Giuseppe Esposito

Responsabile della U.O. LL. PP. Viabilità:
dott. Sergio Verasani

Responsabile dell'istruttoria: P.I. Goffredo Gargano

Il presidente della commissione aggiudicatrice:
dott. Mario Neroni

ALLEGATO 1

Istanza di ammissione
(Omissis).

ALLEGATO 2

Schema di offerta
(Omissis).

N.B.: Copia integrale del presente bando di gara con i relativi allegati a disposizione sul sito internet della Provincia di Roma al seguente indirizzo: <http://www.provincia.roma.it> a partire dal 19 dicembre 2001

C-35241 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali

Bando di gara per l'affidamento dei lavori occorrenti per il recupero funzionale dell'ex distretto militare da utilizzare per le esigenze della biblioteca universitaria di Cagliari.

Vista la legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 490/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

Visto il parere con il quale il competente comitato di settore del Ministero per i beni e le attività culturali in data 26 settembre 2001 ha espresso il proprio parere favorevole all'espletamento della gara con il sistema dell'appalto concorso, in conformità del disposto dell'art. 223 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

Considerato:

Che l'ammontare dei lavori da appaltare è inferiore a 5 milioni di D.P.S.;

Che lo stato di conservazione dei monumenti esige interventi pronti e tempestivi per non vanificare quanto fino ad ora concluso per la conservazione e l'utilizzo di tali beni;

Che questa direzione generale si avvarrà del disposto del comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Tanto visto/a e considerato

La direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali indice una gara con il criterio dell'appalto concorso per l'affidamento dei lavori occorrenti per il restauro e recupero funzionale dell'ex distretto militare da utilizzare per le esigenze della biblioteca universitaria di Cagliari.

La gara sarà regolata dalle norme e procedure di seguito riportate.

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali - via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma, tel. 063216520, fax 0636216270.

2. Procedura di gara: «appalto concorso» ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e degli articoli 76-79-80-91-92 e 223 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'«offerta più vantaggiosa», prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare, che saranno valutati congiuntamente ed elencati in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo offerto - punti 45 (quarantacinque);

b) valore tecnico ed estetico delle opere progettate - punti 40 (quaranta) così ripartiti:

pt. 20 - soluzioni funzionali, caratteri distributivi e fruibilità legati alla destinazione d'uso specifica;

pt. 15 - soluzioni estetiche di tutela, recupero, valorizzazione ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 (ex legge n. 1089/1939);

pt. 5 - soluzioni tecniche e tecnologiche adeguate sia qualitativamente che economicamente alla specifica destinazione d'uso dell'immobile.

c) il tempo di esecuzione dei lavori - punti 10 (dieci);

d) il costo di utilizzazione e manutenzione - punti 5 (cinque).

In conformità del disposto all'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si provvederà ad individuare nell'invito di gara il metodo di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le indicazioni riportate nello stesso allegato B.

La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita commissione composta da n. 3 componenti che verrà nominata, ai sensi dei commi 5, 6, 7 e 8 dell'articolo 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dall'Ente appaltante, dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.

Si precisa che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, non si farà luogo all'appalto concorso qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre.

4. Importo dei lavori a base d'asta: l'importo a base d'appalto ammonta a L. 9.832.500.000 (diconsi Lire novemiliardiottoctotrentaduemilionicinquecentomila) I.V.A. esclusa pari ad € 5.078.062,46 (diconsi Euro cinquemilionisetantottomilasessantadue virgola quaranta-sei) I.V.A. esclusa così ripartito:

L. 9.500.000.000 pari ad € 4.906.340,54 per lavori;

L. 332.500.000 pari ad € 171.721,92 per oneri di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo è per l'esecuzione «a misura» delle opere ai sensi dell'art. 326, terzo comma, della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, all. F.

L'appaltatore darà atto che il corrispettivo è stato determinato sulla base degli elementi progettuali da lui verificati e ritenuti validi.

Pertanto l'appaltatore espressamente riconoscerà che il corrispettivo come sopra determinato remunera tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte e per consegnarla perfettamente funzionante, restando a totale carico dell'appaltatore ogni maggiore spesa ed alea.

In particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, restano a totale carico dell'appaltatore:

gli oneri e le indagini geognostiche e geotecniche preliminari ed in corso d'opera e rilievi di qualsiasi genere;

gli oneri per il controllo di qualità e relative certificazioni richieste anche dal decreto legislativo n. 242/1996;

gli oneri di qualsiasi natura derivanti da eventuali difficoltà di accesso ai cantieri e di trasporto dei materiali e delle forniture;

gli oneri per lo spostamento, in tempo utile, di ogni servizio, attraversamento, interferenza, ecc., pubblico o privato interessato delle opere (es. linee elettriche, tralicci ENEL, canalette di irrigazione, attraversamenti Telecom - Sip, ecc.);

tutti gli oneri di qualsiasi natura derivanti da eventuali difficoltà di accesso ai cantieri e di trasporto dei materiali e delle forniture;

gli oneri derivanti da eventuali varianti ed integrazioni di opere che, per qualsiasi causa, siano conseguenti a vizi e carenze progettuali di qualsiasi tipo, per cause anche non prevedibili in sede di progettazione, dovendosi intendere che, l'appaltatore assume interamente su di sé, esentandone l'Amministrazione, tutte le responsabilità progettuali ed impegnandosi non solo a rivedere e completare il progetto secondo le esigenze delle buone regole d'arte, ma anche, ad eseguire le opere oggetto delle predette integrazioni e revisioni progettuali senza aver diritto ad alcun compenso aggiuntivo;

gli oneri di progettazione derivanti, da eventuali varianti ed integrazione di opere che, per qualsiasi causa, si rendessero necessarie per la realizzazione dell'opera a perfetta regola d'arte e pienamente funzionante;

gli oneri derivanti dall'adeguamento delle soluzioni tecniche adottate nel progetto alle norme previste dalla legge n. 13 del 9 gennaio 1989 e alle prescrizioni emanate con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 236 del 14 giugno 1989, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 24 luglio 1996, ai fini del superamento e dall'eliminazione delle barriere architettoniche;

gli oneri derivanti dall'osservanza di tutte le norme tecniche pertinenti gli impianti, i materiali, la messa in opera previsti dalle vigenti norme e disposizioni dei competenti organismi (quali ad esempio ISPELS, VV.FF., UU.SS.LL., CTI., CEI, UNI ecc.).

5. Categoria e classifica dei lavori: categoria - OG2 importo lavori L. 9.500.000.000 pari ad € 4.906.340,54 - classifica V (10 miliardi) - in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non sono previste ulteriori categorie oltre quella indicata.

6. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: città di Cagliari - Distretto militare di Cagliari la forma, le principali dimensioni e caratteristiche geometriche e fisiche delle opere che formano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati progettuali predisposti dalla Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali. Al sol fine degli eventuali subappalti si elencano i principali lavori che costituiscono l'opera:

- a) armatura e ponteggi;
- b) scavi e demolizioni;
- c) opere murarie;
- d) solai;

e) opere di bonifica e consolidamento statico;

f) copertura e tetti;

g) opere di pavimentazione;

h) controsoffitti;

i) opere di carpenteria metallica;

j) opere di pittura e rivestimenti;

k) infissi;

l) intonaci;

m) opere di fognatura;

n) impianti di riscaldamento;

o) impianti di condizionamento;

p) impianti idraulici;

q) impianti di spegnimento;

r) impianti speciali;

s) impianti elettrici ed affini;

t) impianti di sollevamento;

u) sistemazioni esterne.

Il progetto preliminare sarà visibile presso l'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Bibliotecaria di questa Direzione Generale, largo Corrado Ricci, 44 - V piano, previo preavviso telefonico al n. 066792571, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato) fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Responsabile del procedimento è l'ing. Franco Formosa.

7. Finanziamenti: l'opera è stata finanziata con i fondi di cui alla legge n. 662/1996.

8. Termine di esecuzione delle opere: il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi, ivi compresi i giorni di andamento stagionale sfavorevoli, nelle misure delle normali previsioni già presi in considerazione nel periodo sopra indicato.

In caso di consegna frazionata dei lavori, il termine per dare ultimato le opere dell'intero complesso decorrerà dalla data del primo verbale di consegna lavori.

La consegna dei lavori, con contestuale apertura del cantiere, potrà essere effettuata d'urgenza e sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. «F».

Tuttavia l'impresa dovrà contrattualmente impegnarsi a rispettare le eventuali scadenze parziali ed a procedere alla contestuale riconsegna dei locali completati.

9. Divisione in lotti: lotto unico.

10. Divieto di subappalto non autorizzato: in ordine ai subappalti, che dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dall'Amministrazione appaltante, si richiama in particolare la piena osservanza delle disposizioni emanate dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990, dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La percentuale massima da subappaltare nella categoria OG2 è del 30%.

11. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere all'appalto soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. alle condizioni riportate nel presente bando di gara, negli artt. 11, 12, 13 della stessa legge, negli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché alle condizioni riportate negli artt. 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. (Il comma 3 dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è stato abrogato dal comma 6 dell'art. 65 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000).

La percentuale di cui all'art. 95, comma 2, sono fissate al 40% per la capogruppo o per una delle imprese consorziate e al 10% per le mandanti o altre imprese consorziate.

In particolare si precisa che:

non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio;

i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b*) della legge n. 109/1994 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara;

è consentita la richiesta di invito e la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 e s.m.i. anche se non ancora costituiti. In tal caso la richiesta di invito e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le Imprese che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che assumerà la veste di mandataria-capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

è ammessa la partecipazione di concorrenti con sede in altri stati membri della Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione (secondo lo schema contrassegnato con la lettera «A»), redatte in lingua italiana e sottoscritte sempre con le modalità indicate nel predetto schema di cui alla lettera «A» o secondo la legislazione del paese di residenza, dovranno pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12 del 31 gennaio 2002, in busta chiusa e sigillata riportante l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali - Ufficio del Direttore Generale, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma.

Nel caso di associazioni non costituite formalmente la presente domanda dovrà contenere una dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese costituenti l'associazione conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che assumerà la veste di mandataria capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. In conformità del disposto dell'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, la domanda di partecipazione può essere sottoscritta senza necessità di autenticazione se prodotta unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano vigenti sanzioni penali.

Tale busta sigillata dovrà recare la dicitura: Appalto concorso per l'affidamento dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex distretto militare da utilizzare per le esigenze della biblioteca Universitaria di Cagliari.

13. Condizioni che le imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere a pena di esclusione: allegata alla domanda (secondo lo schema «A») di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni redatte secondo gli schemi contrassegnati dalle lettere «B», «C», «D», «E»;

1) per le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione prevista dal comma 4 dell'art. 8 della legge n. 109/1994 e s.m.i. la dichiarazione va redatta secondo lo schema allegato «B»;

2) per le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di qualificazione, come precedentemente detto, ai fini della dimostrazione dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le dichiarazioni redatte secondo gli schemi allegati, al presente bando sotto le lettere «C», «D», «E». Nel caso di raggruppamenti le suindicate dichiarazioni dovranno riferirsi ed essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese associate.

In conformità del disposto dell'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dall'art. 2 comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191, le dichiarazioni richieste possono essere sottoscritte senza necessità di autenticazione se prodotte unitamente fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano vigenti sanzioni penali.

Gli schemi contrassegnati dalle lettere A, B, C, D ed E, che costituiscono parte integrante del presente bando, potranno essere ritirati presso l'ufficio Tecnico per l'Edilizia Bibliotecaria di questa Direzione Generale, largo Corrado Ricci, 44 - V piano, tel. e fax 066792571, con le stesse modalità indicate al punto 6 per la documentazione tecnica e sono anche disponibili sul sito Internet www.librari.beniculturali.it

Per i concorrenti non residenti in Italia dovrà prodursi dichiarazione equivalente secondo la legislazione Stato appartenenza.

Le associazioni imprese che intendano già formalmente costituirsi dovranno produrre copia autentica mandato conferito a impresa capogruppo.

14. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro giorni 120 (diconsi centoventi) dalla data detta al precedente punto 12.

15. Validità dell'offerta: decorsi 365 giorni dalla data di ricezione delle offerte.

16. Cauzioni e garanzie: le cauzioni e garanzie saranno quelle previste dall'articolo 30 della legge n. 109/1994 e dagli articoli 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

17. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati sul cap. 7461 del bilancio di questo Ministero.

18. Altre indicazioni:

a) non si applica la «revisione prezzi» ai sensi del 3° comma dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) l'impresa nel presentare l'offerta dovrà tenere conto dell'onere dei piani di sicurezza;

d) l'impresa, nel presentare l'offerta, dovrà tenere conto che l'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta è subordinato all'effettivo accreditamento dei fondi che verranno disposti annualmente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

e) non saranno ammesse offerte in aumento;

f) le richieste di partecipazione non sono vincolanti, per cui le Imprese saranno scelte ad insindacabile giudizio da parte dell'Amministrazione;

g) l'Amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dai commi 1-ter e 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

h) il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente;

i) non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti in tempo utile a destinazione;

j) la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di un solo documento o atto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara.

19. Esclusioni: la mancata, insufficiente o discordante documentazione e/o dichiarazione relativa anche ad uno solo degli elementi, requisiti e/o condizioni di cui al presente bando costituisce causa di esclusione.

Non si è avvalsa la facoltà di pubblicare la comunicazione di preinformazione.

Il presente bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 18 dicembre 2001.

Il presente bando di gara, completo dei modelli indicati in precedenza, è disponibile sul sito Internet www.librari.beniculturali.it

Il dirigente:
dott.ssa Maria Concetta Cassata

C-35243 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena (Italia), Strada delle Scotte n. 14

Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Senese, Strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena (Italia), tel. 0577/585560 - fax 0577/586178.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

2.c) Forma della fornitura oggetto dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera Senese.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: locazione inclusive service di sistemi per emodialisi.

3.c) Quantità annua presunta:

lotto 1 (polimetilmetacrilato): n. 950 filtri, n. 2 apparecchiature.

Per un importo presunto annuo di L. 90.000.000 (€ 46.481,13) I.V.A. esclusa;

lotto 2 (copolimero acrilonitrile/metallsulfonato di sodio): n. 1500 filtri, n. 3 apparecchiature.

Per un importo presunto annuo di L. 195.000.000 (€ 100.709,10) I.V.A. esclusa;

lotto 3 (poliamide ad alta permeabilità): n. 400 filtri, n. 1 apparecchiatura.

Per un importo presunto annuo di L. 70.000.000 (€ 36.151,99) I.V.A. esclusa.

lotto 4 (polisulfone e suoi derivati a bassa permeabilità): n. 1200 filtri, n. 2 apparecchiature. Per un importo presunto annuo di L. 80.000.000 (€ 41.316,56) I.V.A. esclusa;

lotto 5 (copolimero sintetico in Etilen Vinir Alcool): n. 800 filtri, n. 2 apparecchiature. Per un importo presunto annuo di L. 120.000.000 (€ 61.974,83) I.V.A. esclusa;

lotto 6 (copolimero sintetico multifase con vitamina E): n. 450 filtri, n. 1 apparecchiatura. Per un importo presunto annuo di L. 65.000.000 (€ 33.569,70) I.V.A. esclusa;

lotto 7 (poliamide a bassa permeabilità): n. 300 filtri, n. 1 apparecchiatura. Per un importo presunto annuo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) I.V.A. esclusa;

lotto 8 (polisulfone ad alta permeabilità): n. 300 filtri, n. 1 apparecchiatura. Per un importo presunto annuo di L. 45.000.000 (€ 23.240,57) I.V.A. esclusa;

lotto 9 (triacetato di cellulosa): n. 800 filtri, n. 2 apparecchiature. Per un importo presunto annuo di L. 55.000.000 (€ 28.405,13) I.V.A. esclusa;

lotto 10 (hemophan): n. 750 filtri, n. 1 apparecchiatura. Per un importo presunto annuo di L. 45.000.000 (€ 23.240,57) I.V.A. esclusa;

lotto 11 (pan): n. 1400 filtri, n. 2 apparecchiature. Per un importo presunto annuo di L. 230.000.000 (€ 118.785,09) I.V.A. esclusa;

lotto 12 (poliarileterosulfone ad alto flusso): n. 300 filtri, n. 1 apparecchiatura. Per un importo presunto annuo di L. 40.000.000 (€ 20.658,28) I.V.A. esclusa;

lotto 13 (poliarileterosulfone a basso flusso): n. 300 filtri, n. 1 apparecchiatura. Per un importo presunto annuo di L. 25.000.000 (€ 12.911,43) I.V.A. esclusa;

lotto 14 (cellulosa modificata sinteticamente): n. 2300 filtri, n. 4 apparecchiature. Per un importo presunto annuo di L. 185.000.000 (€ 95.544,53) I.V.A. esclusa;

lotto 15 (polyester polymer alloy): n. 300 filtri, n. 1 apparecchiatura. Per un importo presunto annuo di L. 60.000.000 (€ 30.987,42) I.V.A. esclusa.

(N.B. ogni lotto prevede anche la fornitura di linee e soluzioni connesse ai filtri).

3.d) Sono ammesse offerte anche per uno od alcuni soltanto dei lotti oggetto del contratto.

4. Durata del contratto: anni 3, con decorrenza presunta dal 1° luglio 2002.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 28 gennaio 2002.

6.b) Recapito domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera Senese Ufficio protocollo - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena (Italia).

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva nella misura del 5% sul valore contrattuale.

9. Documenti da allegare alle domande di partecipazione, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A./Ufficio registro delle imprese o ad altro analogo registro professionale di altri Stati membri della C.E. ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto pubbliche previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) l'elenco dettagliato delle forniture e servizi identici a quelli oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, con indicazione dei relativi corrispettivi contrattuali;

d) che la ditta è abilitata a rilasciare certificazioni, ai sensi della legge n. 46/1990.

12. Non sono ammesse varianti.

13. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione delle forniture avverrà lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 dicembre 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 13 dicembre 2002.

Il direttore generale f.f.: dott. Pierino Addari.

C-35247 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Bando di gara

1. Stazione appaltante: consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, Centro direzionale zona industriale - Tito (PZ) - 85050 - Tel. 0971/659111 - fax 0971/485881.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: area industriale di Senise (PZ);

3.2 completamento funzionale delle opere di depurazione e smaltimento delle acque reflue con ricircolo, collegamento area industriale alla grande viabilità;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.137.660.000 (tremiliardicentotrentasettemilioniseicentossessantamila) I.V.A. esclusa (€ 1.620.466,15), di cui a corpo L. 3.137.660.000 (tremiliardicentotrentasettemilioniseicentossessantamila) (€ 1.620.466,15) categoria prevalente: OS22 classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 94.130.000 (novantaquattromilionicentotrentamila) (€ 48.614,09).

3.5 in conformità all'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90, all'art. 73, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 554/99 e all'art. 30 del D.P.R. n. 34/00, si elencano le categorie di cui si compone l'intervento: cat. OS22 importo pari a L. 2.147.053.398 (€ 1.108.860,54); cat. OG3 importo pari a L. 990.664.867 (€ 511.635,71);

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 18 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 11 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Tito (PZ) - Centro direzionale zona industriale che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per il completamento funzionale delle opere di depurazione e smaltimento delle acque reflue con ricircolo, collegamento area industriale alla grande viabilità». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del D.P.R. n. 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

2) certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c), così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 150 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituite alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la sede consortile; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione, di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 30 legge n. 109/94, di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: Ministero dei lavori pubblici. Pagamenti in acconto: per crediti netti non inferiori a L. 300 milioni.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 per una somma assicurata pari a Lire 1 miliardo (€ 516.456,90);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8.11 del capitolato speciale di appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 8.11 del capitolato speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) l'impresa aggiudicataria dovrà versare un importo pari allo 0,3% dell'importo a base d'asta (L. 9.412.980) (€ 4.861,40), per far fronte alle spese generali consortili;

q) responsabile del procedimento: geom. Alfredo Rocco - Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, Centro direzionale zona industriale, Tito (PZ) - 85050, tel. 0971/659111, fax 0971/485881.

Tito Scalo, 12 dicembre 2001

Il dirigente: ing. Mario Cerverizzo.

C-35244 (A pagamento).

COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO (Provincia di Cremona)

Bando di gara - Procedura ristretta (direttiva 92/50/CE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Robecco d'Oglio (CR), Italia, c.a.p. 26010, via Martiri della Libertà n. 60, fax 00390372921765, tel. 00390372981011. Partita I.V.A. n. 00316540194.

2. Descrizione del servizio: bonifica e ripristino ambientale di un sito inquinato fino al recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti; categoria 16, allegato IA, direttiva 92/50/CEE, CPC n. 94. Importo complessivo presunto del servizio € 1.174.000 circa, I.V.A. esclusa. L'appalto è diviso in due lotti: il primo pari a € 516.000 circa, il secondo pari a € 658.000 circa.

3. Luogo della prestazione: Robecco d'Oglio (provincia di Cremona, Italia).

4.a) Eventuale riserva della prestazione del servizio a particolari professionisti: alcune attività prevedono l'iscrizione in albi speciali;

b) riferimenti a disposizioni in causa: decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

c) eventuale obbligo di indicare gli incaricati del servizio: le persone giuridiche dovranno indicare i nominativi e le abilitazioni degli specialisti di cui si avvarranno.

5. Offerte parziali: vietate.

6. Numero previsto di inviti: saranno invitati non più di 6 candidati, selezionati nei modi precisati nella nota esplicativa di cui al successivo punto 15.b). In presenza di una sola offerta il Comune si riserva di procedere all'aggiudicazione.

7. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse.

8. Durata del contratto: circa 8 mesi dalla stipula del contratto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: vedasi l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: non interessa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2002;

c) indirizzo: vedasi il punto 1;

d) lingua di redazione delle domande: italiano.

11. Termine ultimo di spedizione degli inviti: 10 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 10% del prezzo offerto; polizza assicurativa ex art. 1891 del codice civile, nei modi indicati nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico che i prestatori di servizi devono soddisfare: alla domanda di partecipazione, in carta semplice, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, contenute in uno o più documenti (vedere nota esplicativa richiamata al punto 15.b):

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, e di essere iscritti in uno dei registri di cui all'art. 30, comma 3, dir. 92/50/CE;

b) di avere la disponibilità, a qualsiasi titolo, di impianti di recupero o di smaltimento per una quantità di rifiuti non inferiore a mc 100.000;

c) fatturato globale relativo al triennio 1998 - 2000, non inferiore a 7,2 milioni di Euro;

d) fatturato complessivo relativo a servizi di bonifica e ripristino ambientale eseguiti direttamente nel triennio 1998-2000, aventi contenuto simile a quello di cui alla nota esplicativa, non inferiore a 3,6 milioni di Euro. Questo requisito dovrà essere soddisfatto con commesse del valore di almeno € 200.000;

e) fatturato nel triennio 1998 - 2000 non inferiore a 1,2 milioni di Euro per attività, eseguite direttamente, inerenti una singola commessa di bonifica e ripristino ambientale avente contenuto simile a quello indicato nella nota esplicativa.

14. Criterio per l'aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa», secondo le modalità indicate nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni:

a) incompatibilità e preclusioni: i soggetti che in qualsiasi forma (singola, associata o consortile) presentino domanda di partecipazione, non possono presentare altra domanda né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dei soggetti stessi e dei loro associati o consorziati;

b) nota esplicativa: a pena di esclusione, gli interessati dovranno richiedere al responsabile del procedimento, a mezzo fax ed almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 10.b), la nota esplicativa contenente ulteriori informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione della domanda;

c) richieste di chiarimento: le richieste di chiarimento, inoltrate almeno 5 giorni prima della scadenza del termine di cui al precedente punto 10.b), dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento esclusivamente tramite fax; saranno evase nello stesso modo entro i 4 giorni successivi al ricevimento;

d) responsabile del procedimento: arch. Simona Andreass; fax n. 00390372921765.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE: non effettuato.

17. Data d'invio del bando: 11 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 11 dicembre 2001.

19. Accordo GPA: i servizi in oggetto rientrano nel campo di applicazione di tale accordo.

Il responsabile del Servizio tecnico:
arch. Andreass Simona

C-35248 (A pagamento).

A.S.P. - S.p.a.

Bando di gara a licitazione privata

1. A.S.P. S.p.a., piazza Saragat n. 2/3 - Asti (Italia), tel. 0141434611, fax 0141354174.

2. Oggetto appalto: servizi cimiteriali consistenti in movimentazione feretri, salme e resti, operazioni in campi comuni; pulizia generale e manutenzione suolo dei cimiteri frazionali; eventuale ampliamento delle stesse competenze di pulizia e manutenzione anche ad aree esterne di pertinenza dei cimiteri frazionali comunicati da A.S.P. S.p.a.; servizio di guardiania presso il cimitero centrale di Asti. Categoria CPC: 27.

3. Luogo esecuzione: Asti, Casabianca, Castiglione, Mombarone, Montegrosso, Montemarzo, Portacomaro Stazione, Quarto, Revignano, San Marzanotto, Serravalle, Sessant, Vagliarano, Valenzani, Valleandona, Variglie.

5. Deve essere presentata offerta per tutti i servizi

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata presunta di mesi ventuno con termine il 31 dicembre 2003.

9. In ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese i soggetti dovranno dichiararlo nella domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95. Partecipando in raggruppamento non è ammesso partecipare come impresa singola od in altro raggruppamento.

10.b) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 febbraio 2002.

10.c) Le domande devono essere inviate all'A.S.P. S.p.a. - Ufficio protocollo generale - piazza Saragat n. 2/3 - 14100 Asti - Italia, nei seguenti modi: con raccomandata a/r a mezzo del servizio postale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata, a mano.

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. All'atto dell'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria del 5% del valore dell'appalto, all'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di impresa singola o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate e dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia documentazione equivalente, la seguente dichiarazione:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività di servizi cimiteriali ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/99);

indicazione del fatturato complessivo relativo ai servizi cimiteriali identici all'oggetto della gara, escluse attività pompe funebri, dell'ultimo triennio.

Al fine dell'ammissione alla gara sia per l'impresa singola sia per l'associazione nel suo complesso, è necessario che tale fatturato sia almeno di L. 348.600.000 (€ 180.036,87);

indicazione del numero medio di dipendenti nell'ultimo triennio.

Al fine dell'ammissione alla gara sia l'impresa singola sia per l'associazione nel suo complesso, è necessario avere un numero medio di 7 dipendenti:

possedere due autocarri / veicoli trasporto promiscuo (MTT 3,5 t), un miniscavatore raggiungente 2 metri profondità;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione di importi, date, destinatari dei servizi.

Allegata alla dichiarazione, a pena di esclusione: fotocopia semplice di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore o dei sottoscrittori in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, fermo restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000;

14. L'aggiudicazione avverrà ex art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi e punteggi: prezzo, fatturato servizi cimiteriali effettuati, risorse (numero mezzi e dipendenti).

L'A.S.P. S.p.a. si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora il comune di Asti non confermi l'affidamento dei cimiteri.

15. Informazioni: Servizio appalti/approvvigionamenti tel. 0141/434617-620 in orario di ufficio.

Ex lege 675/1996 si informa che i dati forniti sono trattati dall'A.S.P. S.p.a. per le finalità connesse alla gara. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge.

16. Data invio bando al GUCE: 18 dicembre 2001.

17. Data ricevimento bando dal GUCE: 18 dicembre 2001

Asti, 18 dicembre 2001

Il presidente: dott. Giovanni Bertolino.

C-35249 (A pagamento).

S.I.S.S.A.

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - S.I.S.S.A., via Beirut n. 2/4 - 34014 Trieste - Italia. Tel. 0039 040 3787216, fax 0039 040 3787249.

Procedura di gara: pubblico incanto art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Data di aggiudicazione: 5 novembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Offerte ricevute: n. 4.

Impresa aggiudicataria: Swets Blackwell BV con sede legale in Lisse (NL), via Heereweg n. 347/B.

Oggetto e durata dell'appalto: fornitura di abbonamenti a riviste e periodici stranieri e connessi servizi accessori per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003.

Importo annuo di aggiudicazione: € 287.768,41.

Pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: supplemento n. 71 del 6 settembre 2001.

Data di invio dell'avviso all'Ufficio pubblicazioni della C.E.: 17 dicembre 2001 (ricevuto in pari data).

Trieste, 17 dicembre 2001

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Giuliana Zotta Vittur

C-35250 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso di gara esperita

Oggetto: riqualificazione ambientale e inserimento paesaggistico della discarica di Cordele - I stralcio procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Imprese partecipanti: n. 17. Gli elenchi nominativi delle imprese concorrenti e prezzi offerti sono pubblicati all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni dal 2 gennaio 2002.

Aggiudicatario: Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon n. 46 - Limena (PD), L. 2.071.237.983 + I.V.A. (€ 1.069.705,15).

Il dirigente Settore servizio al territorio:
arch. Carlo Erranti

C-35252 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Avviso di licitazione privata

Ente appaltante: comune di Padova, via Municipio n. 1 (tel. 0498204421 - fax 0498204420).

Oggetto: servizio sostitutivo mensa per il personale del comune di Padova, mediante utilizzo buono pasto elettronico, per la durata di tre anni (importo complessivo presunto € 1.394.433,63 L. 2.700.000.000 oltre ad I.V.A.; prezzo unitario a base di gara - valore facciale del buono pasto - € 5,16 L. 10.000 I.V.A. esclusa).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara (art. 23, comma 1, lettera a), ed art. 25 decreto legislativo n. 157/95).

Termine ricezione domande di partecipazione: 12 febbraio 2002.

Il bando integrale è visionabile sul sito - www.padovanet.it

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. P. Castellani

C-35253 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara per procedura ristretta
(direttiva C.E. 92/50)

1. L'Azienda U.S.L. di Modena, con sede in via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, tel. 059/435111, fax 059/435666, indice licitazione privata per l'aggiudicazione in un unico lotto del servizio triennale di gestione di comunità socio-riabilitativa per pazienti psichiatrici nel Comune di Mirandola, località Confine; l'importo complessivo a base d'asta, non superabile, ammonta ad € 1.425.421,04, I.V.A. esclusa, pari a L. 2.760.000.000.

2. Categoria 25 - C.P.C. 93, servizi sanitari e sociali.

L'esecuzione del servizio avverrà nel territorio provinciale aziendale.

4. L'appalto è disciplinato dalle disposizioni della direttiva C.E. 92/50, da quelle del decreto legislativo n. 157/1995 e dalla normativa delle leggi regionali n. 7/1994 e n. 6/1997.

5. Non sono ammesse offerte parziali od in aumento; saranno sottoposte a verifica in contraddittorio le offerte anormalmente basse, come individuate dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e con la procedura ivi indicata; non sono ammesse varianti alle indicazioni fornite dal capitolato d'appalto.

6. Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario avrà durata triennale.

7. È ammessa la partecipazione di imprese singole, temporaneamente raggruppate o di cooperative sociali ai sensi della legge n. 381/1991, di ONLUS ai sensi della legge delegata n. 460/1997 e di soggetti del terzo settore ai sensi della legge n. 328/2000.

Le ditte interessate inoltreranno pertanto, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 gennaio 2002, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Modena, servizio provveditorato, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, apposita istanza d'invito, in carta legale ed in lingua italiana, corredata della seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'assenza delle cause d'esclusione di cui ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f ed 1.g della deliberazione della Giunta regionale n. 1851/1997, attuativa della legge regionale n. 6/1997;

B) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante, sotto la responsabilità del legale rappresentante sottoscrittore quanto segue:

b.1) la piena ed integrale applicazione ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e degli accordi integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi; per le cooperative sociali che adottano il salario medio convenzionale è indispensabile una copertura contributiva pari a 52 settimane;

b.2) che la propria capacità economico-finanziaria, documentabile dal patrimonio netto, nonché da eventuale capacità economico-finanziaria, documentabile dal patrimonio netto, nonché da eventuali affidamenti bancari o da fidejussioni di istituti di credito, è pari o superiore ad € 1.425.421,04 pari a L. 2.760.000.000;

b.3) che l'importo dei servizi di sostegno socio-riabilitativo a pazienti psichiatrici svolti nell'ultimo triennio è stato mediamente pari ad € 1.425.421,04 pari a L. 2.760.000.000;

b.4) che la propria capacità tecnico-organizzativa è documentabile da un numero di operatori con la qualifica di educatori non inferiore a n. 12;

b.5) che l'organico dell'ultimo triennio nella qualifica del precedente punto, è stato mediamente superiore al 20% al suddetto numero;

b.6) che si è in grado di fornire le autorizzazioni sanitarie ed amministrative richieste per il servizio in appalto e per la pratica della professione;

b.7) il possesso di adeguato equipaggiamento tecnico per l'espletamento del servizio in condizione di continuità e per fronteggiare eventuali imprevisti (devono essere elencate le attrezzature e gli altri mezzi d'opera posseduti);

b.8) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad attivare una sede operativa nel territorio provinciale di Modena;

b.9) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, dovendosi sostituire il personale addetto in misura superiore al 50%, ad affiancare per 10 giorni lavorativi, il proprio personale con quello della ditta uscente, regolando con la stessa gli oneri economici conseguenti e sollevando in proposito l'Azienda U.S.L. di Modena;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante da parte del legale rappresentante l'assenza delle forme di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

D) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, in quanto applicabile.

8. Gli inviti alle ditte qualificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

9. In sede di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore complessivo dell'appalto; alla ditta aggiudicataria, una cauzione definitiva del 5% dell'importo complessivo contrattuale;

10. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

prezzo, max punti 50;

qualità, max punti 50

questi ultimi articolati nei sottopunteggi indicati nel capitolato d'appalto.

11. Non è ammesso il sub-appalto del servizio.

12. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

13. L'Azienda U.S.L. si riserva inoltre la facoltà prevista dall'art. 11, punto 3, lettera f) della direttiva C.E. 92/50.

14. Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 18 dicembre 2001, all'ufficio pubblicazioni C.E. ed è inoltre pubblicato sul sito Internet: www.ausl.mo.it

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Marco Boni

C-35251 (A pagamento).

CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO (Provincia di Ascoli)

Avviso esito di gara

Si rende noto l'esito della gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: riqualificazione ed arredo del lungomare Faleria.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Porto Sant'Elpidio, - piazza Garibaldi n. 17, fax 0734/909783, tel. 0734/90681 - 63018 Porto Sant'Elpidio. Indirizzo internet www.comune.porto-santelpidio.ap.it

Tipologia: riqualificazione ed arredo del lungomare Faleria.

Importo dell'appalto: L. 3.805.734.610, pari ad € 1.965.497,9, comprensive di L. 80.000.000 per oneri di sicurezza di cui alla legge n. 494/1996 non soggetti a ribasso d'asta.

Procedura: pubblico incanto col criterio del massimo ribasso valutando l'anomalia dell'offerta come indicato dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Data aggiudicazione: 9 novembre 2001. Determina n. 186 del 9 novembre 2001.

Imprese concorrenti: n. 37. L'elenco completo delle imprese offerte e i risultati sono pubblicati integralmente sul sito internet www.comune.porto-sant-elpidio.ap.it e all'Albo pretorio del comune.

Imprese escluse: n. 9. L'elenco completo delle imprese escluse sono pubblicati integralmente sul sito sopra citato e all'Albo pretorio del comune.

Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* il 14 dicembre 2001.

Impresa aggiudicataria: D.M. Costruzioni Generali S.r.l. via Montevideo n. 21 - Roma per la somma di L. 3.257.082.931 al netto del ribasso del 14,726 e comprensiva della somma di L. 80.000.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tempi di realizzazione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direzione dei lavori: raggruppamento tra professionisti costituito da: arch. Franco Zagari (capogruppo) - arch. Lorenza Bartolazzi - arch. Claudia Clementini - arch. Daniele Rosettani - arch. Alessandro Villari.

Responsabile del procedimento: ing. Stefano Stefoni.

Porto Sant'Elpidio, 11 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento
ing. Stefano Stefoni

C-35255 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

1. Stazione appaltante: Comune di Parma - str. della Repubblica n. 1 - Parma, tel. n. 0521/218279, telefax 0521/218262.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Parma (Italia);

3.2) descrizione: viabilità ovest di Parma - terzo stralcio funzionale 3 rampe di collegamento alla tangenziale nord;

3.3) importo complessivo dell'appalto al lordo degli oneri per la sicurezza: L. 3.349.000,498 tremiliarditrecentoquarantanovemilioni-quattrocentonovantotto (€ 1.729.614,41).

Categoria prevalente OG3 (opere stradali); classifica IV fino a L. 5.000.000,000;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 146.000.000 (€ 75.402,71);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo
Lavori stradali	OG3	L. 2.414.527.038 - € 1.246.999,15
Barriere di sicurezza	OS12	L. 316.617.992 - € 163.519,55
Barriere antirumore	OS34	L. 617.855.468 - € 19.095,72

3.6) modalità di determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici il computo metrico, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la copisteria denominata Eliofofototecnica Barbieri, in Parma, via Reggio, n. 45/a tel. 0521/944911; è possibile acquistare, a cura e spese dell'interessato, copia (integrale o parziale) dei documenti sopra indicati presso la copisteria appena menzionata (possono essere ordinate copie a domicilio tramite fax al n. 0521/944846); il disciplinare di gara ed il

presente bando, pubblicati all'Albo pretorio comunale, possono essere ritirati, completi di eventuali allegati, presso il Centro Servizi al Cittadino - piazza Garibaldi (PR), tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19 e sabato dalle ore 9 alle ore 13.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 21 gennaio 2002 ore 12;

6.2) indirizzo: Comune di Parma - Settore LL. PP. - Servizio amministrazione gare e appalti - Ufficio appalti OO.PP. - str. della Repubblica, n. 1 - 43100 Parma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 9 presso il Comune di Parma - Segreteria generale - strada della Repubblica, n. 1 - 43100 Parma; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 8 febbraio 2002, alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 66.980.010 (€ 34.592,29), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso il Tesoriere del Comune di Parma - Banca Monte Parma S.p.a. - via Carducci n. 26/c (PR);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, si applicano i benefici di cui all'art. 8, comma 11, della legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: finanziamento ANAS.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) del medesimo testo legislativo ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione od in consorzio. Si precisa che qualora ricorresse quest'ultimo caso l'amministrazione appaltante prenderà in considerazione solamente l'offerta della associazione temporanea di imprese o del consorzio. In caso di partecipazione da parte di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), è fatto divieto ai soli consorziati per i quali il consorzio concorre, di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

in caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA dovranno essere posseduti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del bando di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 09/1994 e successive modificazioni;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 2-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria potrà avvalersi della facoltà di optare per il pagamento in euro. Tale scelta potrà essere esercitata fino all'atto della firma degli stati di avanzamento e di saldo dei lavori appaltati ed, una volta effettuata, avrà carattere irreversibile;

i) visione degli elaborati progettuali: obbligatoria nei giorni 7 e 10 gennaio 2002 dalle ore 9 alle ore 11 presso il Settore lavori pubblici del Comune di Parma (ing. Gianpaolo Monteverdi);

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Gianpaolo Monteverdi.

Il dirigente del servizio amministrazione
gare e appalti: dott.ssa Graziella Cantini

C-35257 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO MADONNA DELLA NEVE

Chiuro (SO), via S. Antonio n. 3

Tel. 0342/484100 - telefax 0342/489598

*Avviso di asta pubblica per la gestione dei servizi
socio-assistenziali e socio-sanitari*

Questa amministrazione indice gara d'appalto per la fornitura di prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie presso la Casa di Riposo Madonna della Neve periodo 1° marzo 2002 - 1° marzo 2005.

Importo presunto dell'appalto L. 1.288.155.000 (€ 665.276,54.)

Fabbisogno annuale prestazioni:

31.560 ore A.S.A.; 3.156 ore cuochi; 3.945 ore infermieri; 1.952 ore fisioterapisti; 1.578 ore animatori.

Disciplina di gara asta pubblica con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara si terrà il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 14. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2002.

Il presente estratto è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea per la pubblicazione sulla relativa Gazzetta Ufficiale in data 6 dicembre 2001.

Il bando integrale e i documenti di gara possono essere ritirati presso gli uffici amministrativi dell'Ente.

Chiuro, 6 dicembre 2001

Il presidente: Balgera geom. Fulvio

C-35260 (A pagamento).

PROVINCIA DELL'AQUILA

Bando di gara aperta

1. Stazione appaltante:

a) amministrazione provinciale dell'Aquila, via S. Agostino n. 7 - 67100 l'Aquila, telefax 0862/25219.

Sito internet www.provincia.laquila.it;

b) indirizzo di posta elettronica: edilizia@provincia.laquila.it

2. Categoria servizio e oggetto: cat. 1 cpc 6112, 6122, 633, 886, 752 allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

«Appalto servizio energia onnicomprensivo manutenzione ordinaria e straordinaria in full-service centrali termiche, comprendente lavori riqualificazione tecnologica e normativa ai sensi legge n. 10/1991, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 s.m.i., e la trasformazione a gas metano impianti di competenza provinciale».

Importo annuo a base d'asta L. 4.300.000.000 (€ 2.220.764,67) più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia dell'Aquila.

4.a) Prestazione cui è riservata: soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11, comma 3 e dell'art. 1 comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i., ed abilitati ai sensi dell'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

b) normativa: appalto disciplinato dal decreto legislativo n. 157/1995 n. 157, art. 6, comma 1, lettera a) e art. 23, comma 1, lettera b).

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata dell'appalto: anni 10 (dieci) con inizio dalla data del verbale di consegna degli impianti.

8.a) Presso il settore LL.PP. della stazione appaltante, in corso Vittorio Emanuele n. 24, l'Aquila, (dal lunedì al venerdì, ore 9-13, possono ritirarsi il capitolato speciale d'appalto con allegato «A» e disciplinare di gara.

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione di cui al punto 8.a): cinquantacinque giorni prima della data di cui al punto 9.a).

È obbligatoria la visita dei luoghi dell'appalto; al termine, la stazione appaltante rilascerà apposito attestato ogni ditta, al ritiro della documentazione di cui al punto 8.a), dovrà prenotare la visita agli impianti, che pena esclusione, dovrà aver luogo quarantacinque giorni prima della data di cui al punto 9.a).

9.a) Termine perentorio presentazione offerte: ore 13 giorno 6 marzo 2002.

b) indirizzo: punto 1.a);

c) lingua consentita: italiano o altra lingua con traduzione giurata.

10. Soggetti ammessi apertura e data:

a) l'apertura dei plichi è pubblica;

b) L'apertura avverrà il 21 marzo 2002, ore 10 nel luogo di cui al punto 1.

11. Cauzioni: quietanza comprovante la costituzione di deposito cauzionale provvisorio infruttifero pari 2% (dueper cento) del valore a base d'asta. Tale deposito potrà essere costituito secondo prescrizioni del disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto nei modi previsti dal capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà essere coperto da apposita assicurazione come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

12. La spesa complessiva, viene finanziata con oneri propri del bilancio provinciale ed il pagamento come da capitolato speciale d'appalto.

13. In caso di raggruppamenti di imprese: rispettare modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte partecipanti in raggruppamento dovranno singolarmente: eseguire i sopralluoghi e richiedere la documentazione di cui al punto 8.a), secondo i tempi di cui al punto 8.b).

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: pena l'esclusione dall'appalto, secondo prescrizioni del «disciplinare di gara».

15. Validità offerta: l'offerente è vincolato per un periodo di centottanta giorni.

16. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara sarà esposta col metodo dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa determinata con criteri indicati nel capitolato speciale di appalto e discipline di gara.

17. Altre indicazioni: responsabile del procedimento geom. Walter Bussolotti e geom. Agostino Di Marco.

18. Data avviso preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 18 dicembre 2001.

20. Data di ricezione del bando Comunità europea: 18 dicembre 2001.

Il dirigente del settore: dott. Bernardino Gentileschi.

C-35258 (A pagamento).

AGENZIA «TORINO 2006»

Bando di gara a pubblico incanto - estratto

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali «Torino 2006», galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214.

2. Pubblico incanto (procedura aperta) ex R.D. n. 827/1924, per affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti il sito ubicato nel comune di Pragelato (TO) per la realizzazione dell'impianto per il salto con gli sci per i XX giochi olimpici invernali «Torino 2006».

Ammontare del corrispettivo a base di gara: € 68.172,31, L. 132.000.000, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi.

3. Il bando di gara integrale e la documentazione complementare inerente la gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A2 «scheda tecnica impianto trampolino», A3 «schema di contratto e relativo sub allegato A», A4 modello «offerta economica» su supporto informatico cd Rom sarà inviata mediante servizio poste italiane S.p.a., a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82, L. 50.000 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara procedure espropriative trampolino, acquisto documentazione complementare».

4. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 28 gennaio 2002, pena esclusione.

5. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 9,30 del 29 gennaio 2002 indirizzo in epigrafe.

6. Il bando di gara integrale sarà pubblicato sul BUR Piemonte del 19 dicembre 2001 e all'albo pretorio del comune di Torino.

7. Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Iodice.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-35264 (A pagamento).

AGENZIA «TORINO 2006»

Bando di gara a pubblico incanto - estratto

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214.

2. Pubblico incanto (procedura aperta) ex R.D. n. 827/1924, per affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti il sito ubicato nei comuni di Ulzio e Salice d'Uzzio (TO) per la realizzazione dell'impianto per le gare di bob, slittino e skeleton per i XX giochi olimpici invernali «Torino 2006».

Ammontare del corrispettivo a base di gara: € 143.575,01, L. 278.000.000, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi.

3. Il bando di gara integrale, la documentazione complementare inerente la gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «dichiarazione di possesso dei requisiti minimi di capacità economica e tecnica», A2 «scheda tecnica impianto bob», A3 «schema di contratto e relativo sub allegato A», A4 modello «offerta economica» su supporto informatico cd Rom sarà inviata mediante servizio poste italiane S.p.a., a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82, L. 50.000 sul c/c. n. 40212 c/o

Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006, causale: «gara procedure espropriative bob, acquisto documentazione complementare».

4. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 28 gennaio 2002, pena esclusione.

5. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 11 del 29 gennaio 2002 indirizzo in epigrafe.

6. Il bando di gara integrale sarà pubblicato sul BUR Piemonte del 19 dicembre 2001 e all'albo pretorio del comune di Torino.

7. Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Iodice.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-35265 (A pagamento).

CSI PIEMONTE

Bando di gara procedura aperta

1. Nome indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, Italia, tel. 39/11/3168111, telefax 39/11/3168212.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di accesso a larga banda. Importo a base di gara: € 3.000.000, I.V.A. esclusa. A11. 1. cat. 5 del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di riferimento cpc: cpc 752, cpv 32412100-5. Quantità dei servizi da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile, una stima dei termini entro i quali tali opzioni possono essere esercitate.

Nel caso di appalti rinnovabili nel corso di un determinato periodo, eventualmente anche di una stima di calendario delle successive gare d'appalto per i servizi di aggiudicare.

3. Luogo di esecuzione: nelle sedi degli enti indicati dall'amministrazione aggiudicatrice e dislocati in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: è richiesto il possesso della licenza di operatore di telecomunicazioni.

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 103 e dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1995, n. 420;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: sono ammesse offerte limitate ad alcuni servizi o ad alcune zone.

Non sono invece ammessi «lotti minimi» di accessi e non saranno valutate offerte «a consumo».

6. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti nei limiti precisati all'art. 11 del capitolato generale d'appalto, norme generali.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: durata del contratto: un anno, con possibilità di rinnovo per un eguale periodo.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, Italia, ufficio contratti e gare, o anche via fax 39/11/3168545.

b) termine ultimo per la richiesta ditali documenti;

c) all'occorrenza, costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti:

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 24 gennaio 2002, a pena di esclusione.

b) indirizzo al quale devono essere inviate: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino Italia, ufficio contratti e gare. Il plico, formato secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale, norme generali, dovrà recare l'indicazione «gara europea per i servizi di accesso a larga banda»;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante ovvero rappresentante munito di procura generale o speciale per la gara in oggetto da esibire all'apertura della seduta.

b) data, ora e luogo dell'apertura: 24 gennaio 2002, ore 12,15 presso il CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, Italia.

11. Se del caso, cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara ex art. 14.1 del capitolato speciale, norme generali.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del primo ordine, da integrare per gli ordini successivi, ex art. 14.2 del capitolato speciale, norme generali.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: —.

13. All'occorrenza, firma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 26 dir. 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992 e art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena di esclusione partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: l'offerta dovrà essere redatta nelle forme previste dagli articoli 5 e 6 del capitolato speciale, norme generali. Ai fini della partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti minimi, secondo il modello di cui all'allegato 1 (fax-simile di autocertificazione) del capitolato speciale, norme generali:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente per imprese straniere);

b) inesistenza di condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 29 dir. 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992 e art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) fatturato globale della società negli ultimi due esercizi finanziari, e fatturato relativo ai servizi e forniture cui si riferisce l'appalto, ex art. 31 comma 1, lettera c) dir. 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992 e art. 13 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) elenco dei principali servizi e forniture analoghi a quelli oggetto della presente gara prestati negli ultimi due anni (con evidenza di quelli prestati in Italia) con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario ex art. 32 comma 2, lettera b) dir. 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992 nonché art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

e) (eventualmente, nel caso di impresa con più di quindici dipendenti) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) di aver preso visione ed accettare senza riserva alcuna tutte le norme e le condizioni del capitolato speciale d'appalto e del bando;

g) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle attività, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che è stata formulata, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili anche per cause di forza maggiore;

h) possesso della licenza di operatore di telecomunicazioni nel rispetto del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 103 e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1995, n. 420;

i) (eventualmente) tempi di attivazione dei servizi, migliorativi rispetto a quelli indicati all'art. 8 dei requisiti tecnici del capitolato.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti da a) ad i) del bando devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

Costituisce requisito minimo per essere ammessi alla gara l'aver realizzato un fatturato per servizi analoghi di € 3 milioni negli ultimi due anni, oneri fiscali esclusi. In caso di raggruppamento il requisito minimo deve essere posseduto almeno dalla capogruppo.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni a partire dal 24 gennaio 2002.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri: il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 36 comma 1 lettera a) dir. 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992 e art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri di aggiudicazione, in ordine decrescente di importanza, sono indicati nell'art. 7 del capitolato speciale, norme generali.

17. Altre informazioni: ammissibilità del subappalto, ex art. 17 capitolato speciale, norme generali. Termine ultimo per richieste di informazioni complementari ex art. 9 del decreto legislativo n. 157/95 : ore 12 del 16 gennaio 2002.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: —.

19. Data d'invio del bando: 30 novembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 novembre 2001.

21. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-35266 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

3. Data di stipulazione del contratto: 21 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: lotto I: 2; lotto II: 3; lotto III: 6.

6. Fornitori: lotto I e lotto III: T.M.A. S.r.l., di Monselice (PD); lotto II: Poltrona Frau S.r.l. di Torino.

7. Prodotti forniti: lotto I: arredi su misura; lotto II: poltroncine sala del teatro e sala del ridotto; lotto III: arredi di produzione in serie.

8. Prezzo: lotto I: L. 400.220.000 (€ 206.696,38); lotto II: L. 819.752.000 (€ 423.366,58); lotto III: L. 543.035.412 (€ 280.454,38).

9. —.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 4 ottobre 2000.

11. Data di spedizione del presente avviso: 12 dicembre 2001.

12. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giulio Petti

C-35269 (A pagamento).

REGIONE VENETO - U.L.S.S. N. 7

Pieve di Soligo, via Lubin n. 22

Bando di gara - Licitazione privata

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/838376 email:cpoloni@ulss7piev.veneto.it, fax 0438/838424, indice la sottoelencata licitazione privata per la fornitura di «lenti intraoculari rigide e flessibili» di durata biennale, rinnovabile, per singolo lotto, di anno in anno per ulteriori due anni, per un importo complessivo biennale presunto di L. 1.100.000.000 I.V.A. compresa (€ 568.102,59) per il presidio ospedaliero di Conegliano.

La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998. La licitazione si suddivide in n. 7 lotti distinti, numero riferimento cpa 33.40.1, quantità presunta biennale n. 3.880 lenti, sono ammesse offerte per i singoli lotti.

Sono ammesse varianti. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 18 gennaio 2002 all'indirizzo sopracitato.

L'U.L.S.S., inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 18 marzo 2002. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio industria ed artigianato, recante il nulla osta ai fini della legge n. 575/65 e successive modificazioni ai sensi della normativa antimafia, ovvero nei registri professionali indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 (di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando);

c) idonee dichiarazioni bancarie, non generiche, dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria della ditta concorrente in termini qualitativi e quantitativi;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa realizzato per ciascuno degli ultimi tre anni;

e) dichiarazione attestante che la ditta ha realizzato, nel triennio di riferimento, un fatturato globale, relativo a forniture di lenti intraoculari, pari ad almeno a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

f) elenco delle principali forniture di lenti intraoculari effettuate (a U.L.S.S., ospedali e/o altri enti) negli ultimi tre anni, con rispettivi importi, date e destinatari, accompagnate da certificazioni con esito positivo secondo le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

g) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di produzione e di vendita, la capacità distributiva, il tipo di assistenza tecnico-scientifica nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

h) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore deve essere dichiarata la marca dei prodotti che intende offrire e presentare documentazione che attesti la qualifica di rivenditore autorizzato alla vendita, con relativo periodo;

i) documentazione di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

l) tutte le dichiarazioni richieste possono essere presentate anche nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato dalle modifiche introdotte dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998 nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale. Il presente bando è stato inviato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 11 dicembre 2001.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio Provv.to/Econ.to dell'U.L.S.S. n. 7, tel. 0438/8381 (centralino), tel. 0438/838376, fax 0438/838424, e-mail:cpoloni@ulss7pieve.veneto.it

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-35272 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»

Genova - Quarto

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

1. Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova-Quarto (Italia), tel. 39/10/5636500, fax 39/10/3777379.

2. Licitazione privata - procedura ristretta - termini abbreviati ex art. 6, comma 8, decreto legislativo n. 402/1998.

Importo presunto fornitura biennale € 5.009.000 (I.V.A. esclusa).

3.a) Istituto Giannina Gaslini - Magazzino farmacia;

b) fornitura di specialità medicinali, emoderivati, mezzi di contrasto espressi per principio attivo;

c) fornitura suddivisa in n. 295 lotti;

d) le ditte potranno partecipare anche per un solo lotto.

4. Contratto di ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione. Consegna della fornitura entro tre giorni dalla data dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese ammesso ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le imprese singole componenti il raggruppamento.

6.a) La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo generale dell'istituto). Sia domanda che documentazione richiesta dovranno pervenire in plico, controfirmato sui lembi di chiusura, con nominativo del mittente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione per la fornitura di farmaci»;

b) domanda inviata a Istituto «Giannina Gaslini» - Direzione generale - Ufficio protocollo, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova (Italia);

c) domanda ed allegati documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. Entro venti giorni dalla data di scadenza di ricevimento domande.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. Condizioni minime a pena di esclusione. Domanda redatta in carta legale con allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti:

certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 lettere a), c) del decreto legislativo n. 358/1992;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), e) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Nessun limite.

12. Divieto di varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

15. 18 dicembre 2001.

16. 18 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-35273 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari

Bando di gara per appalto - Concorso

a) Oggetto: lavori di ristrutturazione adeguamento condizionamento e fornitura attrezzature cucina con il sistema «chiavi in mano».

b) Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. B. Brotzu»; sede: via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 02315520920 telefono (070) 539.1, telefax (070) 539362.

c) Criterio di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21 comma 2 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con valutazione dei seguenti parametri:

punteggio complessivo: punti 100 così suddiviso:

1) prezzo offerta a corpo punti 30;

2) valore tecnico delle opere progettate punti 20;

3) completezza, qualità e funzionalità delle attrezzature di cucina punti 20;

4) termine di esecuzione dei lavori punti 5;

5) certificazione SOA punti 5;

6) durata del periodo di garanzia e manutenzione post vendita secondo quanto riportato all'art. 5 del capitolato prestazionale punti 10;

7) efficacia della soluzione proposta in ordine alla funzionalità del servizio cucina durante l'esecuzione dei lavori con particolare riferimento alla durata dell'eventuale chiusura dei locali con obbligo per l'Azienda di affidare all'esterno la preparazione dei pasti punti 10.

I punteggi verranno attribuiti secondo i coefficienti indicati nel capitolato prestazionale.

L'appalto verrà esperimento e aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

d) Luogo di esecuzione: Ospedale San Michele, via Peretti n. 2 - Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto comprende la progettazione, l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia ed impiantistica, la messa a norma del complesso secondo le normative vigenti, la demolizione dell'attuale cucina, la fornitura ed installazione delle nuove attrezzature di cucina, la sistemazione dei sistemi di aspirazione/aerazione/condizionamento aria, la realizzazione di tutte le opere ed interventi atti a garantire il servizio delle cucine attualmente operanti durante l'esecuzione dei lavori, il tutto come specificato nel capitolato speciale e nella documentazione di gara.

Si precisa che la cucina dovrà essere dimensionata per la fornitura di n. 600 diete giornaliere (n. 600 colazione, n. 600 pranzo e n. 600 cena) e dovrà essere attrezzata con le apparecchiature più moderne. L'importo dell'opera a corpo non potrà essere superiore a: L. 1.989.600.000 (€ 1.027.542,65) oltre I.V.A. nella misura di legge e quindi L. 2.487.000.000 (€ 1.284.428,31) I.V.A. compresa - categoria prevalente C11, classifica III:

Descrizione lavori	Importo Lire	Euro	Rilevanza	Categ
Fornit attrezzature	1.005.000.000	519.039,18	prevalente	G11
Impianti elettrici, idraulici, termici, sicurezza, telefon.	180.000.000	92.962,24	non scorpor.	OS30
Impianto condizion.	410.000.000	211.747,33	non scorpor.	OS28
Lavori edili	400.000.000	206.582,76	non scorpor.	OG1

e) Termine di esecuzione dell'appalto: la durata dell'appalto sarà quella indicata dal concorrente in sede di gara e dovrà in ogni caso essere inferiore a centoventi giorni, naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata con le riserve di cui all'art. 337 della legge sui LL.PP. 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F e secondo quanto stabilito dall'art. 10 del regolamento 25 maggio 1895 n. 350. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 10.000.000 (diecimilioni) fino ad un massimo del 10% dell'importo globale presunto dell'investimento.

f) Soggetto ed indirizzo a cui rivolgersi per informazioni sulla gara: il capitolato speciale, gli elaborati tecnici e gli elaborati grafici del progetto preliminare, il piano di sicurezza e comunque tutti gli atti di gara saranno posti in visione presso la sede dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» via Peretti n. 2 - Cagliari, Ufficio tecnico, tel. 070/539.220 dal lunedì al venerdì nel seguente orario 10-13. Copia integrale degli atti ed elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a cura e spese della ditta richiedente, presso la Tipografia Cresci, via Molise n. 72 - Cagliari, tel. 070/27.60.27.

g) Termine ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2002 esclusivamente a mezzo servizio postale o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il termine suddetto non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brotzu» via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari e sul piego dovrà essere riportato l'oggetto e la data della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Apertura offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse uno per ogni ditta; i soggetti che intendono partecipare attivamente alla operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni e/o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data ora e luogo di tale apertura: ore 9 del giorno 10 aprile 2002 presso la sede Azienda ospedaliera «G. Brotzu» via Peretti n. 2 - Cagliari.

i) Cauzioni: la cauzione provvisoria di cui al comma 1, dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione se in forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà soddisfare, a pena di esclusione dalla gara, i requisiti prescritti dal comma 2-bis dell'articolo citato. La cauzione definitiva prevista dal comma 2 del medesimo articolo, è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione e dovrà essere costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 20%.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-*quater*, lettera a) dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come successivamente modificato ed integrato.

j) Modalità di pagamento: l'appalto è con corrispettivo «a corpo». I pagamenti verranno effettuati con le modalità indicate nel Capitolato prestazionale e con le seguenti scadenze:

anno 2002 L. 1.487,82 milioni; anno 2003 L. 1.000 milioni.

k) Partecipazione alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 415/1998, costituiti in imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché coloro la cui partecipazione è consentita dalla legge n. 109/1994 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono inoltre ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti alle ditte partecipanti: le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere:

1) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità: le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

2) qualora il concorrente non sia in possesso del predetto attestato SOA dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2.

L'azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti con le modalità di cui all'art. 10 comma 1-*quater* del citato decreto legislativo n. 109/1994 come successivamente modificato ed integrato.

m) Termine di validità dell'offerta: l'offerta dovrà avere validità per centottanta giorni dalla data di sperimento della gara.

n) Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

o) Subappalto: è vietata la cessione totale o parziale del contratto senza consenso dell'Azienda ospedaliera. In caso di eventuali subappalti o cottimi essi saranno regolati dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

p) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990) nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

q) Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposito plico. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, e portare la firma sui lembi di chiusura; dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente e riportare la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione, adeguamento e fornitura attrezzature delle cucine dell'ospedale "San Michele" - Cagliari». A pena d'esclusione il plico esterno dovrà contenere due distinte buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'istestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

A) Documenti amministrativi:

1) attestazione o copia autentica rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le

classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate e da riunirsi o da associarsi ciascuno dei partecipanti alla riunione o associazione di imprese dovrà produrre l'attestazione di cui sopra;

2) qualora il concorrente non sia in possesso dell'attestato SOA dovrà inviare attestazione nella quale dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 31 comma 1 lettere a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2. Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, può essere allegata una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa partecipante alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli amministratori e direttori tecnici. Ove trattasi di società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa;

3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 come modificato dalla legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.P.R. n. 34/2000 (possibilmente nello stesso ordine con cui vengono elencati), accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;

4) dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e n. 242/1996, oltre l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

La documentazione di cui ai punti 1 e 2 nonché le dichiarazioni di cui ai numeri 3 e 4 potranno essere contenute in unica dichiarazione contestuale con firma del legale rappresentante debitamente autenticata, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, legge n. 15/1968 e 3 comma 10 della legge n. 127/1997. L'autenticazione della firma può essere sostituita dalla fotocopia di un documento di identità valido al momento della gara;

5) la cauzione provvisoria di cui al precedente punto i);

6) nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, e ammessa la presentazione dell'offerta con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con le limitazioni del successivo comma 5-bis del medesimo articolo;

7) dichiarazione di consenso o meno al trattamento dei dati personali in ottemperanza all'art. 11, legge n. 675/1996.

Le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dovranno essere presentate da ciascuna delle ditte riunite;

8) offerta: offerta espressa in carta legale e recante l'indicazione in cifra e in lettere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Sono escluse offerte in aumento rispetto all'importo esposto al precedente punto d). Sulla busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura «Busta B Offerta».

In caso di discordanza tra il ribasso formulato in cifre e quello formulato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la stazione appaltante.

Ove l'impresa volesse avvalersi dell'istituto del subappalto, in calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicate le opere e gli importi presunti che si intendono subappaltare, nonché l'impresa o le imprese, fino ad un numero di sei per ciascuna specializzazione, candidate al subappalto. Nel caso venga indicato un solo nominativo, all'atto dell'offerta deve essere allegata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo dei requisiti che lo abilitano all'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto.

L'offerta è valida per almeno centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa della offerta, l'Azienda Brotzu non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito l'approvazione degli organismi preposti.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 3) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata:

certificato della cancelleria del Tribunale competente o certificato della camera di commercio - registro impresa (legge n. 580/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995) di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; le cariche sociali e relativi poteri; gli eventuali nominativi di persone delegate a rappresentare legalmente la società; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure fallimentari o di concordato nel quinquennio antecedente la data della gara;

certificato generale dei casellari giudiziali, di data non anteriore a mesi sei, riferito: per titolare se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo, al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza della manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (normativa antimafia).

L'amministrazione inviterà la ditta aggiudicataria a trasmettere all'Ufficio tecnico, prima dell'inizio dei lavori medesimi e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto disposto dalla legge n. 494/1996;

la cauzione di cui al precedente punto i);

fornire le comunicazioni previste dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991 (articoli 1 e 7).

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato con regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, al capitolato generale d'appalto per le OO.PP. di competenza del Ministero dei LL. PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 10/1963, alla legge 19 marzo 1990 n. 55, al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, al decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1 comma 4 di detta ultima legge ed alla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Ai sensi dell'art. 26 legge n. 415/1998 non si procederà alla revisione prezzi. Ai sensi infine del combinato disposto dell'art. 4 legge n. 241/1990 e dell'art. 7 legge n. 415/1998 il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Bruno Facen.

Questa azienda si riserva il diritto, a propria totale discrezione, di sospendere, annullare, revocare la presente procedura senza che i partecipanti possano reclamare danni o risarcimenti in virtù delle spese sostenute per la partecipazione alla gara.

Parimenti nessuna pretesa di alcun genere potrà essere avanzata dal primo classificato qualora l'amministrazione dall'Azienda ospedaliera non proceda all'aggiudicazione definitiva.

Il bando di gara verrà inviato per la pubblicazione al B.U.R.A.S. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore generale: Franco Meloni.

C-35281 (A pagamento).

COMUNE DI LARINO (Provincia di Campobasso)

Piazza Duomo n. 44

Tel. 0874/8281 - Fax 0874/825093

Partita I.V.A. n. 00225220706

Avviso di gara esperita

Il responsabile del Servizio LL.PP. - Programmazione, rende noto che con propria determinazione n. 1470 del 4 dicembre 2001, esecutiva, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara per l'appalto, mediante asta pubblica, esperita in prima seduta il 25 ottobre 2001 e in seconda seduta pubblica il giorno 14 novembre 2001, dei lavori di recupero dell'immobile ex carcere da destinare a manifestazioni fieristiche, per un importo complessivo di L. 2.198.391.014 (€ 1.135.374,21), di cui L. 2.086.891.014 (€ 1.077.789,26) per lavori e L.111.500.000 (€ 57.584,94) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ditte partecipanti n. 44 (quarantaquattro).

Ditte ammesse n. 40 (quaranta).

Impresa aggiudicataria dell'appalto è stata l'impresa alla ditta Zurlo Domenico, con sede legale in Ferrazzano (CB), che ha offerto il ribasso pari al 19,34%, e quindi per un importo netto di L. 1.683.286.292 (€ 869.344,82) oltre L. 111.500.000 (€ 57.584,94) per oneri per l'attuazione della sicurezza e I.V.A. come per legge.

Il responsabile del servizio LL.PP. e programmazione:
arch. Andrea Vitiello

C-35275 (A pagamento).

COMUNE DI TEVEROLA

*Estratto di bando di gara (art. 20 comma 2, legge n. 109/94)
Progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del P.I.P.*

È indetta, una gara mediante licitazione privata per l'affidamento in concessione di: progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del P.I.P. del comune di Teverola (CE). Importo dei lavori € 20.631.716,96 L. 39.969.000.000 (I.V.A. esclusa), per la categoria G1 oltre 30 miliardi. La durata massima della concessione è di trenta anni. Non è previsto alcun pagamento al Concessionario in contanti da parte del Concedente.

Le offerte dovranno basarsi sulle indicazioni contenute nel progetto preliminare, sullo schema di convenzione della concessione e sul regolamento per la assegnazione dei lotti del P.I.P. documenti elaborati ed approvati dal comune di Teverola.

Soggetti ammessi alla gara: organizzazioni singole o costituite temporaneamente in associazioni in possesso dei requisiti tecnico-economici necessari all'attività di costruzione e gestione.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di do-

manda di partecipazione e di presentazione dell'offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Le imprese dei Paesi U.E. in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

I soggetti che intendono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione dei lavori, se eseguono i lavori con la propria organizzazione di impresa devono essere qualificati, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed essere in possesso dei seguenti requisiti economici finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato relativo alle attività svolte negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando non inferiore al quaranta per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

b) esecuzione negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di lavori analoghi a quelli previsti dall'intervento per un importo non inferiore al quaranta per cento dell'investimento previsto per l'intervento.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle lettere a) e b). Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti alle lettere a) e b), devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le imprese interessate devono dichiarare:

c) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. del luogo di residenza e l'attività svolta;

e) indicare l'Istituto Bancario operante negli Stati membri della C.E.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione della concessione.

Presentare lettera di asseverazione del Piano economico finanziario di fattibilità, asseverato da Istituto Bancario. Tutte le dichiarazioni sopra citate devono essere rese nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, anche dalle imprese associate.

L'offerta dovrà essere corredata di una cauzione pari al 2% dell'importo stimato della concessione da prestare in contanti o in titoli di Stato o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa di durata non inferiore a 180 giorni. Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione dei progetti presentati.

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto di concessione dovrà prestare garanzia fidejussoria pari al 10% del costo complessivo dell'opera, nonché la ulteriore garanzia per almeno 500.000,00 Euro, per la copertura dei danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti, e per almeno 500.000,00 Euro per responsabilità civile verso terzi.

La domanda di partecipazione alla gara, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana con indicazione di codice fiscale, numero di telefono e telefax dell'impresa, corredata dalle dichiarazioni richieste, dovrà essere indirizzata al Settore gare e contratti e pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 16, del giorno 16 febbraio 2002 Settore gare e contratti - Ufficio protocollo - 81030 comune di Teverola.

Saranno escluse dal presentare offerte le imprese che, nell'esecuzione di precedenti contratti con il comune di Teverola si siano rese colpevoli di negligenza o malafede.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di gara presso il Settore gare e contratti - Ufficio appalti - c.a.p. 81030 comune di Teverola nei giorni lunedì e mercoledì dalle ore 16, alle ore 18.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Gennaro Pitocchi, responsabile dell'area tecnica. L'amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento della concessione prima dell'esito favorevole della connessa variante al P.d.f. adottata ed in corso di definitiva approvazione.

Il dirigente U.T.C.: ing. Gennaro Pitocchi.

C-35280 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 7 (sette).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: associazione temporanea di imprese Iter Gestioni e Appalti S.r.l. (capogruppo mandataria) Interpor Interventi Coordinati S.p.a. (mandante), via P. Togliatti n. 8 - 00175 Marino (RM).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: realizzazione delle opere civili relative alla costruzione di un tratto di sede ferroviaria a doppio binario, denominato lotto «B3», tra le progressive da km 28+065 al km 29+626,50 della costruenda linea a Monte del Vesuvio. (PA-489).

8. P.M.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 22.558.503.747 pari a € 11.650.494,89 al netto del ribasso del 6,6326% comprensivo dell'importo di L. 337.751.000, pari a € 174.433,83 per oneri di sicurezza e L. 141.000.000 pari a € 72.820,42 per lavori a conguaglio. non soggetti al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore del subappalto: L. 10.490.131.150 pari a € 5.417.700,60. Risultano subappaltabili le seguenti categorie di lavori: OG3 categoria prevalente, limitatamente al 30% dell'importo della categoria stessa; OS21, OS11, OS25, BOB.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 600 (seicento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Mario Barsanti.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Il Mattino» e «Roma» in data 20 giugno 2001, sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 21 giugno 2001 e nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea S 112 in data 14 giugno 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: il 17 dicembre 2001.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-35282 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a. via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di stipula del contratto, 13 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza.

5. Numero di offerte ricevute: n. 6 (sei).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Gemmo Impianti S.p.a., viale dell'Industria n. 2 - 36057 Arcugnano (VI).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione di un edificio sito nella stazione di Cagliari destinato ad ospitare il Posto Centrale del Sistema di Comando del Traffico Centralizzato (CTC) della Rete Sarda. (PA-501).

8. P.M.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 3.760.601.975 pari a € 1.942.188,83 al netto del ribasso del 17,68% comprensivo dell'importo di L. 73.000.000, pari a € 37.701,35 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore del subappalto: L. 2.672.321.429 pari a € 1.380.138,84. Risultano subappaltabili le seguenti categorie di lavori: OG1, categoria prevalente, limitatamente al 30% dell'importo della categoria stessa; OS30, OS28, OG11.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 620 (seicentventi) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Antonio Presta.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «La Nuova Sardegna» e «L'Unione Sarda» in data 11 luglio 2001, sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 9 luglio 2001.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-35283 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata n. 71

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152 - 70122 Bari (Italia) tel. 080.5772335 - fax 080.5213459.

Oggetto: fornitura di hardware, software e relativa gestione, manutenzione e assistenza per l'informatizzazione della ripartizione contratti ed appalti.

Finanziamento: spesa prevista L. 445.000.000 oltre I.V.A. 20% di L. 89.000.000 in uno L. 534.000.000 (€ 275.787,98) finanziata in parte con il Civico bilancio ed in parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti - Posizione n. 4383677.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo n. 358/92.

Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono:

qualità e caratteristiche tecniche: punti massimo 70;

prezzo complessivo della fornitura: punti massimo 30.

A parità di punteggio, l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Luogo di esecuzione del contratto, Bari.

Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di collaudo positivo.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività compatibile con la fornitura in parola, in possesso dei seguenti requisiti essenziali di natura tecnica e finanziaria:

a) idonee referenze bancarie di Istituti di credito attestanti l'idoneità finanziaria ed economica;

b) prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate presso soggetti pubblici e privati, per un importo globale riferito al triennio 1998/2000 non inferiore a L. 800.000.000 (ottocentomilioni);

c) espletamento alla data di pubblicazione del presente avviso di un servizio in ambito manutentivo e/o sistemico e/o consulenziale, relativamente all'Area della ripartizione contratti ed appalti presso una provincia o un Comune di almeno 150.000 abitanti ovvero presso almeno tre Comuni di cui almeno uno con più di 75.000 abitanti;

d) avere in uso la maggior parte delle procedure applicative del software da offrire, anche se installate su piattaforme diverse da quelle richieste dal presente appalto, presso una provincia o un Comune di almeno 150.000 abitanti ovvero presso almeno tre Comuni di cui almeno uno con più di 75.000 abitanti;

e) rispondenza dell'hardware offerto ai requisiti di qualità previsti dalla vigente normativa europea della serie UNI EN 29000; sono ammessi a partecipare Consorzi e Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del succitato decreto legislativo n. 358/92.

In caso di raggruppamento temporaneo, l'impresa capogruppo deve possedere tutti i requisiti di partecipazione richiesti ai precedenti punti a), b), c) e d); la capogruppo, o una mandante, deve possedere i requisiti di qualità dei materiali di cui alla lettera e).

Le imprese mandanti, altresì, devono fornire idonee referenze bancarie e possedere i requisiti relativi alle prestazioni analoghe effettuate negli esercizi '98, '99 e 2000, per un importo globale triennale almeno pari al 10% di L. 800.000.000; si precisa che, in tal caso, il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e resta a carico della impresa capogruppo almeno il 40% di tale importo. Il Consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione nonché indicare la propria composizione.

Qualora, invece, il Consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, una di queste ultime deve possedere i requisiti richiesti alla Capogruppo di una A.T.I., rimanendo a carico delle altre il possesso di tutti i requisiti richiesti alle mandanti, comprese le idonee referenze bancarie, così come rispettivamente innanzi precisato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono esclusi i concorrenti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e connessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello all. sub a) al presente bando; copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore; referenze bancarie di Istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria.

Detta documentazione dovrà essere rilasciata in busta chiusa indirizzata al comune di Bari. In caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzio la predetta documentazione dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il Consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione».

Invio istanza di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 21 gennaio 2002. indirizzata a: comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia).

Il plico dovrà riportare al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara. Il mancato recapito del plico - per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione dell'oggetto della gara sull'esterno della busta - secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/92, determinerà l'esclusione dalla gara. L'Ente appaltante, entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando, sceglierà i candidati da invitare per la presentazione delle offerte.

Elaborati di gara: il presente avviso completo del relativo modello di istanza-autodichiarazione è visionabile sui siti internet www.info-pubblica.com (tel. 0883.531377), www.comune.bari.it copia degli stessi può essere ritirata a pagamento se su cartaceo o gratuitamente se su floppy da 3"1/2 - fornito dall'utente, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9, alle ore 13, (tel. 080.5238335 - fax 080.52397753). Presso lo stesso Ufficio sono visionabili il Disciplinare normativo e il capitolato tecnico. Data di spedizione per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 dicembre 2001.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-35285 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO*Licitazione privata*

(ai sensi degli articoli 62, 63 e 34 Reg. 554/99)

A) Stazione appaltante: comune di Piazza al Serchio (provincia di Lucca), via della Stazione - 55035 Piazza al Serchio, tel. 0583.696200, fax 0583.60438.

B) Servizi richiesti:

a) redazione progettazione completa, preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e contabilità per il completamento delle opere di bonifica della frazione di San Donnino, in conformità alle prescrizioni della legge n. 109/94 nonché degli articoli da 15 a 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comprendente il progetto strutturale in zona sismica completo di indagine sismica preliminare e definitiva;

b) prestazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione relative al decreto legislativo n. 494/96;

c) prestazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione relative al decreto legislativo n. 494/96.

C) Importo stimato dei lavori: 1 - L. 1.600.000.000 un miliardo e seicento milioni (€ 826.331,04).

D) Corrispettivo: L. 203.498.244 (duecentotremilioniquattrocentonovantottomilaquarataquattrolire) (€ 105.098,07) al netto di I.V.A. e cassa di previdenza), posto a base di gara da svolgere secondo le modalità di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

E) Tempi: giorni 150 (centocinquanta) così suddivisi: consegna progetto preliminare giorni 45 (quarantacinque) dalla stipula del contratto; consegna progetto definitivo giorni 50 (cinquanta) dalla avvenuta comunicazione della approvazione del progetto preliminare; consegna del progetto esecutivo giorni 65 (sessantacinque) dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo.

F) Valutazione delle offerte:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva di un numero massimo di 3 progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dal curriculum dei professionisti relative ad opere di sistemazione e bonifica montana e regimazione idraulica e idrogeologica eseguite negli ultimi 5 anni con importo lordo maggiore uguale a 900.000.000;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica solo sulle prestazioni aggiuntive di cui alla tabella B1 del D.M. 4 aprile 2001.

G) Presentazione domanda e indirizzo per l'invio: la domanda, redatta in bollo secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'Ente appaltante, sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà pervenire all'indirizzo della stazione appaltante, entro e non oltre le 12 del 31 gennaio 2002 a pena di esclusione, tramite plico postale raccomandato, corriere espresso o agenzia di recapito autorizzata.

H) Soggetti ammessi: i soggetti individuati dall'art. 17, comma 1, lettere d) e) f) g) della legge n. 109/94 e s.m. In caso di aggiudicazione a prestatori di servizi che abbiano dichiarato di volersi riunire si applicherà la disciplina di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.

I) Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai soli soggetti selezionati di cui al successivo p. N) entro il giorno 5 aprile 2002.

L) Polizza assicurativa - Penali: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare, in conformità all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., apposita polizza assicurativa per responsabilità civile professionale per un massimale di L. 160.000.000 (centosessantamiliardi) (€ 82.633,10).

M) Requisiti minimi tecnico-economici per la partecipazione alla licitazione:

1) iscrizione all'Albo professionale;

2) possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 494/96 per l'espletamento dell'incarico di Coordinatore per la sicurezza;

3) la somma degli importi lordi di tutti i lavori relativi ad opere di cui al precedente punto Fb del bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nei 5 anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, deve essere di almeno 20.000.000.000 venti-miliardi di lire (€ 10.329.137,98).

N) Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di 10 concorrenti, selezionati secondo i criteri di cui all'all. D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

P) Dichiarazione, le domande di partecipazione, in bollo, andranno predisposte secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'Ente.

Il bando è stato inviato e ricevuto dall'UPUCE in data: 14 dicembre 2001.

Il responsabile del servizio: Poli Francesca.

C-35286 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS**(Provincia di Cagliari)****Ufficio Contratti***Avviso di procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune di Iglesias, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias, provincia Cagliari, tel. 0781.2741 - fax 0781.33773.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: selezione per l'individuazione dei partners privati di minoranza ai fini della costituzione di una società consortile mista a responsabilità limitata.

3. Riferimenti normativi: art. 2615-ter e 2472 del Codice civile; art. 17 legge n. 240/81 e art. 27 legge n. 317/91.

4. Capitale sociale € 10.329,14, rappresentato da n. 20.000 quote da 0,51 Euro (lire mille) ciascuna. La quota di partecipazione del socio di minoranza è fissata nella misura minima del 39% e massima del 49% del capitale sociale; la rimanente quota verrà inizialmente sottoscritta dal comune di Iglesias nella misura del 51%, le quote eventualmente non assegnate all'esterno sono assorbite direttamente dal Comune.

5.a) Durata della società: sino al 31 dicembre 2050.

5.b) Termine per la costituzione della società: entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito della selezione.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 9 gennaio 2002. La domanda di partecipazione deve pervenire in busta chiusa e sigillata, riportante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la scelta di un socio di minoranza per la costituzione della Società Consortile Mista a r.l.», mediante raccomandata r/r, o a mezzo di corriere speciale, ovvero consegnata direttamente a mano. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: comune di Iglesias, Ufficio contratti, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias (CA).

6.c) Lingua in cui deve essere redatta la domanda: italiana.

7. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 20 giorni dal termine stabilito per il ricevimento delle domande di partecipazione di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime di partecipazione: i requisiti per la partecipazione alla selezione sono contenuti nel bando di gara integrale posto in visione presso l'Ufficio contratti, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias (CA), tel. 0781.274281 - Rif. dott.ssa Bonaria Ucheddu.

Presso lo stesso ufficio potrà essere visionato anche lo statuto della costituenda società dai soggetti interessati, anche a mezzo di persone appositamente delegate. I soggetti interessati possono, inoltre, richiedere al medesimo ufficio copia autentica dello statuto, corrispondendo il costo relativo.

La copia dello statuto verrà consegnata, salvo urgenza, al richiedente entro 2 giorni dalla richiesta. In ogni caso, è escluso l'invio dello statuto per posta o con qualsiasi altro mezzo. La visione e la richiesta di copia dello statuto devono essere effettuate durante l'ordinario orario di apertura dell'Ufficio appalti e, quindi, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 11.

Il responsabile del servizio: rag. Pietro Atzori.

C-35287 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 dicembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.
5. Numero di offerte ricevute: 10.
6. Aggiudicatario: Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., via Carignano n. 69/A - 10048 Vinovo (TO).
7. Caratteristiche generali dell'opera: appalto A.T.M. n. 54/2001: opere occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria di pontoni, velari e serramenti metallici nei comprensori aziendali. Riparazione e/o realizzazione di manufatti in acciaio e/o metallo.
8. Prezzo pagato: € 1.127.306,78 (L. 2.182.770.310) + I.V.A., così suddiviso:
€ 1.114.395,36 (L. 2.157.770.310) + I.V.A., quale corrispettivo a misura per lavori già al netto del ribasso d'asta;
€ 12.911,42 (L. 25.000.000) + I.V.A., quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.
9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 7,49%.
10. Subappalto: ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione.

Torino, 17 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento: geom. Nando Posti

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-35289 (A pagamento).

ATM - Azienda Torinese Mobilità - S.p.a.

Torino - Italia, corso Turati n. 19/6

Tel. +39 011/5764.1, telefax +39 011/5764.291

Sito Internet www.atm.torino.it

Bando di gara - Appalto ATM n. 58/2001 - Asta pubblica (ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 s.m.i. ed art. 2, comma 6, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

1. Natura: appalto a misura di lavori di nuovo ripristino e adeguamento dell'armamento tranviario per l'anno 2002.
2. Luogo di esecuzione: comune di Torino.
3. Importo: l'importo totale dell'appalto è di € 2.633.930,19 (L. 5.100.000.000) + I.V.A., suddiviso come segue:
3.1.a) lavori a misura: € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000) + I.V.A.;

3.1.b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 51.645,69 (L. 100.000.000) + I.V.A.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente: OG3, classifica IV per € 1.885.067,68 (L. 3.650.000.000);

b) categoria scorporata: OS29 per € 697.216,81 (L. 1.350.000.000).

5. Varianti: sono ammesse varianti come da capitolato. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Termine di esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) giorni solari consecutivi con decorrenza dalla consegna lavori e come specificato in capitolato.

7. Richiesta documenti: gli elaborati relativi all'appalto potranno essere visionati, previo appuntamento, e/o acquistati al prezzo di € 258,23 (L. 500.000) come da disciplinare di gara presso A.T.M., Direzione Servizio Lavori, corso Trapani n. 158 - Torino, tel. 011/5764.705, con l'esclusione del prezzario elenco prezzi dei materiali e delle opere edili edito dalla città di Torino, Ufficio tecnico dei lavori pubblici, ed. gennaio 1999, che è comunque consultabile presso il sito indicato. Il prezzario citato potrà essere acquistato rivolgendosi al competente Comune.

È obbligatorio il sopralluogo sui siti oggetto dell'intervento e la presa visione degli elaborati inerenti l'appalto.

8. Termini e modalità di partecipazione: a pena di esclusione le offerte validamente sottoscritte, redatte in lingua italiana e sigillate come da disciplinare di gara devono pervenire entro le ore 12 del 4 marzo 2002, presso Azienda Torinese Mobilità S.p.a. - Segreteria generale A.T.M., piano V, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino. L'offerta potrà essere recapitata direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. Sulla busta dovrà comparire la dicitura: «Offerta per pubblico incanto: Appalto A.T.M. n. 58/2001 - Lavori di rinnovo, ripristino e adeguamento dell'armamento tranviario per l'anno 2002».

L'offerta è composta da: offerta economica in bollo, chiusa in busta distinta e sigillata, inserita in plico, anch'esso sigillato, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 12 del bando secondo le prescrizioni del disciplinare di gara.

Seduta pubblica per apertura plichi, verifica dei documenti: 5 marzo 2002, ore 10.

Seduta pubblica per apertura delle offerte economiche: 15 marzo 2002, ore 10, presso A.T.M. S.p.a., corso E. Turati n. 19/6 - Torino.

Alla seduta potranno presenziare i concorrenti come da disciplinare di gara.

9. Cauzioni e garanzie: in sede di offerta, cauzione provvisoria di € 52.678,60 (L. 102.000.000) come da disciplinare di gara. In sede di aggiudicazione, garanzia del 10% dell'importo di aggiudicazione come da disciplinare di gara e capitolato. Polizza assicurativa con somma assicurata pari all'importo del contratto e per la responsabilità civile verso terzi con somma assicurata pari a € 500.000 come da capitolato. È richiesta una polizza assicurativa decennale come da capitolato.

10. Finanziamento e pagamenti: autofinanziamento. Pagamenti secondo capitolato di appalto A.T.M.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 s.m.i. come da disciplinare di gara.

12. Requisiti di partecipazione: la domanda dovrà essere corredata a pena di esclusione dai seguenti documenti:

12.1) cauzione provvisoria come da punto 9 del presente bando;

12.2) istanza di ammissione alla gara redatta e sottoscritta, a pena di esclusione, secondo il fac-simile contenuto nel disciplinare di gara, alla quale deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione al registro delle imprese (o, per le ditte non residenti in Italia, iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza) con indicazione della specifica attività di impresa e, per le società cooperative, iscrizione nel registro prefettizio in corso di validità, e, per i consorzi, iscrizione nello schedario generale della cooperazione;

b) inesistenza per i soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000) delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 75, comma 1, lettere b), c);

c) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000) lettere a), d), e), f), g), h);

d) presa visione del capitolato speciale e degli altri elaborati d'appalto, dello stato dei luoghi ed accettazione delle condizioni tutte che regolano l'appalto, ivi compresi gli obblighi in materia di applicazione di disciplina del lavoro;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per la sicurezza;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999). (Tale dichiarazione per le società straniere va resa solo se tali società hanno stabilimenti presenti in Italia o sono autorizzate ad operare in Italia);

g) che non presenteranno offerta per la gara altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) di rispettare il disposto dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995 s.m.i., pena l'esclusione di tutte le offerte dei concorrenti interessati;

i) i.1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi 5 esercizi (saranno presi in esame gli esercizi effettivamente dimostrabili con bilanci depositati e/o dichiarazioni I.V.A. presentate) non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dell'appalto;

i.2) importo complessivo di lavori eseguiti, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria OG3 in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dell'appalto;

i.3) costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera i.1), non inferiore ai valori fissati nell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i.4) valore dell'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 2% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo;

j) in alternativa a quanto richiesto al precedente punto i), è condizione per la partecipazione il possesso di attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate come indicato ai punti 4.a), 4.b) del presente;

k) di possedere idonea capacità tecnica in relazione alle opere oggetto del presente bando, da attestarsi con l'importo dei lavori eseguiti, in ambito manutentivo o di nuova posa, su reti tranviarie, pari almeno al 50% dell'importo totale indicato al punto 3, del bando di gara nel quinquennio 1996-2000. L'attestazione dovrà indicare l'ente e/o gli enti per cui le opere sono state eseguite;

l) di possedere o essere disponibili a costituire in caso di aggiudicazione uffici e magazzini in Torino (o nei Comuni dell'area metropolitana contermini);

m) che si intende subappaltare le seguenti opere (o non si intende subappaltare);

n) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui agli articoli 23, comma 2, lettere b), c) d) del decreto legislativo n. 158/1995 s.m.i.;

o) di adempiere all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi della legge n. 327/2000.

I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di presa visione dello stato dei luoghi, elaborati di appalto e della dichiarazione di subappalto richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere rispettivamente presentati e rese, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate, come da disciplinare di gara.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana, salvo il deposito in lingua originale accompagnato da traduzione giurata. Nel caso di riunioni di imprese il requisito di cui al punto 12.2.i), ovvero 12.2.j) in caso di possesso di attestazione SOA, deve rispettare quanto segue:

per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto al 40% dalla mandataria o da una impresa consorziate; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o da altre imprese in misura non inferiore a quanto previsto dall'art. 23, comma 12, del decreto legislativo n. 158 del 1995 s.m.i.;

per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di tipo verticale il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e comunque in misura non inferiore a quanto previsto dall'art. 23, comma 12, del decreto legislativo n. 158 del 1995 s.m.i.

13. Termine di validità delle offerte: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

14. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento nonché delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 158/1995 s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte eguali si procederà mediante sorteggio.

15. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 s.m.i. L'eventuale subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione di A.T.M. che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

16. Altre informazioni:

16.1. il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario mentre per A.T.M. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante;

16.2. le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico dell'impresa/raggruppamento aggiudicatario;

16.3. il disciplinare di gara, lo schema di contratto e capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati di appalto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando;

16.4. ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici;

16.5. responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Dasso c/o A.T.M., corso Trapani n. 158 - Torino, tel. +39 011/5764.1, fax +39 011/5764.703.

Informazioni tecniche: A.T.M. Servizio Lavori, corso Trapani n. 158 - Torino, tel. +39 011/5764.705.

Informazioni amministrative: A.T.M. Contratti e Appalti, corso Turati n. 19/6 - Torino, tel. +39 011/5764.754-742.

Per le informazioni in materia di sicurezza sul lavoro e condizioni di lavoro, le autorità preposte sono l'ispettorato del lavoro e gli Uffici sanitari competenti per zone.

Torino, 17 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Dasso

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-35288 (A pagamento).

COMUNE DI CASNIGO

Bando di gara per il servizio di acquedotto e fognatura

1. Ente aggiudicatore: comune di Casnigo, piazza S. G. Battista n. 22 - 24020 Casnigo (BG), tel. 0039/35/740259, fax 0039/35/740069.

2. Natura dell'appalto: concessione servizi di acquedotto e fognatura mediante asta pubblica (articoli 3, 12 e 24, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995). Categoria 27.

3. Luogo di esecuzione: comune di Casnigo e località Fagioleda in Gandino.

4. —.

5.a) Riservato ad una particolare professione: aziende speciali ex art. 114 decreto legislativo n. 267/2000, soggetti di cui all'art. 23 decreto legislativo n. 158/1995 alle condizioni di cui allo stesso, gli enti di cui all'art. 27 della legge n. 36/1994. Esperienza di almeno 10 anni nella gestione di acquedotto e distribuzione acqua potabile.

5.b) —;

5.c) —;

5.d) offerte parziali: non consentite.

6. Varianti: non consentite.

7. — .

8. Durata del servizio: 15 anni.

9.a) Nome e indirizzo ove richiedere i documenti: Ufficio tecnico del comune di Casnigo, cui possono richiedersi la convenzione ed allegati, approvati con atto consiliare n. 45/2001.

9.b) — .

10.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 febbraio 2002 al protocollo comunale.

10.b) indirizzo: comune di Casnigo, piazza S. G. Battista n. 22, in piego sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta per la gara del giorno 25 febbraio 2002, ore 9, per la concessione del servizio di acquedotto e fognatura»;

10.c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari, legali rappresentanti delle imprese offerenti e coloro che, muniti di delega, abbiano titolo a rappresentare l'impresa;

11.b) data, ora e luogo della gara: giorno 25 febbraio 2002, ore 9, presso il Municipio di Casnigo. L'Amministrazione comunale si riserva:

la facoltà di non far luogo alla gara o di prorogare la data dandone comunicazione ai concorrenti;

di verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 34 direttiva 93/38/C.E.E.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari ad € 36.151,98, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto e di osservare tutti gli impegni assunti, avente validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento, legge n. 36/1994 (vedasi convenzione).

14. — .

15. Condizioni minime: la busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra più grande (plico di invio) nella quale devono essere inseriti i seguenti documenti:

a) cauzione di cui al punto 12;

b) certificato del casellario giudiziale, in originale o copia autentica in bollo o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in data non anteriore a sei mesi da quella della gara, prodotto per il titolare e direttore tecnico se imprese individuali, o direttori tecnici e tutti gli accomandatari se società in accomandita semplice, per tutti i componenti la società in caso di S.n.c., per tutti i legali rappresentanti per società di qualsiasi tipo;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello stato di residenza, in originale o copia autentica in bollo o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in data non anteriore a sei mesi (per le imprese individuali e per le società commerciali e cooperative);

d) certificato della cancelleria del tribunale in originale o copia autentica in bollo o dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in data non anteriore a sei mesi (per le società commerciali e cooperative) dove risulti:

che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato;

il nominativo di tutti i componenti se trattasi di S.n.c., di tutti gli accomandatari se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

se si siano verificate procedure di fallimento o concordato nel corso del quinquennio anteriore alla data della gara; il nominativo della persona designata a rappresentare e impegnare legalmente la società;

e) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

di essere soggetti abilitati alla stipula di contratti pubblici e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alla legge n. 55/1990;

i nominativi dei direttori tecnici a disposizione per l'espletamento dei lavori oggetto della gara, dei quali almeno uno laureato in discipline tecniche;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 (pena l'esclusione);

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici concorsi;

di accettare la concessione per la gestione e manutenzione della rete di acquedotto e fognatura nel comune di Casnigo alle condizioni espresse nella convenzione e relativi allegati;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, di cui la società può disporre per la gestione del servizio, e delle misure adottate per garantire la qualità dello stesso;

f) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso, direttamente e/o tramite società appartenenti al proprio gruppo imprenditoriale (gruppo di società controllanti e/o controllate e società collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile), dei seguenti requisiti minimi:

fatturato annuo non inferiore ad € 1.032.913,80 come derivante dai dati dei bilanci o dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre esercizi; esperienza di gestione impianti di distribuzione acqua potabile per almeno 10 anni;

officina attrezzata con reperibilità 24 ore su 24, come previsto all'art. 7, punto 11 della convenzione;

laboratorio di analisi come previsto all'art. 7, punto 10 della convenzione;

g) almeno 2 ingegneri abilitati secondo la normativa n. 494/1996 e s.m.i., e un responsabile nominato all'Albo smaltitori, esperto in qualità delle acque.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni, dalla data di espletamento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: maggior aumento dell'aliquota percentuale, espressa con tre decimali, in cifre ed in lettere, in aumento sul canone minimo fissato del 5%, da applicarsi sugli introiti globali lordi annui derivanti dalla vendita dell'acqua e dal servizio di fognatura (con esclusione della tariffa di depurazione).

18. Altre informazioni: dichiarata aperta l'asta, le offerte non potranno più essere ritirate. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Casi di esclusione: ritardo del recapito del plico ed irregolarità dello stesso.

Offerta irregolare, condizionata ed espressa in modo indeterminato e con riferimento ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale in cifre e quella in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Offerta non contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti. Mancata rispondenza ai requisiti richiesti.

Condanne in giudicato o provvedimenti o procedimenti in relazione ai casi previsti dall'art. 24 dir. n. 93/1937 C.E.E. Consiglio del 14 giugno 1993, risultanti dai certificati generali del casellario giudiziale, e per applicazione di una misura ai sensi dell'art. 3, della legge n. 55/1990 e/o condanne per i delitti di cui all'art. 32-*quater* del C.P.

19. — .

20. Data di invio bando C.E.E.: 17 dicembre 2001, prot. n. 9761.

21. Data di ricezione bando C.E.E. — .

Il responsabile del servizio: Meroni arch. Igor.

C-35290 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto
(ai sensi dei D.P.R. n. 554/1999 e n. 34/2000)

È detta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 206/2001. Costruzione della fognatura nelle vie Val di Sole e Chopin e loro collegamento con l'adduttore al depuratore di Nosedo.

Importo a base d'appalto: L. 3.740.307.551 (€ 1.931.707,64 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG6; classifica IV del D.P.R. n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore gare e contratti ufficio protocollo, 12 piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 gennaio 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 24 gennaio 2001 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 18 dicembre 2001, e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, 12° piano, dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Maurizio Brown del settore servizio idrico integrato, servizio fognatura, tel. 02/88466050 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9087 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto
(ai sensi dei D.P.R. n. 554/1999 e n. 34/2000)

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 201/2001.

Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale siti nel quartiere Lorenteggio-Inganni - 1° lotto, via Val Bavona n. 2.

Importo a base d'appalto: L. 2.297.516.401 - € 1.186.568,20 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1; classifica III del D.P.R. n. 34/2000.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso d'asta: L. 58.842.986 - € 30.389,87 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterni» non soggetti a ribasso d'asta: L. 118.852.060 - € 61.381,97 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Edifici civili ed industriali	1.166.364.690	OG1 class. II
Opere scorporabili		
impianti tecnologici	882.546.932	OG11 class. II
finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	248.604.779	OS6 I class. I

Appalto n. 202/2001.

Manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale siti nel quartiere Lorenteggio-Inganni, 2° lotto, via Inganni n. 67.

Importo a base d'appalto: L. 2.275.764.761 - € 1.175.334,41 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1; classifica III del D.P.R. n. 34/2000.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso d'asta: L. 90.780.326 - € 46.884,13 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterni» non soggetti a ribasso d'asta: L. 92.882.000 - € 47.969,55 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Edifici civili ed industriali	1.200.644.536	OG1 class. III
Opere scorporabili		
Impianti tecnologici	764.623.861	OG11 class. II
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	310.496.364	OS6 class. I

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore gare e contratti, ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 28 gennaio 2001, presso la sala appalti di via Pirelli, n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 18 dicembre 2001, e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli, n. 39, Milano, 12° piano, dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Giansalvatore Tafuro del settore edilizia residenziale pubblica, tel. 02/88465070 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9088 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto
(ai sensi dei D.P.R. n. 554/1999 e n. 34/2000)

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 203/2001

Lavori di ristrutturazione della sede stradale e dell'armamento tranviario di via Bramante.

Importo a base d'appalto: L. 5.747.623.339 - € 2.968.399,73 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OS29; classifica IV del D.P.R. n. 34/2000.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso d'asta: L. 49.278.400 - € 25.450,17 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere di armamento	4.636.679.081	OS29 class. IV
Opere scorporabili		
Opere stradali	1.110.944.258	OG3 class. II

Appalto n. 204/2001.

Lavori di ristrutturazione della sede stradale e dell'armamento tranviario di via Bergamo e via Comelico.

Importo a base d'appalto: L. 5.304.045.020 - € 2.739.310,64 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OS29; classifica IV del D.P.R. n. 34/2000.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso d'asta: L. 68.411.300 - € 35.331,49 (I.V.A. esclusa).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere di armamento	4.739.004.220	OS29 class. IV
Opere scorparabili		
Opere stradali	565.040.800	OG3 class. I

Le offerte devono pervenire al comune di Milano Settore Gare e Contratti ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli, n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 gennaio 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 25 gennaio 2002, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 18 dicembre 2001 e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli, n. 39, Milano, 12° piano dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Per l'appalto n. 203/2001 responsabile del procedimento è l'ing. Salvatore Di Martino del settore manutenzione strade, tel. 02/341464-65; mentre per l'appalto n. 204/2001 è l'ing. Alberto Avanzini del settore manutenzione strade, tel. 02/88466514 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9089 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara per estratto n. 1477/01 (atti n. 5.120.142/10.602/2001 ambito U.E.) in 3 lotti - Appalto concorso

1. Ente appaltante: comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, ufficio acquisti vestiario, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 02/88454751-57-58-59-60, fax 02/88454776 R.D.A. 2.828.142/2001.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblica gara mediante appalto concorso in tre lotti, procedura ristretta, in ambito U.E., secondo l'art. 91 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: magazzino vestiario Polizia Municipale e Servizi comunali diversi, via Friuli n. 30 - 20135 Milano;

b) natura dei prodotti da fornire: numero CPA: CPV 19200000 19300000. Fornitura in 3 lotti di accessori in tessuto, in pelle e materiale rifrangente e calzature diverse occorrenti al corpo di Polizia Municipale e dipendenti comunali diversi:

1° lotto: accessori in tessuto e materiale rifrangente per Polizia Municipale. Importo presunto: € 112.329,38, (pari a L. 217.500.008), I.V.A. esclusa;

2° lotto: accessori in pelle e materiale rifrangente per Polizia Municipale. Importo presunto: € 170.430,78, (pari a L. 330.000.000) I.V.A. esclusa;

3° lotto: calzature di tipo diverso per Polizia Municipale e servizi comunali diversi. Importo presunto: € 378.138,64, (pari a L. 732.178.504), I.V.A. esclusa.

c) Quantità dei prodotti da fornire: i quantitativi, nonché la tipologia degli accessori in tessuto, in pelle e materiale rifrangente e calzature diverse, sono indicati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto;

d) non sono ammesse offerte parziali all'interno di ogni singolo lotto. È possibile la partecipazione e conseguente aggiudicazione di tutti i lotti. All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire anche in caso di presentazione di un'offerta valida.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio e la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto, la consegna dovrà essere eseguita nel termine massimo di novanta giorni solari dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine, o termine migliorativo indicato in sede d'offerta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate (A.T.I.), ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di aggiudicazione della gara, il raggruppamento temporaneo d'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudica.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 16 del giorno 31 gennaio 2002;

b) indirizzo per motivo domande: ufficio protocollo del punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: giorno 14 febbraio 2002.

8. Cauzioni richieste: successivamente, in caso di formulazione d'offerta sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio riferito al lotto di partecipazione, con le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: le imprese concorrenti dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione le autodichiarazioni espressamente indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Milano e sul sito Internet www.comune.milano.it ovvero:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) e di atti di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000);

b) volume d'affari medio annuo (triennio 1998/1999/2000) corrispondente al doppio dell'importo base d'appalto del lotto o lotti a cui si intende partecipare;

c) referenze (triennio decorrente dal 1° dicembre 1998 al 30 novembre 2001) per forniture di analoga natura a quella oggetto della gara, di importo complessivo almeno pari all'importo base d'appalto del lotto o lotti a cui si intende partecipare.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi definiti dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

11. Numero previsto dei fornitori: nessuna limitazione al numero di fornitori.

12. Eventuali varianti: sono consentite varianti migliorative della qualità rispetto alle caratteristiche tecniche indicative recitate nel capitolato speciale d'appalto.

13. —

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 18 dicembre 2001.

Milano, 18 dicembre 2001

Il direttore di settore: dott. Domenicantonio Cicchiello.

M-9092 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Istituti Clinici di Perfezionamento
 Milano, via Daverio n. 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02-57992085, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di garantire entro breve tempo l'inizio del servizio data la prossima scadenza del contratto in essere.

3. Oggetto gara: affidamento del servizio di noleggio, decontaminazione, lavaggio, disinfezione ed eventuale sterilizzazione della biancheria piana e confezionata. Durata del servizio: 36 (trentasei) mesi eventualmente rinnovabile ai sensi di legge. L'appalto è suddiviso in due lotti la cui aggiudicazione verrà effettuata in maniera congiunta come specificato al successivo punto 9:

lotto 1: Presidio Ospedaliero Commenda (Mangiagalli) - Presidio Ospedaliero Buzzi - Presidio Ospedaliero R. Elena - strutture poliambulatoriali ed altre strutture sanitarie territoriali; importo annuo presunto: L. 4.530.000.000 + I.V.A. (€ 2.339.549,753);

lotto 2: Presidio Ospedaliero C.T.O. di via Bignami n. 1; importo annuo presunto: L. 1.020.000.000 + I.V.A. (€ 526.786,037).

4. Potranno partecipare alla gara anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 18 gennaio 2002;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate, in busta chiusa, sigillata ed affiancata, all'Ufficio protocollo dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse presumibilmente entro il giorno 29 gennaio 2002.

7. Cauzione: le ditte che saranno invitate a presentare l'offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità che saranno precisate nella lettera di invito.

8. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione; la richiesta dovrà essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; la domanda di partecipazione dovrà riportare tutti i dati richiesti nel suddetto modulo all'uopo predisposto dall'Azienda appaltante e contenere quanto segue:

1) unica dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante i seguenti punti:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo registro in ambito comunitario, indicando gli estremi di iscrizione e che l'oggetto dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con il servizio oggetto dell'appalto;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) la regolarità dei versamenti delle contribuzioni INPS ed INAIL;

d) la disponibilità di idoneo impianto per la disinfezione dei capi potenzialmente infetti;

e) la disponibilità di idoneo impianto per la sterilizzazione della biancheria per campo operatorio;

f) la disponibilità di idonei impianti di lavanderia che si intendono utilizzare per il servizio in oggetto e che gli stessi possiedono i requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa vigente ed in particolare che siano in regola con le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;

g) la disponibilità di attrezzature e mezzi di equipaggiamento tecnico adeguati al servizio da svolgere;

h) che il fatturato globale di impresa realizzato nell'ultimo triennio (98-99-00) non è inferiore a L. 40.000.000.000 annui I.V.A. esclusa riportando l'importo (I.V.A. esclusa) esatto realizzato;

i) che il fatturato relativo ad identici servizi realizzati nell'ultimo triennio (98-99-00) non è inferiore a L. 24.000.000.000 I.V.A. esclusa (senza specificare l'importo né riportare l'elenco dei contratti);

2. indicazione di istituto/i di credito operante negli stati membri U.E., in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, e di cui dovrà essere allegata idonea dichiarazione in tal senso, da produrre in originale e in busta chiusa, a pena di esclusione.

Per i requisiti di cui ai punti a), b), c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lettere a), b), c) e la documentazione di cui al punto 2., dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso; per quanto concerne in modo particolare i requisiti di cui ai punti h) ed i), in caso di raggruppamenti di impresa, la ditta che si intende designare quale capogruppo dovrà dichiarare di aver realizzato almeno il 60% dei suddetti importi mentre le imprese mandanti almeno il 20%, come meglio specificato nel modulo per la domanda di partecipazione appositamente predisposto dall'amministrazione.

La domanda di partecipazione dovrà contenere il consenso, ai sensi della legge n. 675/1995, al trattamento dei propri dati per le esclusive esigenze concorsuali. La sottoscrizione della domanda di partecipazione contenente le dichiarazioni di cui sopra, da parte della persona abilitata ad impegnare l'offerente non è soggetta ad autenticazione purché corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

9. Modalità di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

10. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza di uno dei documenti richiesti al precedente punto 8., da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato in data 14 dicembre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., nonché alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana. Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

12. Il presente bando ed il modulo per la domanda di partecipazione sono disponibili presso l'Unità operativa approvvigionamenti dell'A.O. ICP, via Daverio n. 6 - Milano e presso il sito Internet «www.icp.mi.it». Eventuali informazioni circa il presente bando e la predisposizione della domanda di partecipazione potranno essere richieste alla U.O. Approvvigionamenti (tel. 02/57992085).

Milano, 14 dicembre 2001

Il responsabile delle unità operative
 Approvvigionamenti-Economato:
 dott. Giovanni Tranquilli

M-9094 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Bando di licitazione privata

1. Azienda appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992079, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata: di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni.

3. Oggetto gara: fornitura di suture e materiale per laparoscopia, suddivisa in 19 lotti, per un importo annuo di L. 290.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 149.772,50 per 24 mesi a decorrere dall'intervento esecutività dell'atto di aggiudicazione.

4. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 23 gennaio 2002;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera ICP, via Daverio n. 6 (I piano) - 20122 Milano, dal lunedì al venerdì;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 4 marzo 2002.

7. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione redatta su carta legale o resa tale, e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegato o il modello domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di suture e materiale per laparoscopia (disponibile sul sito internet dell'Azienda www.icp.mi.it) oppure la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, riportante in calce la firma non autenticata del titolare o del legale rappresentante della ditta (allegando la copia del documento di identità del sottoscrittore), attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale di Stato europeo, con indicazione degli estremi di iscrizione;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998;

2) idonee dichiarazioni bancarie (in originale o copia autenticata).

Per i sopra citati requisiti i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

8. Modalità di aggiudicazione: per singolo lotto in favore della ditta che avrà ottenuto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera a), sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

9. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza o irregolarità della dichiarazione richiesta al punto 7, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

10. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 13 dicembre 2001. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il responsabile dell'unità operativa
Approvvigionamento-economato:
dott. Giovanni Tranquilli

M-9095 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a. Caronno Pertusella (VA)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questa società deve indire pubblico incanto per la fornitura di tubazioni in ghisa a grafite sferoidale a bicchiere con giunto elastico secondo la norma UNI EN 545 per il trasporto di acqua potabile e dei relativi pezzi speciali, il tutto secondo le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale.

La fornitura dovrà avvenire in conformità all'apposito capitolato speciale.

Importo a base d'asta € 1.033.536,40 I.V.A. esclusa.

Giorno fissato per il pubblico incanto: 16 febbraio 2002 ore 9,30.

Il plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve pervenire a Lura Ambiente S.p.a., via Lainate n. 1200 - 21042 Caronno Pertusella (Va), entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2002.

I requisiti per l'ammissione alla gara sono i seguenti:

società:

1) che abbiano eseguito, con buon esito, nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) forniture analoghe a quelle oggetto di gara per un importo complessivo, al netto di I.V.A., non inferiore all'importo a base d'asta;

2) che abbiano nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) un fatturato complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

documentazione necessaria per l'ammissione alla gara:

1) primo plico: offerta economica;

a) offerta economica in competente bollo redatta in conformità allo schema «allegato A», disponibile a richiesta presso gli Uffici della società;

2) secondo plico: documenti e dichiarazioni.

b) dichiarazione sostitutiva di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Tale dichiarazione dovrà essere redatta in lingua italiana da rendersi in carta libera compilando lo schema «allegato B», disponibile a richiesta presso gli Uffici della società;

c) dichiarazione di almeno una banca italiana abilitata a prestare cauzione fidejussoria per lavori pubblici ex decreto del Presidente della Repubblica n. 635/1976, attestante l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale andrà indicato oltre all'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente anche «Contiene offerta economica». L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Tale busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, a sua volta sigillata con ceralacca, nella quale saranno compresi i documenti a corredo dell'offerta, di cui ai precedenti punti b) e c), e che porterà oltre all'indirizzo di questa società, anche l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, saranno ammesse imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea purché ciascuna di esse sia in possesso dei requisiti minimi con valori ridotti a non meno del 50%. In questo caso i documenti richiesti dal presente bando dovranno essere presentati da tutte le ditte partecipanti al raggruppamento.

L'appalto della fornitura, verrà aggiudicato a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, fatta salva la verifica di cui al, quarto comma, del medesimo articolo.

La società appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta non prima di 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

Copia del capitolato speciale e degli schemi «allegato A e B» possono essere richiesti agli Uffici della società (tel. 02/9655646, fax 02/9659422).

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità europee il 17 dicembre 2001.

Caronno Pertusella, 17 dicembre 2001

Lura Ambiente S.p.a.
L'amministratore delegato: Giacomo Castiogliani

M-9097 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

*Avviso di procedura aperta in ambito U.E.
in due lotti, mediante asta pubblica n. 1475/01*

1. Ente appaltante: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 02/88454739/40/33, fax 02/88454748. RDA n. 1341.142/PG/00.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 8, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè al prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: vari punti di consegna dislocati sul territorio comunale, specificati nel capitolato speciale d'appalto;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale cartaceo vario cpv 21232300.

Importo a base di gara:

1) lotto: € 92.135,41 I.V.A. esclusa;

2) lotto: € 155.944,07 I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;

c) quantità dei prodotti: indicata nell'allegato A1 del bando integrale.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio e la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2002.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio acquisti stampati, galleria Ciro Fontana n. 3 - Milano, tel. 02/88454739/40/33, fax 02/88454748.

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimenti scritti circa la gara: 7 febbraio 2002 entro le ore 12.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di richiesta invio capitolati: 6 febbraio 2002 ore 16.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: sino all'inizio delle operazioni di gara ovvero entro le ore 10 del 12 febbraio 2002;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: al comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio protocollo, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, in plico sigillato;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque interessato.

7.b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 12 febbraio 2002 presso la direzione del Settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3 - Milano, ore 10.

8. Cauzioni e garanzie:

€ 3.071,18 per la partecipazione al primo lotto;

€ 5.198,14 per la partecipazione al secondo lotto.

9. —.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; sono ammessi alla gara anche i consorzi d'impresa, ai sensi degli articoli 2602 e 2612 del Codice civile. Al consorzio d'impresa si applicano le regole previste per il raggruppamento d'imprenditori.

11. Condizioni minime: le imprese concorrenti dovranno fornire contestualmente all'offerta le autodichiarazioni, pena esclusione dalla gara, espressamente indicate nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Milano e sul sito internet www.comune.milano.it ovvero, in sintesi:

gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

carica di legale il rappresentante/i del firmatario delle dichiarazioni;

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

volume affari annuo medio riferito al triennio 1998-1999-2000: pari o superiore a:

L. 356.798.000, € 184.270,82 per la partecipazione al primo lotto;

L. 603.900.000, € 311.888,14 per la partecipazione al secondo lotto;

possesso di una o più referenze di forniture realizzate nel triennio 1998-1999-2000, identiche per oggetto alla presente gara, la cui somma dovrà avere valore economico almeno uguale o superiore a:

L. 178.399.030, € 92.135,41, I.V.A. esclusa, per la partecipazione al primo lotto;

L. 301.949.824, € 155.944,07, I.V.A. esclusa, per la partecipazione al secondo lotto;

referenze bancarie di almeno un istituto di credito;

dichiarazione di ottemperanza alle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

dichiarazione di acconsentire al trattamento di tutti i dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996;

dichiarazione di presa visione degli atti di gara e di obbligo della relativa osservanza;

sottoscrizione del patto d'integrità come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi.

13. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

16. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non effettuato.

17. —.

18. Data invio bando all'Ufficio pubblicazione U.E.: 18 dicembre 2001.

Milano, 17 dicembre 2001

Il direttore di Settore:
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-9098 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

*Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, Italia, tel. 02/8511233, fax 02/8511231.

2. Natura dell'appalto, tipo di appalto: fornitura di regolatori chopper per locomotive E620.

3. Luogo di consegna: officine del servizio manutenzione rotabili site in Novate Milanese (MI), via Volta n. 36.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 7 regolatori chopper per locomotive E620, ciascuno costituito da:

n. 2 centraline controllo azionamento/sistema;

n. 1 centralina per interfaccia con banchi di manovra;

n. 1 circuito per selezione controllo azionamento;

n. 1 sistema per sezionamento circuiti vari;

n. 1 serie di pannelli per nuovi trasduttori AT di corrente/tensione;

b) l'appalto è in un unico lotto; importo presunto: L. 1.685.000.000 (€ 870.229,87) più I.V.A. 20%;

c) —.

5.a); b) c); d) —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'obbligo di fare riferimento a specifiche europee: non ammessa.

8. Termini per la consegna dei regolatori chopper: n. 1 regolatore con le relative apparecchiature entro dieci mesi dall'ordine; i rimanenti con consegne successive da definire, comunque entro diciotto mesi dall'ordine.

9. Richiesta di documenti: copia del disciplinare contenente le modalità di gara e delle specifiche tecniche regolanti la fornitura devono essere ritirati presso la sede di F.N.M.E. all'indirizzo di cui al punto 1 (tel. 02/8511242, fax 8692838).

10.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 28 gennaio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei soggetti che hanno presentato offerta;

b) data, ora e luogo: giorno 30 gennaio 2002 alle ore 11 nel luogo indicato al punto 1

12. Cauzione: l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione a prima richiesta, in contanti o con polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, pari al 3% (tre per cento) dell'importo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con fondi d'esercizio; fatturazione alla consegna del materiale, previa accettazione dello stesso; trattenute di garanzia: 2% dell'importo dell'intera fornitura sino all'esito favorevole delle prove d'armoniche sulla prima locomotiva, 5% dell'intera fornitura sino alla consegna di tutti gli elaborati tecnici necessari per una scorretta gestione delle apparecchiature; 3% dell'importo di ogni singola apparecchiatura sino al termine del periodo di garanzia pari a dodici mesi decorrenti dalla messa in servizio della locomotiva: pagamenti a novanta giorni fine mese data fattura.

14. Sono ammessi a presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime: a pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel foglio di prescrizioni:

15.1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

b) di poter esibire all'atto dell'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al punto 12;

c) di aver già progettato e realizzato regolatori chopper per rotabili ferroviari, per conto di enti o società ferroviarie nel quinquennio 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000, con la descrizione particolareggiata delle forniture eseguite ed elencazione degli importi, delle date e dei committenti delle forniture medesime; nel caso in cui le forniture siano state eseguite in raggruppamento con altre imprese, deve essere specificata la quota di fornitura effettuata nell'ambito del raggruppamento stesso;

d) di disporre di un Sistema qualità certificato da Ente terzo in accordo alla norma UNI EN ISO 9001;

e) di avere conseguito un fatturato minimo globale per il quinquennio 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000 non inferiore a L. 30.000.000.000;

f) di aver preso visione degli specifiche tecniche e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, che regolano l'esecuzione dell'appalto;

g) di considerare inclusi nel prezzo della fornitura tutti di oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza e di considerare il suddetto prezzo remunerativo;

h) di insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, in conformità allo schema 1 allegato al foglio di prescrizioni;

15.2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, conforme allo schema 2 allegato al disciplinare di gara;

15.3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in caso di imprese italiane o residenti in Italia, o al registro professionale del Paese di residenza per le imprese provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia; qualora non fosse previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di provenienza; detti documenti dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando e dovranno attestare l'attività del soggetto e il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo.

In caso associazione temporanea di imprese, la dichiarazione di cui al punto 15.1 b) dovrà essere presentata soltanto dall'impresa mandataria-capogruppo, mentre le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 15.1 a), c), e) e 15.2 dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria-capogruppo dovrà possedere il requisito di cui al punto 15.1 e) nella misura di almeno 60% ed ognuna delle imprese mandanti nella misura di almeno il 20%, mentre il requisito di cui al punto 15.1 d) deve essere posseduto dall'impresa mandataria-capogruppo.

16. Le offerte saranno ritenute valide per tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

18. Altre informazioni: il presente bando non vincola in alcun modo l'ente appaltante all'espletamento della gara.

F.N.M.E. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Massimo Stoppini.

19. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 dicembre 2001.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte del suddetto ufficio 17 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Marco Piuri.

M-9099 (A pagamento).

FERROVIE NORD DI MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

1 Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, Italia, tel. 02/8511233, fax 02/8511231.

2. Natura dell'appalto, tipo di appalto: fornitura di gruppi statici, alimentatori campi e carica batterie per locomotive E620 e di carica batterie per elettromotrici EA750 - 1ª e 2ª serie.

3. Luogo di consegna: officine del servizio manutenzione rotabili site in Novate Milanese (MI), via Volta n. 36.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: n. 7 gruppi statici, n. 7 alimentatori campi e n. 7 carica batterie per locomotive E620;

lotto 2: n. 19 carica batterie per elettromotrici EA750 - 1ª e 2ª serie (compresi n. 1 set di componenti di potenza, n. 2 set di connettori MT/BT e n. 2 set di schede/alimentatori);

b) l'appalto è in 2 lotti e gli stessi potranno essere assegnati anche a soggetti diversi; importi presunti:

lotto 1: L. 1.008.000.000 (€ 520.589) più I.V.A. 20% per i gruppi statici, L. 333.000.000 (€ 171.980) per gli alimentatori campi e L. 207.000.000 (€ 106.907) più I.V.A. 20% per i carica batterie;

lotto 2: L. 402.000.000 (€ 207.616) più I.V.A. 20% (complessivamente L. 1.950.000.000 € 1.007.091 più I.V.A. 20%;

c) —.

5.a); b); c); d) —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'obbligo di fare riferimento a specifiche europee: non ammessa.

8. Termini per la consegna delle apparecchiature:

per le locomotive E620: n. 1 convertitore, n. 1 alimentatore e n. 1 carica batterie entro dodici mesi dall'ordine; le rimanenti apparecchiature con consegne successive da definire, dopo l'esito favorevole delle prove statiche/dinamiche sulla prima locomotiva, e comunque entro diciotto mesi dalla conclusione delle prove;

per le elettromotrici EA750: n. 1 carica batterie entro otto mesi dall'ordine; i rimanenti carica batterie con consegne successive da definire, dopo l'esito favorevole delle prove sul primo, e comunque entro quattordici mesi dalla conclusione delle prove.

9. Richiesta di documenti: copia del disciplinare contenente le modalità di gara e delle specifiche tecniche regolanti la fornitura devono essere ritirati presso la sede di F.N.M.E. all'indirizzo di cui al punto 1 (tel. 02/8511242, fax 02/8692838).

10.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 28 gennaio 2002.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei soggetti che hanno presentato offerta;

b) data, ora e luogo: giorno 30 gennaio 2002 alle ore 11 nel luogo indicato al punto 1.

12. Cauzione: l'aggiudicatario, o gli aggiudicatari, dell'appalto dovranno costituire una cauzione a prima richiesta, in contanti o con polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, pari al 3% (tre per cento) dell'importo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e pagamento:

finanziamento con fondi d'esercizio, fatturazione alla consegna del materiale, previo benessere dell'ente appaltante;

trattenute di garanzia per la fornitura relativa alle locomotive E620: 2% dell'importo dell'intera fornitura sino all'esito favorevole delle prove d'armoniche sulla prima locomotiva, 5% dell'intera fornitura sino alla consegna di tutti gli elaborati tecnici necessari per una corretta gestione delle apparecchiature; 3% dell'importo di ogni singola apparecchiatura sino al termine del periodo di garanzia pari a dodici mesi decorrenti dalla messa in servizio della locomotiva;

trattenute di garanzia per la fornitura relativa alle elettromotrici EA750: 2% dell'importo dell'intera fornitura sino all'esito favorevole delle prove sul primo carica batterie, 2% dell'intera fornitura sino alla consegna di tutti gli elaborati tecnici necessari per una corretta gestione delle apparecchiature; 3% dell'importo di ogni singola apparecchiatura sino al termine del periodo di garanzia pari a dodici mesi decorrenti dalla messa in servizio della elettromotrice;

pagamenti a novanta giorni fine mese data fattura.

14. Sono ammessi a presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime: a pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati, secondo le modalità previste nel foglio di prescrizioni:

15.1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

b) di poter esibire all'atto dell'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al punto 12;

c) per il lotto 1: di aver già progettato e realizzato gruppi statici con potenza non inferiore a 60 kVa, alimentatori campi e carica batterie per rotabili ferroviari, per conto di enti o società ferroviarie nel triennio 1998, 1999 e 2000, con la descrizione particolareggiata delle forniture eseguite ed elencazione degli importi, delle date e dei committenti delle forniture medesime; nel caso in cui le forniture sia-

no state eseguite in raggruppamento con altre imprese, deve essere specificata la quota di fornitura effettuata nell'ambito del raggruppamento stesso;

per il lotto 2: di aver già progettato e realizzato carica batterie per rotabili ferroviarie con potenza non inferiore a 8 kVa, per conto di enti o società ferroviarie nel triennio 1998, 1999 e 2000, con la descrizione particolareggiata delle forniture eseguite ed elencazione degli importi, delle date e dei committenti delle forniture medesime; nel caso in cui le forniture siano state eseguite in raggruppamento con altre imprese, deve essere specificata la quota di fornitura effettuata nell'ambito del raggruppamento stesso;

d) di disporre di un sistema qualità certificato da ente terzo in accordo alla norma UNI EN ISO 9001;

e) di avere conseguito un fatturato minimo globale per il triennio 1998, 1999 e 2000 non inferiore a L. 10.000.000.000;

f) di aver preso visione delle specifiche tecniche e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

g) di considerare inclusi nei prezzi della fornitura tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza e di considerare i suddetti prezzi remunerativi;

h) di insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, in conformità allo schema 1 allegato al foglio di prescrizioni;

15.2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, conforme allo schema 2 allegato al disciplinare di gara;

15.3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in caso di imprese italiane o residenti in Italia, o al registro professionale del Paese di residenza per le imprese provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia, qualora non fosse previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di provenienza; detti documenti dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando e dovranno attestare l'attività del soggetto e il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo.

In caso associazione temporanea di imprese, la dichiarazione di cui al punto 15.1 b) dovrà essere presentata soltanto dall'impresa mandataria-capogruppo, mentre le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai punti 15.1 a), c), e) e 15.2 dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria-capogruppo dovrà possedere il requisito di cui al punto 15.1 e) nella misura di almeno il 60% ed ognuna delle imprese mandanti nella misura di almeno il 20%, mentre il requisito di cui al punto 15.1 d) deve essere posseduto dalla impresa mandataria-capogruppo.

16. Le offerte saranno ritenute valide per tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al soggetto, o ai soggetti, che avrà/avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

18. Altre informazioni: il presente bando non vincola in alcun modo l'ente appaltante all'espletamento della gara.

F.N.M.E. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate alla stazione appaltante esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990, è il dott. Massimo Stoppini.

19. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il 17 dicembre 2001.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte del suddetto ufficio 17 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Marco Piuri.

M-9100 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 169/2001

Lotto 1: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 1.

Importi base: € 1.366.315,13 (L. 2.645.555.000) oltre € 21.288,35 (L. 41.220.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto € 1.387.603,48 (L. 2.686.775.000).

Categoria prevalente: OG2, classifica: IV, fino a L. 5.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo € 333.395,61, L. 645.543.924.

Lotto 2: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 9.

Importi base: € 703.294,63 (L. 1.361.768.287) oltre € 33.978,99 (L. 65.792.493) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 737.273,61 (L. 1.427.560.780).

Categoria prevalente: OG1, classifica: III, fino a L. 2.000.000.000.

Lotto 3: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 4.

Importi base: € 1.093.855,71 (L. 2.118.000.000) oltre € 51.129,24 (L. 99.000.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto € 1.144.984,95 (L. 2.217.000.000).

Categoria prevalente: OG1, classifica: III, fino a L. 2.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo € 166.788,92 L. 322.948.388.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, comma 2) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.

Lavorazione: scale e strutture metalliche, categoria: OS18, importo € 156.574,93 L. 303.171.340, classifica: I, fino a L. 500.000.000.

Lotto 4: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 6.

Importi base: € 1.312.833,44 (L. 2.542.000.000) oltre € 67.139,40 (L. 130.000.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 1.379.972,84 (L. 2.672.000.000).

Categoria prevalente: OG2, classifica: IV, fino a L. 2.000.000.000 lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, comma 2) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.

Lavorazione: opere di impianti idrico sanitario ed antincendio.

Categoria: OS3, importo € 202.277,34 L. 391.663.542, classifica I, fino a L. 500.000.000.

Lavorazione: fornitura e posa in opera di strutture e di elementi prefabbricati.

Categoria: OS18, importo € 261.513,29 L. 506.360.340, classifica I, fino a L. 500.000.000.

Lotto 5: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 7.

Importi base: € 1.026.868,90 (L. 1.978.295.400) oltre € 33.338,015 (L. 64.551.400) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 1.055.042,32 (L. 2.042.846.800).

Categoria prevalente: OG2, classifica: III, fino a L. 2.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi.

Categoria: OS6, importo € 148.108,73, L. 286.778.488.

Si precisa che i lavori relativi alla categoria OS3 possono essere realizzate anche da imprese in possesso di qualificazione nella categoria OG11, per importo adeguato.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino, 1^a emissione 2001-2021 n. mecc. 1466.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: per i lotti 1-2-5, 360 giorni consecutivi; per il lotto 3, 405 giorni consecutivi; per il lotto 4, 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 23 gennaio 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'ufficio Protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10, di giovedì 24 gennaio 2002 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di giovedì 14 febbraio 2002 alle ore 11, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contraente offerta per asta pubblica n. 169/2001 manutenzione straordinaria per ottenimento CPI in edifici scolastici lotto 1: gruppo 1. Lotto 2: gruppo 9. Lotto 3: gruppo 4. Lotto 4: gruppo 6. Lotto 5: gruppo 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni anti-mafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre:

1) che la ditta possiede i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alle categorie prevalenti OG1 per i lotti 2 e 3 e OG2 per i lotti 1, 4, e 5; oppure che è in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da Società organismi di attestazione (S.O.A.) per le categorie indicate nel presente bando e le classifiche d'importo adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1, lettera 1) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali:

lotto 1: € 27.751,81 (L. 53.735.000);

lotto 2: € 14.745,36 (L. 28.551.000);

lotto 3: € 22.899,70 (L. 44.340.000);

lotto 4: € 27.599,46 (L. 53.440.000);

lotto 5: € 21.100,88 (L. 40.857.000);

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 1, lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione, nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, tel. (011 4426164, fax (011) 4426177. (Rilascio documentazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12.

Termine per la visione del capitolato: entro il venerdì 18 gennaio 2002.

Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Rivalta.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 12 dicembre 2001

Il direttore del Servizio centrale
Aquisizione-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-35349 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana, piazzale Giustiniani n. 11/D - 30174 Venezia - Zelarino - Italia, fax 041/260.8840 tel. 041/260.8839-8837.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) procedura accelerata: per le gare di cui ai punti A), B), C), D), E), stante la necessità di assicurare la continuità delle forniture;

c) forma della fornitura: rinvio agli appositi capitolati speciali.

3.a) Luogo di consegna: vedi capitolati speciali;

b) oggetto della fornitura:

I) Procedure accelerate:

A) dispositivi medici per l'attività dei servizi di emodinamica e di radiologia dei PP.OO. di Mestre e Venezia, durata 730 giorni, spesa presunta € 620.000;

B) servizi noleggio e lavaggio biancheria e vestiario in parte con sterilizzazione aggiudicazione per lotti, durata 1.095 giorni, spesa presunta € 3.300.000/anno;

C) materassi e cuscini spesa presunta € 300.000;

D) dispositivi medici per interventistica vascolare (angioplastica coronarica e periferica) per i servizi di emodinamica dei PP.OO. di Mestre e Venezia, durata 365 giorni, spesa presunta € 1.200.000;

E) protesi ortopediche, durata 730 giorni, spesa presunta € 1.500.000;

II) Procedure ordinarie:

F) fili di sutura durata 730 giorni, spesa presunta € 1.500.000;

G) Full Service fornitura materiale e attrezzature per immunematologia, immunoenzimatica, aferesi, ematologia di laboratorio durata 730 giorni, prorogabile di 365 giorni, per il SIT di Mestre e Venezia;

H) servizio di gestione del magazzino centralizzato ULSS 12 Veneziana, via Paganello - Mestre, durata 1.095 giorni rinnovabile fino ad un massimo di altri 1.095;

I) servizio di archiviazione, custodia, gestione cartelle cliniche e altro dell'ULSS 12 Veneziana durata 1.095 giorni rinnovabile fino ad un massimo di altri 1.095;

c) quantità ed eventuali opzioni: vedi capitolato speciale;

d) possibilità offerte parziali: vedi capitolato speciale e lettera d'invito.

4. Durata del contratto o termine di consegna: vedi capitolato speciale.

5. Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

6.a) Termine per il ricevimento delle candidature a pena di esclusione: gare A), B), C), D), E), entro le ore 13, dell'11 gennaio 2002;

gare F), G), H), I), entro le ore 13, del 21 gennaio 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo azienda ULSS n. 12 Veneziana, piazzale Giustiniani n. 11/D - 30174 Venezia-Zelarino (Italia);

c) redazione in lingua italiana su carta legale. Nel caso in cui la stessa ditta partecipi a più gare, dovrà presentare apposita distinta domanda per ogni gara, trasmessa in busta a se stante ed indicante esternamente l'oggetto della fornitura.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla ammissione delle ditte candidate.

8. Cauzioni: vedi capitolati speciali.

9. Documentazione da trasmettere con la candidatura:

9.a) Dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, o in forme equivalenti per gli Stati membri, con cui il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità:

a.1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a.2) l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara cui la ditta chiede di partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi art. 13, comma 1, lett. c) dei citati decreti/o, ove supportato da giustificati motivi, altra documentazione inerente alla capacità economica finanziaria della ditta candidata che l'amministrazione appaltante valuterà se idonea o meno;

a.3) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara alla quale la ditta candidata intende partecipare effettuate durante gli ultimi tre esercizi così come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a), dei citati decreti, con rispettivo importo, data e destinatario;

a.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) oppure di non essere assoggettata a tali obblighi.

9.b) Certificazione rilasciata dagli uffici competenti nella quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99, di data non anteriore a 6) mesi da quella di pubblicazione del presente bando nonché, qualora tale certificazione sia di data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante attestante che non è mutata la situazione certificata nella certificazione originaria, e ciò a pena di esclusione.

10. Criteri di aggiudicazione: vedi capitolato speciale e lettera di invito.

11. Non previsti limiti nel numero degli offerenti.

12. Varianti: vedi capitolato speciale.

13. La presentazione di una candidatura in modo difforme da quanto richiesto con il presente bando è a rischio del candidato pur non comportando l'automatica esclusione dalla gara, salvo quanto previsto al punto 9.b).

In caso di licitazione privata l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo indicati nella lettera di invito o da comunicazione successiva. Il presente bando non vincola l'amministrazione, che si riserva comunque il diritto di non aggiudicare in tutto o in parte le forniture oggetto del presente bando.

14. Non effettuato avviso di preinformazione.

15. Data di invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 12 dicembre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 22 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. A. Padovan.

C-35353 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«Ospedale San Salvatore»

Pesaro (PU), viale Trieste n. 391

Tel. 0721/366339-40 - Fax 0721/366336

Estratto di bando di gara

Questa azienda intende procedere all'espletamento di un pubblico incanto per la fornitura di arredi per il nuovo ingresso e per le sale d'attesa della U.O. ortopedia. Importo complessivo presunto della fornitura L. 245.306.667 I.V.A. esclusa, pari a L. 294.368.000 I.V.A. inclusa, ossia € 152.028,38.

Aggiudicazione a lotto unico intero non frazionabile ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, anche in presenza di una sola offerta valida.

La documentazione di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale, ecc. potrà essere ritirata secondo le modalità analiticamente previste al punto 5.a) del bando integrale di gara. Le offerte redatte secondo le modalità previste nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 10, del 15 gennaio 2002 all'Ufficio protocollo della S.C. economato-provvEDITORATO di questa Azienda, all'indirizzo in calce.

Il bando integrale di gara e l'elenco degli arredi da fornire sono pubblicati sul sito internet www.fareonline.it/bacheca.htm

È vietata ogni alterazione dei documenti pubblicati sul succitato sito Internet. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla deliberazione n. 611/DG del 4 giugno 2001 e n. 1277/DG del 13 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. Economato-provvEDITORATO (tel. 0721/366343-40-41-39; fax 0721/366336).

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 13 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Ilja Gardi.

C-35355 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«CARLO BESTA»

Istituto Scientifico con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico

Milano, via Celoria n. 1

Bando di procedura aperta

Il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10 sarà esposto pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, (a favore del prezzo più basso), per l'affidamento delle forniture triennali dei seguenti presidi sanitari:

fornitura A) Sistemi di iniezione, infusione, prelievo e raccolta fluidi biologici; fornitura B) guanti sterili e guanti non sterili; fornitura C) circuiti per anestesia per adulti e pediatrici; fornitura D) circuiti per rianimazione; fornitura E) cateteri mount; fornitura F) unità respiratorie manuali per adulti e pediatrici; fornitura G) filtri autoumidificanti; fornitura H) tubi endotracheali ed endobronchiali; fornitura I) Valvole per aspirazione; fornitura L) umidificatori tracheostomici; fornitura M) sondini nasoga-

stri, gastroduodenali e per broncoaspirazione; fornitura N) cateteri urologici; fornitura O) cannule di guedel; fornitura P) spazzolini in spugna per lavaggio pre-operatorio mani. Importo presunto complessivo annuo della fornitura: L. 589.000.000 pari a € 304.193.113 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il 5 dicembre 2001) dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale, che potranno essere ritirati al Servizio provvEDITORATO (tel. 02/2394308-fax 02/2394459).

Il segretario generale: dott. Roberto Pinardi

Il commissario straordinario: dott. Graziano Arbosti

M-9102 (A pagamento).

COMUNE DI PEIA

Peia, Ca' Zenucchi n. 3

Tel. 035/731108 - Fax 035/727059

In data 7 febbraio 2002 ore 16, presso il comune di Peia è indetto pubblico incanto, di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, da espletarsi con le modalità previste art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, relativo all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U., servizio raccolta smaltimento differenziata, spazzamento strade e pulizia pozzetti periodo 1° marzo 2002 - 31 dicembre 2004 per il comune di Peia.

Importo massimo presunto € 215.104,30 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'appalto. È richiesta iscrizione C.C.I.A.A. e per ditta membro C.E.E. certificato equipollente. Le offerte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del 6 febbraio 2002, giorno precedente a quello della gara.

Per capitolato speciale d'appalto e bando di gara rivolgersi agli uffici comunali. Necessita competente autorizzazione regionale.

Peia, 17 dicembre 2001

Il responsabile servizio: geom. Marchesi Carlo.

M-9105 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato

(art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.

2. Licitazione privata: per il servizio di assistenza tecnica operativa inerente la corrispondenza relativa ai centri per l'impiego di Milano, Rho e Legnano per un importo complessivo di € 1.007.090,95 pari a L. 1.950.000.000.

3. Data di aggiudicazione: 14 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Numero di offerte ricevute: n. 2.

6. Aggiudicatario: Cooperativa Spazio Aperto S.c. a r.l. con sede in Milano, via Gorki n. 5.

7. Importo contrattuale: € 981.268,11 (I.V.A. esclusa) pari a L. 1.900.000.000.

Milano, 17 dicembre 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-9106 (A pagamento).

ATM - Azienda Trasporti Milanesi - S.p.a.

Sistema di qualificazione
Appalto n. 116

1. Ente aggiudicatore: A.T.M. Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., (Foro Buonaparte, n. 61 - 20121 Milano, tel. +392.4803.8298 - fax +392.6887.778, sito Internet «http://www.atm-mi.it»)

2. Oggetto: CPV 50113200 - 50222000.

Il presente sistema intende qualificare imprese in grado di effettuare le attività di revisione delle casse di mezzi di trasporto pubblico (carrozzerie metropolitane, vetture tranviarie, filobus, autobus, autosnodati, ecc.)

Il servizio sarà indicativamente articolato sulle seguenti attività:

rialzo delle vetture;

smontaggio dei carrelli;

smontaggio delle apparecchiature poste prevalentemente nel sottocassa;

lavaggio del sottocassa;

revisione della struttura della cassa, consistenti nella riparazione di parti ossidate, di eventuali cretti e nella eventuale sostituzione di supporti di apparecchiature;

lavori di taglio delle testate e dell'imperiale con l'applicazione di telai di supporto rispettivamente dell'intercomunicante e dell'apparecchiatura di condizionamento aria;

revisione di alcuni componenti meccanici di limitata complessità applicati sulle casse;

revisione degli arredi interni o, su talune vetture, installazione di nuovi arredi;

verniciatura esterna delle casse;

prelievo e resa delle vetture e delle apparecchiature dall'officina dell'A.T.M. a quella dell'assuntore e viceversa;

trasporto dei carrelli e delle apparecchiature dall'officina dell'assuntore a quella dell'A.T.M.

Il servizio dovrà essere rispondente alle norme di legge ed alle specifiche tecniche A.T.M.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o in copia autenticata e con data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il certificato dovrà recare l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale.

Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello stato di appartenenza;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata, dalla quale risulti che la stessa non si trova in uno dei casi di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

1) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi (1998-2000), che non dovrà essere mediamente inferiore a 2.000.000 Euro/anno;

2) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla revisione casse dalla quale risultino perlomeno i seguenti elementi:

disponibilità di idonei spazi atti all'esecuzione dei lavori;

possibilità di operare su casse aventi le seguenti dimensioni

e massa:

lunghezza: non superiore a m 18;

larghezza: non superiore a m 3;

altezza da terra: non superiore a m 4;

peso medio vettura a tara: non superiore a 350.000 N;

peso medio vettura a pieno carico: non superiore a 470.000 N.

3) la capacità produttività, in termini di casse/anno, che comunque non potrà essere inferiore a 10 casse/anno;

4) un elenco dettagliato riportante i servizi analoghi, su vetture adibite al trasporto pubblico di persone, effettuati negli ultimi 5 anni (1996-2000) nel quale siano indicati:

4.1) i modelli dei veicoli revisionati, con una sintetica descrizione dei lavori effettuati;

4.2) le aziende di trasporto alle quali è stato prestato tale servizio;

4.3) l'importo dei lavori eseguiti;

4.4) l'anno di esecuzione.

Relativamente ad almeno una delle maggiori commesse dell'ultimo triennio, dovrà essere allegata la dichiarazione (in originale o copia autenticata) rilasciata dal committente medesimo circa il buon esito della stessa;

5) la disponibilità ad effettuare, a propria cura e spese, il trasporto dei veicoli, e di movimentare le vetture complete all'interno della propria struttura produttiva destinata alla revisione;

6) eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione/revisione dei veicoli di cui trattasi, in conformità alle norme ISO 9000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema qualità;

D) idonee referenze bancarie;

E) certificazione rilasciata dagli uffici competenti attestante che l'impresa è in regola con i disposti dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», in originale o in copia conforme.

Si precisa che con riferimento alla documentazione di cui ai punti A) e E), è ammessa la presentazione di autocertificazione allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di associazione temporanea di imprese (A.T.I.), ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite, salvo quanto sotto precisato.

Il requisito di cui al punto C1 dovrà essere posseduto dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite, dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

4. Durata: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni.

5. Indizione gara: il presente avviso costituisce mezzo di indizione di gara; per la partecipazione alla prima gara, le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 13 del giorno 15 gennaio 2002 all'indirizzo di cui al successivo punto 6.

Le domande di partecipazione che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione ad eventuali gare indette dopo il 60° giorno dal ricevimento della documentazione stessa.

Sulla busta sigillata, dovrà risultare l'indicazione «appalto n. 116, domanda di qualificazione per il servizio di revisione casse».

6. Indirizzo: ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. +392.4803.8298, telefax +392.6887.778.

7. Altre informazioni: le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Si precisa che i servizi potranno essere assegnati mediante procedura negoziata tra le imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

8. Data invio avviso alla G.U.C.E.: 13 dicembre 2001.

Il capo Servizio approvvigionamenti:
dott. Eugenio Magni

M-9108 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara per estratto n. 1476/2001
(Atti n. 5.121.142/10.603/2001, ambito U.E.) in 4 lotti
Licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio acquisti vestiario, Galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121 Milano, tel. 02/88454751-57-58-59-60, fax 02/88454776. R.D.A- 2.387.142/2001.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblica gara mediante licitazione privata in ambito U.E., secondo l'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: magazzino vestiario Polizia municipale e servizi comunali diversi, via Friuli n. 30 - 20135 Milano;

b) natura dei prodotti da fornire: numero CPA: CPV 18110000, 18120000, 18130000, 18210000, 18221000. Fornitura in 4 lotti di vestiario diverso occorrente al Corpo di Polizia municipale e dipendenti comunali diversi:

1° lotto: camicie di tipo civile e militare. Importo base complessivo: € 1.009.520,13 (pari a L. 1.954.703.550), I.V.A. esclusa;

2° lotto: divise estive, invernale e cappotti. Importo base complessivo: € 280.555,10 (pari a L. 543.230.430) I.V.A. esclusa. Relativamente al 2° lotto, oltre all'obbligazione della fornitura di divise, la ditta aggiudicataria avrà, altresì, l'obbligazione di acquistare tutti i tessuti di proprietà comunale specificati nell'all. 3 al capitolato speciale;

3° lotto: giacche a vento tipo Gore-Tex o equivalente. Importo base complessivo: € 404.043,08 (pari a L. 782.336.500), I.V.A. esclusa;

4° lotto: completi per interventi operativi ed indumenti al lavoro. Importo base complessivo: € 216.482,46 (pari a L. 419.168,502);

c) quantità dei prodotti da fornire: i quantitativi, nonché la tipologia degli indumenti sono indicati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto;

d) non sono ammesse offerte parziali all'interno di ogni singolo lotto né prive del prezzo di acquisto di tutti i tessuti indicati nell'allegato 3 del capitolato speciale per il primo lotto. È possibile la partecipazione e conseguente aggiudicazione di tutti i lotti. All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire anche in caso di presentazione di un'offerta valida.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio e la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto, la consegna dovrà essere eseguita nel termine massimo di 120 giorni solari dalla stipulazione del contratto e/o dalla ricezione dell'ordine, o termine migliorativo indicato in sede d'offerta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate (A.T.I.), ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di aggiudicazione della gara, il raggruppamento temporaneo d'impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 16 del giorno 28 gennaio 2002;

b) indirizzo per inoltrare domande: Ufficio protocollo del punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorno 6 febbraio 2002.

8. Cauzioni richieste: successivamente, in caso di formulazione d'offerta, sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio riferito al lotto di partecipazione, con le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: le imprese concorrenti dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione le autodichiarazioni espressamente indicate nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune di Milano e sul sito Internet www.comune.milano.it ovvero:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) e di atti di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

b) volume d'affari medio annuo (triennio 1998/1999/2000) corrispondente al doppio dell'importo base d'appalto del lotto o lotti a cui si intende partecipare;

c) referenze (triennio decorrente dal 1° dicembre 1998 al 30 novembre 2001) per forniture di analoga natura a quella oggetto della gara, di importo complessivo almeno pari all'importo base d'appalto del lotto o lotti a cui si intende partecipare.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come integrato e modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi definiti dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

11. Numero previsto dei fornitori: nessuna limitazione al numero di fornitori.

12. Eventuali varianti: sono consentite varianti migliorative della qualità rispetto alle caratteristiche tecniche indicative precisate nel capitolato speciale d'appalto.

13. — .

14. — .

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 dicembre 2001.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Fabio Oldani.

Milano, 18 dicembre 2001

Il direttore di Settore: dott. Domenicantonio Cicchiello.

M-9093 (A pagamento).

ESPROPRI

A.T.I. FAVER - S.p.a. - IMPRESA UNIONE - S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/1006 del 14 dicembre 2001.

Oggetto: prog. BAS/05, 3° lotto, lavori di completamento dell'acquedotto del Vulture, perizia di variante.

Espropriazione definitiva immobili in Agro di Rapolla.

(Omissis).

Determina:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (omissis) siti in agro del comune di Rapolla interessati dai lavori (omissis).

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi di legittimità entro trenta giorni decorrenti dalla notifica. (omissis).

(Omissis).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26397 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - IMPRESA UNIONE - S.p.a.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Impresa Unione S.p.a., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di espropriazione definitiva come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/1007 del 14 dicembre 2001.

Oggetto: prog. BAS/05, 3° lotto, lavori di completamento dell'acquedotto del Vulture, perizia di variante.

Espropriazione definitiva immobili in Agro di Melfi.

(Omissis).

Determina:

è pronunciata l'espropriazione definitiva in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (omissis) siti in agro del comune di Melfi interessati dai lavori (omissis).

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi di legittimità entro trenta giorni decorrenti dalla notifica. (omissis).

(Omissis).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26398 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di asservimento definitivo come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/972 del 6 dicembre 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Asservimento definitivo immobili in Agro di Marsico Nuovo.

(Omissis).

Determina:

è pronunciata l'asservimento definitivo in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (omissis) siti in agro del comune di Marsico Nuovo interessati dai lavori (omissis).

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi di legittimità entro trenta giorni dalla notifica. (omissis).

(Omissis).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26399 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di asservimento definitivo come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/973 del 6 dicembre 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Asservimento definitivo immobili in Agro di Marsicovetere.

(Omissis).

Determina:

è pronunciata l'asservimento definitivo in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (omissis) siti in agro del comune di Marsicovetere interessati dai lavori (omissis).

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR per motivi di legittimità entro trenta giorni dalla notifica. (omissis).

(Omissis).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26400 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di asservimento definitivo come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/974 del 6 dicembre 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Asservimento definitivo immobili in Agro di Grumento Nova.

(Omissis).

Determina:

è pronunciato l'asservimento definitivo in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (omissis) siti in agro del comune di Grumento Nova interessati dai lavori (omissis).

(Omissis).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per motivi di legittimità entro trenta giorni dalla notifica (omissis).

(Omissis).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26401 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di asservimento definitivo come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/975 del 6 dicembre 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Asservimento definitivo immobili in Agro di Roccanova.

(Omissis).

Determina:

è pronunciato l'asservimento definitivo in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*omissis*) siti in agro del comune di Roccanova interessati dai lavori (*omissis*).

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per motivi di legittimità entro trenta giorni dalla notifica (*omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26402 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di asservimento definitivo come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/976 del 6 dicembre 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Asservimento definitivo immobili in Agro di Viaggiano.

(*Omissis*).

Determina:

è pronunciato l'asservimento definitivo in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*omissis*) siti in agro del comune di Viaggiano interessati dai lavori (*omissis*).

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per motivi di legittimità entro trenta giorni dalla notifica (*omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26404 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di asservimento definitivo come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/977 del 6 dicembre 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Asservimento definitivo immobili in Agro di Tramutola.

(*Omissis*).

Determina:

è pronunciato l'asservimento definitivo in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*omissis*) siti in agro del comune di Tramutola interessati dai lavori (*omissis*).

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per motivi di legittimità entro trenta giorni dalla notifica (*omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26405 (A pagamento).

A.T.I. FAVER - S.p.a. - FERRARA - S.n.c.

L'A.T.I. Faver S.p.a. - Ferrara S.n.c., rende noto che la regione Basilicata ha emesso la determinazione di asservimento definitivo come di seguito riportato per estratto:

Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Direzione generale.

Determinazione dirigenziale n. 7602/2001/D/978 del 6 dicembre 2001.

Oggetto: lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idropotabile.

Asservimento definitivo immobili in Agro di Sant'Arcangelo.

(*Omissis*).

Determina:

è pronunciato l'asservimento definitivo in favore della regione Basilicata degli immobili descritti ed identificati nell'elenco che segue (*omissis*) siti in agro del comune di Sant'Arcangelo interessati dai lavori (*omissis*).

(*Omissis*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per motivi di legittimità entro trenta giorni dalla notifica (*omissis*).

(*Omissis*).

Il dirigente generale: dott. Attilio S. Nunziata.

S-26406 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

A.C.E.A. ATO 2 - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Capitale sociale € 350.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Roma

R.E.A. n. 930803 - Tribunale di Roma n. 218931/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05848061007

Tariffe idriche e depurazione

Premesso:

che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con deliberazione n. 52 del 4 aprile 2001, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2001, ha stabilito i limiti per gli incrementi tariffari da applicare per l'anno 2001;

che in base alla citata normativa, l'incremento tariffario del servizio idrico per gli utenti di massa e per i subdistributori è pari all'1,14%, per il servizio di depurazione civile è pari allo 0,94% e per i costi unitari di depurazione per gli insediamenti produttivi è pari al 10%;

che A.C.E.A. ATO 2 S.p.a., con deliberazione n. 23/A2 e 24/A2 del 17 dicembre 2001 ha approvato le nuove tariffe idriche e di depurazione entro i limiti previsti.

Tutto ciò premesso, le tariffe idriche e di depurazione, da applicarsi a partire dal 1° luglio 2001, ai sensi delle sopracitate deliberazioni A.C.E.A. ATO 2 S.p.a., n. 23/A2 e 24/A2 del 17 dicembre 2001, risultano così determinate:

per utenti di massa:

agevolata (L./m³ - cent€/m³) 217-11,20711;
base (L./m³ - cent€/m³) 699-36,10034;
1^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 1.120-57,84317;
2^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 2.277-117,59724;
3^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 4.461-230,39142;
per depurazione (L./m³ - cent€/m³) 523-27,01070;

per subdistributori:

tariffa per impegno trimestrale < di 750.000 m³:
base (L./m³ - cent€/m³) 455-23,49879;
1^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 729-37,64971;
2^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 1.482-76,53891;
3^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 2.904-149,97908

tariffa per impegno trimestrale > di 750.000 m³:
base (L./m³ - cent€/m³) 351-18,12764;
1^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 561-28,97323;
2^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 1.140-58,87609;
3^a eccedenza (L./m³ - cent€/m³) 2.233-115,32483;

per insediamenti produttivi:

coefficiente «dv» (L./m³ - cent€/m³) 82,5-4,26077;
coefficiente «db» (L./m³ - cent€/m³) 110-5,68103;
coefficiente «df» (L./m³ - cent€/m³) 82,5-4,26077;
coefficiente «da» (L./m³ - cent€/m³) da 0 a 60,8 - da 0

a 3,14006.

L'applicazione di dette tariffe alle singole classi di utenza risulta specificata come segue:

utenze domestiche:

tariffa agevolata fino ad un consumo di m³ 92 annui pagabili anche se non consumati;

tariffa base per i consumi compresi tra m³ 92 ed il minimo contrattuale impegnato, pagabili anche se non consumati;

tariffa di 1^a eccedenza per i consumi compresi fra una volta ed una volta e mezza l'impegno contrattuale;

tariffa di 2^a eccedenza per i consumi compresi fra una volta e mezza e due volte l'impegno contrattuale;

tariffa di 3^a eccedenza per i consumi eccedenti due volte l'impegno contrattuale;

utenze non domestiche:

tutto il minimo impegnato viene fatturato a tariffa base e non usufruisce della tariffa agevolata;

utenze regolate a luce tarata:

tutto il quantitativo erogato è inteso quale minimo impegnato;

usi pubblici comunali: scuole edifici comunali, fontane ecc.:

tariffa base;

usi destinati ad allevamento animali:

tariffa ordinaria per le abitazioni civili ridotta del 50% (legge n. 144 del 24 aprile 1989);

canoni per gli impianti antincendio:

restano confermati i prezzi stabiliti dal provvedimento CIP;

erogazione di acqua non potabile:

restano invariate le percentuali di riduzione disposte con il provvedimento CIP, n. 26/75;

quote fisse mensili per noli e strumenti di misura:

restano confermati i prezzi stabiliti dal disposto del provvedimento CIP, n. 45/74;

insediamenti produttivi:

tariffa calcolata secondo la formula riportata dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 maggio 1977.

Il direttore operazioni: ing. Sandro Cecili.

S-26423 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1783.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: SOTALEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 compresse 80 mg - A.I.C. n. 023245020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. - Modifica secondaria processo produzione principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-26390 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2094.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.:

CRONOCEF 2,5% - s.o. 125 mg/5 ml - A.I.C. n. 028727030;

CRONOCEF 5% - s.o. 250 mg/5 ml - A.I.C. n. 028727042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-26391 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998) Riduzione

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
FENORIT - 30 cpr riv con film mg 150	033722012	10200/ 5,27
FENORIT - 30 cpr riv con film mg 300	033722024	19.600/10,12

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-26395 (A pagamento).

UPSA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2093.

Titolare: Upsa S.p.a., via V. Maroso n. 50 - 00142 Roma.

Specialità medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.:

ROZICEL 2,5% - s.o. 125 mg/5 ml - A.I.C. n. 028696033 (A.I.C. sospesa);

ROZICEL 5% - s.o. 250 mg/5 ml - A.I.C. n. 028696045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-26392 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2155.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preriemp. 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

8000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preriemp. 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

10000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preriemp. 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 art.12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche: I.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-26412 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1930.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preriemp. 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

8000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preriemp. 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

10000 UI aXa soluz. iniet. 2 siringhe preriemp. 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 art.12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche: I.16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-26413 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 10 del CIPE del 26 febbraio 1998 e del decreto legislativo n. 246 del 30 giugno 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

TATIG - 15 cpr 50 mg - A.I.C. n. 027754047, classe S.S.N.: A, prezzo: € 20,71 (L. 40.100).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-26393 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del provvedimento UPC/I/1501/2001).

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., via Robert Koch n. 1.2 - Milano.

Specialità medicinale: ARTILOG (a base di celecoxib).

Forma farmaceutica e dosaggio: capsule rigide da 100 e 200 mg - A.I.C. n. 034622 (tutte le confezioni)/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Variazione di Tipo I all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento (SE/H/200/001-002/V07); tipo di modifica: n. 20: prolungamento della durata di validità prevista al momento dell'autorizzazione, estensione della validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 dicembre 2001

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

S-26471 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Voltumo n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione di riduzione dei prezzi al pubblico di medicinali

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
ACICLOVIR DOROM 35 cpr 800 mg	028467064/G	A84	114.0008/58,88
CEFONICID DOROM 1 fl. 1 g+1 f. solv. 2,5 ml	033668029/G	A55	9.900/ 5,11
FLUOXETINA DOROM 12 cps 20 mg	033979016/G	A	12.000/ 6,2
NIMESULIDE DOROM 30 bustine 100 mg	032983025/G	A66	9.500/ 4,91
TICLOPIDINA DOROM 30 compresse 250 mg	029296011	A9	24.000/12,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

S-26472 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998) *Riduzione*

Specialità medicinale: URSOBIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 300 mg - A.I.C. n. 024444123; prezzo: L. 19.000, € 9,81.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-35254 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Codice fiscale n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 5 dicembre 2001). Provvedimento UPC/I/1475/2001.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., via Walter Tobagi n. 8 - Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: CELEBREX (a base di celecoxib).

Forma farmaceutica e dosaggio:

capsule rigide da 100 e 200 mg - A.I.C. n. 034624 (tutte le confezioni)/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. 541/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Variazione di tipo I all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento (SE/H/0198/001-002/V006); tipo di modifica: n. 20. - Prolungamento della durata di validità prevista al momento dell'autorizzazione, estensione della validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Peschiera Borromeo, 17 dicembre 2001

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-35351 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 351

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Codice fiscale n. 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1757.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. (SI), via Cassia Nord n. 351.

Specialità medicinale: CARBOSEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg/ml soluz. iniet. 1 siringa preriempita da 5 ml - A.I.C. n. 033640588;

10 mg/ml soluz. iniet. 1 siringa preriempita da 10 ml - A.I.C. n. 033640590;

20 mg/ml soluz. iniet. 1 siringa preriempita da 5 ml - A.I.C. n. 033640602;

20 mg/ml soluz. iniet. 1 siringa preriempita da 10 ml - A.I.C. n. 033640614;

30 mg/ml soluz. iniet. 1 siringa preriempita da 2 ml - A.I.C. n. 033640626.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12 -bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Danila Antonia Perillo.

C-35268 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1718.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25 - 10154 Torino.

Specialità medicinale: VISCOMUCIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

sciropo 200 ml - A.I.C. n. 025105026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-35256 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 12121530153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 5 dicembre 2001). Provvedimento UPC/I/1474/2001.

Titolare: Sefarma S.r.l., via Robert Koch n. 1.2 - 20152 Milano.

Specialità medicinale: ARTRID (a base di celecoxib).

Forma farmaceutica e dosaggio:

capsule rigide da 100 e 200 mg - A.I.C. n. 034623 (tutte le confezioni)/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. 541/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Variazione di tipo I all'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento (SE/H/0201/001-002/V007); tipo di modifica: n. 20. - Prolungamento della durata di validità prevista al momento dell'autorizzazione, estensione della validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

La specialità medicinale non è mai stata commercializzata.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 17 dicembre 2001

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-35350 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del: A), B), C), 9 ottobre 2001). Codici pratiche: A) NOT/2001/403, B) NOT/2001/404, C) NOT/2001/390.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., codice fiscale n. 00798570156.

A) medicinale: LIPOZID.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 025443060.

B) - C) medicinale: LIPOZID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 025443060;

«Tc» 20 compresse 900 mg - A.I.C. n. 025443096.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: A) n. 8. - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario; B) n. 14. - Modifica delle specifiche relative al principio attivo; C) n. 19. - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 dicembre 2001

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-35352 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale e agricoltura**

Il signor Boggio Bertinet Pier Carlo ha presentato istanza in data 10 settembre 2001 per rinnovo in sanatoria della concessione di derivazione di moduli continui 0,02 d'acqua dal rio Malesse, in comune di Quittengo, da utilizzarsi per usi civili e domestici, già oggetto del D.P. n. 41.102, in data 18 dicembre 1962, con restituzione delle colature nello stesso rio Malesse.

Biella, 12 dicembre 2001

Il dirigente di Settore: dott. Giorgio Saracco.

C-35295 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 2 maggio 2001 la società Diana S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 2 pozzi nel territorio del comune di Borgomasino in misura di mod. max 0,01 (1 l/s) e medi 0,006 (0,6 l/s) per uso piscicolo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-35294 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 6505 sett. 1° sez. 1^a

Il prefetto di Pesaro e Urbino,

Visto il proprio decreto del 17 marzo 1977, n. 84 con il quale la Società Cooperativa Edile Artigiana Ghilardino «S.C.E.A.G.» Società Cooperativa a r.l., con sede in Fossombrone località Ghilardino è stata iscritta in questo registro prefettizio sezione produzione e lavoro n. 66;

Viste le note di questa prefettura in data 18 settembre 2000 e 26 giugno 2001, con le quali la suddetta Cooperativa è stata formalmente invitata a trasmettere, conformemente al disposto dell'art. 33 R.D. 12 febbraio 1911 n. 278, copie dei bilanci concernenti gli esercizi finanziari degli anni 1996, 1997, 1998 e 1999;

Considerato che la Cooperativa non ha adempiuto al predetto obbligo di legge benché formalmente invitata;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative, la quale nella seduta del 22 novembre 2001 ha espresso il parere di sospendere la Cooperativa di che trattasi dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli articoli 32, 33 e 34 R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli articoli 8, 11 e 21 legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

sono sospesi per mesi due gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio nei confronti Società Cooperativa Edile Artigiana Ghilardino «S.C.E.A.G.» Società Cooperativa a r.l., con sede in Fossombrone località Ghilardino per i motivi in epigrafe specificati. Il termine di sospensione decorre a far tempo dal giorno della notifica del presente provvedimento.

Per effetto del quarto comma dell'art. 33 R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, trascorsi inutilmente i predetti due mesi di sospensione la cooperativa interessata verrà cancellata dal registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio della prefettura e del comune di Fossombrone e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 29 novembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-35314 (Gratuito).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

GASMARSIA ROCCA DI BOTTE - S.r.l.

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 24 ottobre 2001, rep. n. 27.876 di L. 1.300.000.000, concesso dalla «Banca Popolare Dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla Società «Gasmarsia Rocca di Botte S.r.l.», con sede in Aielli, via V. Sarentina, km 49+590 - s.s. 5 bis, capitale L. 100.000.000, codice fiscale 01499970661, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca

ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Rocca di Botte, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento. La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso 25 ottobre 2001

Firma illeggibile.

C-35307 (A pagamento).

GASMARSIA CAPPADOCIA E CASTELLAFIUME
Società a responsabilità limitata

Contratto di mutuo ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 a rogito del notaio Altiero Vittorio di Roccaraso del 24 ottobre 2001, rep. n. 27.872 di L. 285.000.000, concesso dalla «Banca Popolare dell'Adriatico, Società per azioni», codice fiscale n. 00876970674, sede in Teramo, via Mario Capuani n. 99, alla Società «Gasmarsia Cappadocia e Castellafiume S.r.l.», con sede in Aielli, via V. Sarentina, km 29+590 - s.s. 5 bis, capitale L. 100.000.000, codice fiscale 01499960662, in virtù del quale la parte finanziata ad ulteriore garanzia del pagamento di ogni importo dovuto in dipendenza del finanziamento, e comunque a garanzia della restituzione a qualunque titolo delle somme erogate, cede alla Banca ogni credito non ancora scaduto derivante dalla emissione delle bollette relative alle utenze dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Castellafiume, in provincia dell'Aquila, nonché ogni credito che potesse in seguito sorgere in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

A tal proposito, in sostituzione dell'obbligo della notifica della presente cessione al debitore ceduto, la parte finanziata si è impegnata ad inserire nei contratti di utenza la clausola che il pagamento dovrà avvenire esclusivamente su di un conto corrente appositamente aperto presso la Banca, ovvero su conto corrente postale intestato alla Banca.

Cede inoltre, i crediti, con delega all'incasso, derivanti dai contributi statali, regionali e/o di legge (contributi in conto esercizio ed in conto capitale), che saranno percepiti in ordine agli investimenti oggetto del presente finanziamento. La parte finanziata si impegna a far affluire i pagamenti relativi alle utenze alla Banca e ad accantonare, con delega al gestore del servizio di cassa, tramite la Banca, quote di incassi rivenienti dai pagamenti delle utenze sopra citate, fino al raggiungimento di un importo pari ad almeno due rate (capitale ed interessi) del finanziamento in scadenza, da considerarsi vincolata a tale fine.

La parte finanziata dichiara che tale credito non è stato prima d'ora ceduto a terzi e non è sottoposto a vincoli, opposizioni o impedimenti di sorta e che pertanto il relativo diritto è nella piena disponibilità di essa parte finanziata.

Roccaraso, 25 ottobre 2001

Firma illeggibile.

C-35308 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**
Sede in Bari, via A. Angiulli n. 11

Si rende noto che con istanza presentata in data 28 novembre 2001 all'Amministrazione provinciale di Bari, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Gioia del Colle - Costruzione linee elettriche MT/BT e n. 1 cabina da palo per potenziamento rete in contrada Murgia Montursi. (Prat. Enel n. 53/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete in agro di Gioia del Colle.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 7 dicembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-35299 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**
Sede in Bari, via A. Angiulli n. 11

Si rende noto che con istanza presentata in data 28 novembre 2001 all'Amministrazione provinciale di Bari, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Bitonto - Costruzione raccordo linea elettrica MT 20 KV per potenziamento rete in c. da Lago Caporale. (Prat. Enel n. 48/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Bitonto.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 7 dicembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-35300 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**
Sede in Bari, via A. Angiulli n. 11

Si rende noto che con istanza presentata in data 3 dicembre 2001 all'Amministrazione provinciale di Bari, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Capurso - Costruzione del raccordo linee aeree MT a 20 KV «S. Giorgio n. 1 - Rurale Pezza Catalda + SA» (Prat. Enel n. 45/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete in agro di Capurso.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 7 dicembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-35301 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**
Sede in Bari, via A. Angiulli n. 11

Si rende noto che con istanza presentata in data 10 dicembre 2001 all'Amministrazione provinciale di Bari, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Sannicandro di Bari - Costruzione del raccordo linee aeree MT a 20 KV «Marathon e Pozzi» (Prat. Enel n. 44/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete in agro di Sannicandro di Bari.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 7 dicembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-35302 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**
Sede in Bari, via A. Angiulli n. 11

Si rende noto che con istanza presentata in data 20 novembre 2001 all'Amministrazione provinciale di Bari, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Acquaviva - Costruzione linea elettrica BT aerea e sotterranea per potenziamento rete in contrada Difesa. (Prat. Enel n. 38/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Acquaviva.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 7 dicembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-35303 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**
Sede in Bari, via A. Angiulli n. 11

Si rende noto che con istanza presentata in data 28 novembre 2001 all'Amministrazione provinciale di Bari, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Andria - Costruzione linee elettriche MT 20 KV e BT aeree e n. 1 cabina MT/BT per potenziamento rete in c. da S. Marzano. (Prat. Enel n. 371/01).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Andria.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 7 dicembre 2001

Il responsabile: D'Abramo.

C-35304 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio di Taranto**

Sede in Taranto, via Montefusco n. 1/B
Codice fiscale n. 05779711000

Si rende noto che con istanza n. 6562 in data 26 ottobre 2001 diretta alla provincia di Taranto, Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, è stata chiesta ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art.1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera a) e dell'art. 14, comma 4-bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto:

n. 1 posto di trasformazione a palo;

km 0,725 di linea elettrica aerea 20 kV, su sostegni cac o lamiera poligonale con conduttore Cu 3x25 mmq;

km 0,120 di linea elettrica aerea 220/380V, su sostegni in lamiera poligonale e cavo precordato All. 3x70+54,6 mmq.

Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di Faggiano, alla c.da Palude, si rende necessario per fornire energia elettrica al sig. Ruggiero Luciano.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase;

tensione di esercizio: 20 KV per la MT e 220/380V per la BT;

conduttori: corda Cu3 x 25 mmq per la MT e cavo isolato All. per la BT;

sviluppo circa m 845;

isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT e guaina in PVC per la BT.

Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio della provincia di Taranto entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 13 dicembre 2001

Il responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-35305 (A pagamento).

**UFFICIO OPERE PUBBLICHE E DIFESA DEL SUOLO
(Provincia di Potenza)**

Si rende noto che con istanza in data 7 novembre 2001, diretta alla regione Basilicata - dipartimento assetto del territorio, ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Potenza, la ditta Parco Eolico Vaglio S.r.l., sede legale in Vaglio Basilicata (PZ), in via M. Pagano n. 57, capitale sociale € 10.200, registro imprese di Potenza e codice fiscale n. 01300960760, partita I.V.A. n. 01300960760 ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque ed impianti elettrici, nonché agli articoli 87, 88 e 106 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, l'autorizzazione alla costruzione di un elettrodotto interrato interessante i comuni di Potenza e di Pietragalla (PZ), avente le seguenti caratteristiche:

corrente alternata;

tensione a 20.000 V;

intensità di corrente 400 Amp;

frequenza 50 Hz;

sviluppo lineare ml: 2.850 circa;

conduttori in cavo interrato, di sezione da 400 mmq.

L'impianto sarà in tutto realizzato in modo conforme alle norme previste dal D.M. 20 marzo 1988.

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati presso l'Ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di potenza per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, nelle ore di ufficio.

Copia dell'avviso sarà affissa per quindici giorni consecutivi, decorenti dalla data di pubblicazione, nell'Albo pretorio dei comuni di Potenza e di Pietragalla (PZ).

Ai sensi dell'art. 112 del suddetto T.U., le opposizioni e comunque le condizioni a cui dovrà eventualmente essere vincolata l'autorizzazione per la costruzione dell'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Potenza od ai comuni di Potenza e di Pietragalla (PZ), presso i quali viene affisso il presente avviso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Sarà cura del segretario comunale comunicare all'ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Potenza, con apposita certificazione, se durante la pubblicazione siano state o meno prodotte opposizioni.

p. Parco Eolico Vaglio

Il presidente: ing. Bruno Cavazzana

C-35306 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		FAMECCANICA.DATA - S.p.a.	6
		FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.	9
		FIRST ATLANTIC REAL ESTATE - S.p.a.	10
		G.I.MAR. CONFEZIONI - S.p.a.	8
		HUMMINGBIRD - S.p.a.	3
		IMMOBILIARE LA MARINELLA - S.p.a.	10
		IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.	10
		IMOLASCALE - S.p.a.	4
		IRI MANAGEMENT - S.c.p.a.	2
		ISOPOLYMER - S.p.a.	9
		LOTO - S.p.a.	4
		MANIFATTURA A. TESTORI DI G. - S.p.a.	8
		MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	1
		MEDIANETWORK Communication - S.p.a.	2
		NETCITY - S.p.a.	8
		NUOVA MISTRAL - S.p.a.	9
		RENDIAL - S.p.a.	6
		S. BIAGIO STAMPA - S.p.a.	4
		SCS AZIONINNOVA - S.p.a.	5
		SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.	2
		SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	3
		SIEMENS GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	2
		SOCIETÀ PER LA LOGISTICA MERCI - S.p.a.	2
		TELECOM ITALIA - S.p.a.	11
		TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	11
		TIFFANY & CO. ITALIA - S.p.a.	7
		UniCredito Italiano - S.p.a.	11
AGRO INVEST - S.p.a.	7		
ALADIM - S.p.a.	7		
ALLIEDSIGNAL ITALIA - S.p.a.	10		
AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.	4		
AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.	6-7		
BANCA CRT - S.p.a.	10		
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	11		
BANCA GENERALI - S.p.a.	11		
BERCO - S.p.a.	9		
BLACK & DECKER ITALIA - S.p.a.	9		
CASACLICK - S.p.a.	3		
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA Banca di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	11		
CONSORZIO A.C.T. - S.p.a.	5		
CORTELLAZZI FINTEC - S.p.a.	5		
CREFIN - S.p.a.	6		
CROSA & C. - S.p.a.	5		
D.O.S.A. - S.p.a.	4		
DALMINE ENERGIE - S.p.a.	6		
E.P.WEB - S.p.a.	3		
EDISONTEL - S.p.a.	8		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore